



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO "IV NOVEMBRE"

Mariano Comense (CO)

COIC853004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO "IV NOVEMB è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11747** del **09/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 69*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 47** Principali elementi di innovazione
- 59** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 73** Aspetti generali
- 76** Traguardi attesi in uscita
- 80** Insegnamenti e quadri orario
- 85** Curricolo di Istituto
- 98** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 111** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 114** Moduli di orientamento formativo
- 119** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 182** Attività previste in relazione al PNSD
- 185** Valutazione degli apprendimenti
- 212** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 221** Aspetti generali
- 223** Modello organizzativo
- 229** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 231** Reti e Convenzioni attivate
- 249** Piano di formazione del personale docente
- 261** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

I paesi di Mariano C.se e Carugo, bacini d'utenza dell'Istituto, hanno avuto un forte sviluppo demografico ed economico-produttivo intorno agli anni '60', con una significativa crescita economica e un notevole flusso di immigrazione dall'Italia Meridionale. Ciò ha determinato, nel ventennio successivo, un riassetto territoriale e l'unione urbanistica dei due paesi. Dall'inizio degli anni '80 sono sorti nuovi complessi abitativi e si è verificato un incremento della popolazione, proveniente dal Sud, dall'hinterland milanese e, nell'ultimo decennio, dai Paesi comunitari ed extra-comunitari. La presenza di stranieri sul territorio, in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali, ha favorito lo scambio e l'arricchimento culturale. Entrambi i Comuni presentano un minor tasso di disoccupazione rispetto al dato provinciale.

Vincoli

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti rilevato negli anni per mezzo del questionario INVALSI mostra una realtà variegata con un background familiare degli studenti



eterogeneo che oscilla tra valori bassi e alti o medio-alti: accanto a famiglie benestanti e ben inserite nella collettività, vivono famiglie in condizioni di discreta marginalità sociale. La percentuale di studenti con BES, con disturbi dell'apprendimento o con disabilità certificata è significativamente più alta rispetto ai riferimenti territoriali. La percentuale di alunni stranieri è superiore al dato provinciale, regionale e nazionale. A Mariano gli studenti di cittadinanza non italiana si concentrano nel plesso di via Passalacqua Trotti per il vincolo posto dallo stradario comunale. Risulta esserci un numero esiguo (6) di bambini trattenuti un anno in più nella scuola dell'infanzia, mentre non ci sono iscritti come anticipatori alla scuola primaria.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio su cui si colloca l'Istituto è parte della Brianza. I Comuni di Mariano e Carugo ospitano alcune industrie e un elevato numero di aziende artigianali, con netta prevalenza nel settore del mobile, di aziende agricole e di esercizi commerciali. Essi rappresentano il punto di forza del "Comparto Brianza" in quanto sono, soprattutto, orientate verso l'esportazione. Ultimamente, però, l'economia risente della crisi occupazionale in atto in tutto il Paese. Altri settori sviluppati sono sia quello terziario, che offre servizi di buona qualità, sia quello florovivaistico. Sul territorio sono presenti diverse associazioni culturali, sociali, sportive e ricreative. A tale proposito, assumono particolare rilevanza i centri giovanili parrocchiali, gli impianti sportivi, le palestre comunali, le biblioteche, le scuole di musica e teatro che, attraverso le numerose proposte educative, favoriscono la partecipazione di molti ragazzi di varie fasce di età. I due Comuni sono collegati agli istituti superiori presenti sul territorio tramite linee di trasporto regionali. Gli alunni della secondaria di I grado si orientano principalmente verso gli istituti tecnici di Mariano, Seregno, Cesano Maderno ed Erba, i licei di Mariano, Meda, Erba e Cantù, i licei artistici di Giussano e Cantù e gli istituti professionali di Cantù, Meda, Seregno ed Erba.

Vincoli

L'Istituto Comprensivo "IV Novembre" si è costituito nell'anno scolastico 2012/2013 ed è il più grande della provincia di Como per numero di alunni e di classi. Ha unito il 1° Circolo Didattico di Mariano Comense, comprendente le scuole dell'infanzia di Mariano, le scuole primarie di Mariano e Carugo e le scuole secondarie "D. Alighieri" di Mariano Comense e "G. Salvadori" di Carugo. A Carugo un unico edificio ospita la scuola primaria e secondaria di primo grado; ciascun ordine di scuola usufruisce di propri spazi. La scuola dell'infanzia, essendo parrocchiale, non è parte dell'Istituto. A Mariano, invece, sono presenti due plessi di scuola dell'infanzia: Garibaldi e Salvo d'Acquisto. A seguito dell'opera di dimensionamento e verticalizzazione degli istituti scolastici del 2011, l'Amministrazione Comunale di Mariano Comense ha distribuito gli studenti secondo uno stradario appositamente predisposto e ha suddiviso la scuola primaria e la scuola secondaria in due plessi: via dei Vivai e via



Passalacqua Trotti. Tali plessi operano in due sedi diverse, in ciascuna delle quali coesistono i due ordini di scuola. Dal 1 settembre 2023 il Dirigente Scolastico dell'Istituto è Eleonora Maria Farina.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

- La scuola ha ricevuto dei finanziamenti tramite i progetti PNRR e PN.
- La scuola secondaria ottiene finanziamenti aggiuntivi mediante il servizio di comodato d'uso dei libri di testo.
- Tutte le scuole dispongono di ulteriori finanziamenti provenienti dal contributo volontario delle famiglie.
- L'Istituto ha aderito anche alle campagne promozionali delle grandi catene di supermercati, ottenendo in forma gratuita materiale scolastico e strumentazioni informatiche.
- Riceve anche i contributi comunali previsti dai Piani di Diritto allo Studio.
- Tutte le classi della primaria e della secondaria d'Istituto sono dotate di Digital Board.
- In tutti i plessi è presente un'aula di informatica tranne nelle scuole dell'infanzia.
- La scuola secondaria è dotata di laboratori funzionanti.
- Le sedi dispongono di una palestra.
- In tutte le sedi è stata predisposta una rete wireless e la fibra ottica.
- Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili.
- Il Comune mette a disposizione un servizio di trasporto per gli alunni dell'Istituto.

Vincoli

Nella sede centrale dell'Istituto, in via Passalacqua Trotti di Mariano Comense, alcuni spazi sono condivisi tra infanzia, primaria e secondaria e risultano, talvolta, insufficienti per le esigenze dei diversi ordini di scuola. Tale situazione dovrebbe risolversi con il ritorno della scuola dell'infanzia Garibaldi nella propria sede, in via di ristrutturazione e ampliamento. In una delle due scuole dell'infanzia la strumentazione informatica risulta insufficiente per le necessità di tutte le sezioni.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

Per quanto riguarda età, tipo di contratto, anni di servizio e stabilità nella scuola i dati riferiti all'Istituto sono allineati con i valori di riferimento. I docenti dotati di certificazione informatica e/o linguistica sono presenti in tutti gli ordini di scuola. Nell'ambito del PNRR, DM n. 65/2023, intervento B rivolto ai docenti, si realizzano percorsi formativi di lingua inglese e di metodologia di durata



annuale, per il potenziamento delle competenze linguistiche e il miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento.

Il nostro Istituto ha attuato:

- 2 corsi livello B1 inglese;
- 2 corsi livello B2 inglese;
- 2 corsi metodologia CLIL inglese.

Nell'ambito del PNRR, DM n. 66/2023 l'Istituto ha attuato percorsi formativi su didattica digitale integrata e transizione digitale, con laboratori di formazione sul campo:

1. storytelling, creazione di risorse digitali e realtà virtuale;
2. didattica innovativa con Google Workspace for Education;
3. organizzazione scolastica con Google Workspace for Education;
4. Chromebook nella didattica;
5. utilizzo didattico della DigitalBoard;
6. introduzione a coding e pensiero computazionale (liv. base);
7. scoperta del coding e della robotica educativa con LEGO® Education (liv. avanzato);
8. creatività digitale con la modellazione 3D;
9. innov@re con metodologie didattiche;
10. Office;
11. ICDL + skill card.

Vincoli

Parte dei docenti di sostegno della scuola primaria ha un contratto a incarico annuale. Diversi insegnanti di sostegno non sono provvisti di specializzazione. Diversi docenti della scuola dell'infanzia e primaria vengono reclutati dalle candidature spontanee.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO "IV NOVEMB (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC853004
Indirizzo	VIA PASSALACQUA TROTTI 10 MARIANO COMENSE 22066 MARIANO COMENSE
Telefono	031745331
Email	COIC853004@istruzione.it
Pec	coic853004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmarianocomense.edu.it

Plessi

G. GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA853011
Indirizzo	VIA PASSALACQUA TROTTI 12 MARIANO COMENSE 22066 MARIANO COMENSE
Edifici	• Via TROTTI 12 - 22066 MARIANO COMENSE CO

SALVO D'ACQUISTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice COAA853022

Indirizzo VIA PARINI 18 MARIANO COMENSE 22066 MARIANO COMENSE

Edifici • Via PARINI 13 - 22066 MARIANO COMENSE CO

IV NOVEMBRE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice COEE853016

Indirizzo VIA PASSALACQUA TROTTI 10 MARIANO COMENSE 22066 MARIANO COMENSE

Edifici • Via TROTTI 10 - 22066 MARIANO COMENSE CO

Numero Classi 11

Totale Alunni 215

SCUOLA ELEMENTARE STATALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice COEE853027

Indirizzo XXV APRILE 8 CARUGO 22060 CARUGO

Edifici • Via 25 APRILE 6 - 22066 CARUGO CO

Numero Classi 12

Totale Alunni 210

DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice COEE853038



Indirizzo	VIA DEI VIVAI MARIANO COMENSE 22066 MARIANO COMENSE
-----------	---

Edifici	Via DEI VIVAI 12 - 22066 MARIANO COMENSE CO
---------	---

Numero Classi	10
---------------	----

Totale Alunni	218
---------------	-----

SMS D.ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	COMM853015
--------	------------

Indirizzo	VIA DEI VIVAI N.12 MARIANO COMENSE 22066 MARIANO COMENSE
-----------	--

Edifici	Via DEI VIVAI 12 - 22066 MARIANO COMENSE CO
---------	---

Numero Classi	18
---------------	----

Totale Alunni	406
---------------	-----

"G.SALVADORI" - CARUGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	COMM853026
--------	------------

Indirizzo	VIA XXV APRILE CARUGO 22060 CARUGO
-----------	------------------------------------

Edifici	Via 25 APRILE 6 - 22066 CARUGO CO
---------	---

Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	136
---------------	-----



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "IV Novembre" si è costituito nell'anno scolastico 2012/2013 ed è il più grande della provincia di Como per numero di alunni e di classi.

Ha unito il 1° Circolo Didattico di Mariano Comense, comprendente le scuole dell'infanzia di Mariano, le scuole primarie di Mariano e Carugo e le scuole secondarie "D. Alighieri" di Mariano Comense e "G. Salvadori" di Carugo.

A Carugo un unico edificio ospita la scuola primaria e secondaria di primo grado; ciascun ordine di scuola usufruisce di propri spazi. La scuola dell'infanzia, essendo parrocchiale, non è parte dell'Istituto.

A Mariano, invece, sono presenti due plessi di scuola dell'infanzia: Garibaldi e Salvo d'Acquisto.

A seguito dell'opera di dimensionamento e verticalizzazione degli istituti scolastici del 2011, l'Amministrazione Comunale di Mariano Comense ha distribuito gli studenti secondo uno stradario appositamente predisposto e ha suddiviso la scuola primaria e la scuola secondaria in due plessi: via dei Vivai e via Passalacqua Trotti. Tali plessi operano in due sedi diverse, in ciascuna delle quali coesistono i due ordini di scuola.

Dal 1 settembre 2023 il Dirigente Scolastico dell'Istituto è Eleonora Maria Farina.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	3
	Informatica	5
	Musica	3
	Scienze	3
	Psicomotricità (infanzia)	1
	Orto/spazio sensoriale	2
Biblioteche	Classica	6
	Informatizzata	1
Aule	Magna	3
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pedibus	
	Pre-scuola	
	Post-scuola	
	SEP (Servizio educativo Pomeridiano)	
	Sportello consulenza psicologica	
	Comodato libri di testo	



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	93
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	70

Approfondimento

LABORATORI

La dotazione di laboratori per la Secondaria di Primo Grado è adeguata per le aree Scienze, Informatica, Arte e Musica, in linea con le Indicazioni Nazionali vigenti.

Realizzazione di un Laboratorio di Lingue e Multimedialità: è necessaria la riqualificazione di una delle aule esistenti per dotarla di un sistema di 25-30 postazioni digitali con cuffie e microfoni, e l'acquisto di specifici software linguistici interattivi.

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI

L'Istituto dispone di una solida base di attrezzature informatiche fisse e mobili con 163 PC/Tablet distribuiti tra laboratori e aule. Tuttavia, si evidenzia un significativo fabbisogno nel settore delle dotazioni interattive e della diffusione multimediale. La presenza di Digital Board nei laboratori favorisce l'applicazione di metodologie didattiche avanzate e l'utilizzo degli spazi comuni per l'apprendimento digitale. Si evidenzia, invece, l'assenza quasi totale di dotazioni tecnologiche nelle aule adibite a biblioteca. Si rende prioritario l'investimento in nuove LIM/SmartTV/Digital Board per equipaggiare almeno le biblioteche come centri di apprendimento e risorse digitali integrate, in linea con gli obiettivi di potenziamento digitale del PTOF.

BIBLIOTECHE, AULE, STRUTTURE SPORTIVE E SERVIZI

L'Istituto è ben equipaggiato in termini di spazi per l'attività motoria (5 Palestre, 1 di psicomotricità e 2 aule sensoriali) e servizi di supporto all'utenza (Mensa, Scuolabus, Sportello di Consulenza



Psicologica, Comodato libri). L'ulteriore fabbisogno strutturale si concentra sulla necessità di attrezzare uno spazio polifunzionale già esistente (Aula Magna) per destinarlo in modo permanente ad Aula Teatro/Concerti. Questo è indispensabile per elevare la qualità e la frequenza delle attività culturali e artistiche, in coerenza con gli obiettivi del PTOF relativi allo sviluppo del capitale umano e delle competenze creative degli studenti.



Risorse professionali

Docenti	204
Personale ATA	40

Approfondimento

Opportunità

Per quanto riguarda età, tipo di contratto, anni di servizio e stabilità nella scuola i dati riferiti all'Istituto sono sostanzialmente allineati con i valori di riferimento.

I docenti dotati di certificazione informatica e/o linguistica sono presenti in tutti gli ordini di scuola.

Nell'ambito del PNRR, con il DM n. 65/2023, intervento B rivolto ai docenti, sono stati realizzati percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e il miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento.

Il nostro Istituto ha attuato:

- 2 corsi di livello B1 (uno conclusosi a fine a.s. 2023/24);
- 2 corsi di livello B2 inglese;
- 2 corsi di metodologia CLIL inglese.

Nell'ambito del PNRR, con il DM n. 66/2023 l'Istituto ha attuato percorsi formativi sulla didattica digitale integrata e sulla transizione digitale, con laboratori di formazione sul campo:

1. storytelling, creazione di risorse digitali e realtà virtuale;
2. didattica innovativa con Google Workspace for Education;
3. organizzazione scolastica con Google Workspace for Education, per docenti e personale ATA;
4. i Chromebook nella didattica;
5. utilizzo didattico della DigitalBoard;
6. introduzione al coding e al pensiero computazionale (livello base);
7. alla scoperta del coding e della robotica educativa con LEGO® Education (livello avanzato);
8. creatività digitale con la modellazione 3D (Making e tinkering, l'impiego di stampanti 3D, penne e



scanner 3D);

9. innov@re con le metodologie didattiche;

10. Office (Word, Excel, PowerPoint, Access e Outlook) per docenti e personale ATA (Segreteria e Collaboratori Didattici);

11. ICDL + skill card per docenti e personale ATA.

Vincoli

Parte dei docenti di sostegno della scuola primaria ha un contratto a incarico annuale.

Diversi insegnanti di sostegno non sono provvisti di specializzazione.

Diversi docenti della scuola dell'infanzia e primaria vengono reclutati dalle candidature spontanee.

1. Stabilità dell'Organico (Tipologia di Contratto)

L'Istituto gode di un'adeguata stabilità dell'organico, con la maggioranza schiacciante dei docenti inquadrata come personale di ruolo titolare sulla scuola. Questo elemento costituisce un punto di forza cruciale per l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in quanto assicura la continuità didattica e la possibilità di investire a lungo termine nella formazione del personale e nella realizzazione dei progetti complessi previsti dal PTOF.

2. Esperienza dell'Organico (Anzianità nel Ruolo)

L'analisi dell'anzianità di servizio evidenzia che l'Istituto può contare su un corpo docente altamente esperto, con la stragrande maggioranza del personale in ruolo da più di cinque anni. Questa elevata anzianità media garantisce non solo stabilità ma anche la disponibilità di competenze consolidate (pedagogiche, didattiche e relazionali) per affrontare le sfide del PTOF. I docenti neo-assunti e meno esperti (fino a 3 anni nel ruolo) rappresentano una minoranza, integrando l'organico con nuove prospettive.



Aspetti generali

SCELTE STRATEGICHE: VISION, MISSION E VALORI DELL'ISTITUTO

VISION

La Vision è la sfida che la Scuola lancia per il proprio futuro, è la proiezione di uno scenario venturo; agisce sull'avvenire, dal momento che disegna, in estrema sintesi, una previsione. Per Vision si intende una dichiarazione che descrive come si vorrebbe che l'Istituto scolastico fosse nel lungo termine, è ciò che la scuola si propone e persegue, un'immagine ideale in un futuro che spinge chi ne è partecipe ad andare sempre avanti con carica ed entusiasmo.

Vision del nostro Istituto

tendere continuamente verso l'obiettivo precipuo di diventare un istituto di riferimento a livello territoriale per l'attenzione a:

- crescita umana, culturale, civile;
- benessere emotivo e relazionale;
- accoglienza, inclusione e valorizzazione delle diversità;
- innovazione didattico-educativa;
- integrazione col territorio.

La Vision della Scuola del benessere, inclusiva e innovativa si sviluppa su due coordinate fondamentali e tra loro interconnesse: la qualità pedagogica-didattica e la qualità organizzativa.

La nostra scuola è e dovrà essere sempre più una scuola attenta al benessere degli alunni, al loro sviluppo come persone con elevate competenze sociali, civiche e relazionali, che sappiano rapportarsi con se stessi e con gli altri, attraverso modalità e strategie di empatia, resilienza, nonché una scuola attenta all'innalzamento dei livelli di istruzione e di apprendimento di tutti e di ciascuno.

Allo stesso tempo e come preconditione per la piena realizzazione degli studenti, la nostra dovrà essere sempre più una scuola attenta al benessere degli adulti, dei docenti, del personale ATA, delle famiglie e di tutti coloro i quali si rapportano all'istituzione scolastica.

Esclusivamente attraverso la sinergia virtuosa ed equilibrata del mondo adulto, in particolare delle due componenti scuola-famiglia, sarà possibile guidare le giovani generazioni verso la loro crescita armonica e significativa.

MISSION



La Mission è l'insieme degli obiettivi e delle scelte strategiche che definiscono il ruolo della scuola nei confronti dell'ambiente in cui opera. La Mission è sempre specifica di una Scuola, rappresenta il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza.

Mission del nostro Istituto

- Porre attenzione alla persona, affermando la centralità dell'individuo che apprende e del suo benessere psico-fisico, promuovendo la sua crescita in un clima positivo di relazione e confronto;
- riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica, prestando attenzione alle singole situazioni specifiche e attuando le strategie più adatte alla crescita;
- valorizzare le differenze, creare legami autentici tra le persone;
- favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace;
- privilegiare un apprendimento interdisciplinare basato sulla ricerca-azione, sulla cooperazione tra contesti educativi, inclusione, tutoraggio, attraverso percorsi che favoriscano la metacognizione e l'autovalutazione;
- stimolare attività di conoscenza e di cittadinanza attiva sul territorio.

VALORI

Lo strumento che funge da collante nelle relazioni umane all'interno della scuola, le norme etiche e morali che tengono insieme le persone all'interno di una istituzione, sono i VALORI.

Valori del nostro Istituto

La nostra scuola deve dimostrare ogni giorno di credere e di impegnarsi per:

- Creare la consapevolezza che ogni atteggiamento apprenditivo degli alunni sia significativo solo se basato su uno stato di benessere personale;
- essere coscienti del fatto che, in una società in continua mutazione, i professionisti di scuola debbano necessariamente essere sempre formati, sia sugli aspetti prettamente legati alle discipline scolastiche, sia sugli aspetti emotivo-relazionali;
- mettere al centro del proprio lavoro l'interesse della Comunità educante, passando dall'Io al Noi, con la contezza che ogni azione proposta e poi intrapresa, debba essere foriera di possibili miglioramenti di apprendimento, di socializzazione e di crescita per gli alunni e che, per questo, non basti il lavoro del singolo insegnante, ma sia imprescindibile l'azione collegiale.

Dall'integrazione di Vision, Mission e Valori, emerge l'identità di una scuola, che viene espressa nel



bilancio sociale e nel PTOF.

PRIORITÀ STRATEGICHE

1. Scuola del benessere

L'impegno quotidiano di tutti e di ciascuno deve instancabilmente procedere verso la creazione e il mantenimento di un ambiente che favorisca relazioni positive come necessario "tappeto emotivo" per la crescita matura di ogni persona all'interno dell'Istituto; il benessere della scuola crea condizioni costruttive anche nel rapporto con le famiglie e gli utenti esterni.

Un atteggiamento sereno ed equilibrato non azzera i contrasti e le divergenze di opinione che arricchiscono il bagaglio di chi le condivide, ma tende a limitare e riportare nel giusto alveo le possibili differenze che non devono scaturire in conflitti personali insormontabili, limitativi del proprio benessere, dell'efficacia dell'apprendimento per gli alunni e del proprio lavoro per gli adulti.

Scelte operative:

- prevedere con cadenza definita, per i docenti e per il personale ATA, in forma sia separata sia unitaria, momenti formativi, auto-formativi, nonché occasioni comunitarie, conviviali e di scambio che permettano la creazione di un approccio positivo che faccia leva sulle risorse psicologiche degli individui e dei gruppi, valorizzando le componenti cognitive ed emotive del benessere, con riferimento a due piani strettamente interconnessi e complementari: quello professionale e quello relativo al benessere soggettivo;
- proseguire nell'offerta agli alunni di spazi di ascolto, sia attraverso gli insegnanti, già mediatori nelle dinamiche di classe, sia attraverso gli sportelli psicologici, sia con interventi di esperti esterni e/o pedagogisti;
- offrire anche alle famiglie spazi di ascolto relativi alle tematiche di maggiore preoccupazione genitoriale, sia attraverso la già attuata collaborazione scuola-famiglia, sia attraverso lo sportello psicologico, sia attraverso l'eventuale offerta di corsi formativi gestiti da esperti;
- gestire nella quotidianità, in modo sempre più curato, i bisogni relativi al benessere degli alunni, come strumenti per la creazione di un ambiente il più possibile positivo e sereno, adatto all'apprendimento;
- mirare incessantemente alla personalizzazione dei percorsi affinché ogni alunno, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto, felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere;
- finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative anche al contrasto della dispersione scolastica.

2. Scuola dell'inclusione



L'impegno quotidiano di tutti e di ciascuno deve instancabilmente procedere verso la creazione di un ambiente che favorisca l'accoglienza di tutti, andando oltre la consueta visione inclusiva legata al solo concetto di disabilità.

L'inclusione è un assunto molto più ampio che riguarda ciascuno di noi.

La nostra scuola deve continuamente aspirare all'eccellenza nel porre in atto modalità operative, procedure, atteggiamenti personali e comunitari tesi all'interesse verso tutti e ciascuno e mettendo in campo ogni possibile strategia per l'accoglienza.

Scelte operative:

- continuare ad aver cura, nell'aggiornamento annuale del Piano per l'Inclusività, di evidenziare e porre in atto attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni con BES, all'accoglienza e al sostegno;
- partecipare ad adeguati momenti di formazione per i docenti, affinché siano in grado di offrire attenzione a ogni forma di "disagio", anche attraverso percorsi individuali e collegiali sulla propria professionalità, con particolare riguardo alla sfera emotivo- relazionale;
- prevedere adeguati momenti di informazione e di confronto con le famiglie, sia per rendere più comprensibile ogni contenuto documentale, sia per accompagnare i genitori nel complesso percorso di accettazione, di metabolizzazione, di superamento e di gestione delle difficoltà rilevate nel percorso di vita del proprio figlio.

3. Scuola dell'orientamento

L'impegno quotidiano di tutti e di ciascuno deve instancabilmente avere cura di progettare e prevedere percorsi orientativi per tutta la durata della frequenza scolastica degli alunni, a partire dalla scuola dell'Infanzia, superando la limitata visione che lega l'orientamento al passaggio dalla Scuola secondaria di primo grado verso il secondo ciclo di istruzione.

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà; è un divenire continuo atto a favorire la costruzione di un percorso di vita, attraverso la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto.

Scelte operative:

- progettare un'attività didattica in ottica orientativa, per lo più organizzata a partire dalle
- esperienze degli alunni, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e



delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia;

- implementare i momenti didattici e formativi di continuo orientamento e ri-orientamento, specialmente a partire dalla Scuola Secondaria di I grado, rispetto alle scelte formative, valorizzando in ogni step i talenti e le eccellenze di ogni alunno;
- continuare a prevedere l'attuazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";
- incrementare i momenti atti a sostenere un adeguato percorso di continuità, in stretta connessione con l'orientamento, sia nei passaggi interni all'istituzione scolastica, sia in entrata e in uscita da essa;
- migliorare ulteriormente il grado di condivisione tra il Consiglio orientativo dell'istituzione e la scelta poi operata dalla famiglia, alla luce delle disamine sul legame tra scelta suggerita dalla scuola di classe e successo formativo, creando spazi di dialogo, confronto e condivisione;
- avvalersi anche degli strumenti e delle risorse di carattere tecnologico per migliorare il grado di informazione di studenti e famiglie rispetto alle scelte formative future, ad un tempo provvedendo a sfruttare ogni risorsa del territorio;
- capitalizzare le esperienze formative e progettuali consentite dai vari finanziamenti, anche in ottica orientativa.

4. Scuola dell'innovazione

L'impegno quotidiano di tutti e di ciascuno deve instancabilmente avere cura di innovare la didattica, a livello soprattutto metodologico, sfruttando appieno le possibilità spesso inesplorate di ricerca, sperimentazione e sviluppo previste dalla normativa, proponendo prassi e ambienti di apprendimento attivi, partecipativi e laboratoriali, anche in relazione alle cosiddette "nuove" tecnologie.

Il documento del PTOF deve richiamare l'importanza dell'innovazione strumentale e metodologica, come propedeutica al dialogo con le differenti intelligenze degli alunni e al raggiungimento del loro successo formativo.

Scelte operative:

- trasformare e integrare in maniera sistematica e non più episodica il modello trasmissivo, indicando all'interno del PTOF le possibili situazioni dal punto di vista didattico più consone all'introduzione di sperimentazioni e metodologie innovative;
- promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile, cercando la costituzione di vere e proprie comunità di pratiche tra i docenti, per evitare che prassi didattiche inedite e potenzialmente innovative scaturiscano solo dall'eccezionalità di una singola persona e poi si



disperdano, ovvero che le diverse proposte ed esperienze innovative e all'avanguardia vengano trasferite tra colleghi in un processo di contaminazione positivo e continuo;

- valorizzare esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;
- praticare spazi apprenditivi compositi, flessibili, come strumenti di innovazione metodologica, valorizzando il ruolo dell'alunno, facilitando l'emergere di situazioni didattiche peer-to-peer, a classi aperte,...

5. Scuola dell'ampliamento dell'offerta formativa

L'impegno quotidiano di tutti e di ciascuno deve instancabilmente avere cura di offrire a tutti gli alunni adeguate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno, partendo dalla constatazione che i punti di partenza sono diversi.

Scelte operative:

- ampliare le occasioni di condivisione sovranazionale, attraverso le opportunità offerte da Erasmus plus, Etwinning, dalle sperimentazioni nazionali, sostenendo la partecipazione a occasioni formative diverse per la comunità scolastica, che possano favorire vera conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- continuare ad offrire agli alunni misure metodologiche e strumentali per il potenziamento dei saperi nelle lingue straniere comunitarie, anche con l'intervento di insegnanti madrelingua negli spazi curricolari e/o extracurricolari, introducendo forme di certificazione esterna, anche come spinta alla valorizzazione delle eccellenze, nonché in un'ottica orientativa;
- valutare le possibilità operative concrete tese a predisporre ed attuare un Piano graduale di interventi finalizzato al recupero delle competenze di base, in particolare degli apprendimenti in matematica, lingua italiana e inglese degli alunni e al loro potenziamento anche per migliorare gli esiti dell'Istituto nell'Esame di Stato di fine primo ciclo di istruzione, secondo le Priorità strategiche del RAV.
- attuare in modo trasversale e interdisciplinare percorsi di costruzione e di rafforzamento di competenze e atteggiamenti di cittadinanza attiva e responsabile, sulla base, in particolare, delle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, delle linee guida per l'orientamento e delle nuove norme relative alle sanzioni disciplinari per gli alunni;
- costruire momenti formativi e informativi di esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, attraverso i temi dell'Educazione ambientale, della sostenibilità, del rispetto del patrimonio culturale, della cittadinanza globale;



- aggiornare costantemente il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da osservare relative all'intelligenza artificiale;
- prevedere momenti di formazione per gli alunni per la conoscenza e la consapevolezza delle implicazioni etiche e materiali poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, nonché delle conseguenze e delle responsabilità poste in capo a ciascuno;
- promuovere e sostenere la formazione a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, anche con l'aumento dell'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi momenti di sensibilizzazione e/o di formazione indirizzati alla componente studentesca.

6. Scuola della valutazione

L'impegno quotidiano di tutti e di ciascuno deve instancabilmente avere cura di riflettere sul valore educativo della valutazione, anche al fine di costruire modalità valutative condivise sia in senso orizzontale sia in senso verticale.

La cultura della valutazione è basata sul rapporto tra autovalutazione, valutazione esterna, miglioramento e rendicontazione pubblica degli esiti.

Scelte operative:

- rendere espliciti agli alunni i criteri di valutazione utilizzati affinché essi divengano sempre più consapevoli dei loro percorsi formativo e vivano la valutazione in funzione orientativa e ri-orientativa, valorizzando il significato e la finalità dell'errore;
- valorizzare la valutazione come funzione fondamentale della professionalità docente, come compito istituzionale importantissimo della scuola, perché rappresenta lo strumento essenziale per attribuire valore alla costruzione progressiva di conoscenze e abilità da parte degli alunni, sostenendo e potenziando la motivazione al continuo miglioramento come garanzia del successo formativo e scolastico;
- continuare a progettare azioni di raccordo e sinergia tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria I grado, per un fattivo percorso di continuità, rendendo più costruttivo il curriculum verticale;
- diffondere la cultura valutativa sui diversi processi dell'istituzione, per condurre una valutazione di sistema consapevole, condivisa e partecipata, che trovi nella Rendicontazione sociale, nel RAV e quindi nel POF triennale, gli strumenti per una collaborazione interna ed esterna trasparente, efficace ed efficiente.

7. Scuola dell'eccellenza del capitale umano

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa contiene il Piano di formazione del personale che deve essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili, ricorrendo laddove possibile



anche al sistema di formazione a cascata.

La valorizzazione e il continuo miglioramento del capitale umano rappresentano la leva strategica fondamentale per il primato della Scuola nel processo di crescita del Paese.

La scuola deve impegnarsi affinché l'offerta formativa necessaria al miglioramento delle risorse umane sia adeguatamente organizzata e supportata con qualsiasi forma di finanziamento possibile.

Scelte operative:

- sollecitare la presenza di tutto il personale alle occasioni formative già previste dall'Istituto e deliberate dagli organi collegiali, in particolare il percorso legato alle competenze emotivo-relazionali, facendo leva sulla necessità della formazione continua durante il percorso professionale;
- facilitare la partecipazione di ogni docente alle iniziative formative personali;
- cogliere tutte le occasioni formative previste a livello locale, regionale, nazionale, europeo;
- effettuare la mappatura aggiornata delle competenze dei docenti e del personale ATA;
- effettuare la mappatura aggiornata dei bisogni dei docenti e del personale ATA, al fine di predisporre un Piano di formazione il più possibile equilibrato tra bisogni e aspettative;
- costruire una cultura della formazione che veda la stessa come diritto e non come dovere da espletare, in una ratio di formazione continua alla base anche delle differenti Raccomandazioni dell'Unione Europea.

8. Scuola della comunicazione

L'impegno quotidiano della scuola deve tendere a fornire un'adeguata informazione all'utenza relativa alla leggibilità dell'azione dell'istituzione scolastica, affinché i differenti soggetti possano sentirsi parte coinvolta nell'istituzione.

Le difficoltà dell'attuale momento storico a livello comunicativo, a cavallo tra la poca chiarezza e trasparenza e notizie al limite del vero, deve stimolare la scuola a essere sempre più attenta ai linguaggi e alle forme di interazione verbale e scritta, come strumenti di inclusione e coinvolgimento.

Scelte operative:

- occorre curare in maniera inappuntabile le relazioni interne ed esterne al fine di consentire una comunicazione pubblica tempestiva, efficace, efficiente, progettando e quotidianamente sostenendo l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività;
- aggiornare puntualmente il sito web dell'Istituto;
- assicurare un utilizzo rispettoso delle norme e dei regolamenti, del registro elettronico da parte di docenti e famiglie;



- sfruttare tutte le opportunità consentite dall'utilizzo del registro elettronico per una migliore trasparenza nel rapporto con la famiglia e per un più efficace ed efficiente raccordo con le pratiche di segreteria;
- definire in modo chiaro e internamente condiviso il Funzionigramma di Istituto, per una maggiore trasparenza dei ruoli all'interno dell'Istituto e verso l'esterno, a servizio dell'utenza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere un ambiente educativo inclusivo e stimolante che valorizzi la diversità, sostenga lo sviluppo del linguaggio, delle competenze sociali e dell'autonomia, potenzi il pensiero logico-matematico e scientifico, assicuri continuità e orientamento nei percorsi formativi e favorisca un'organizzazione scolastica efficace e un clima positivo.

Traguardo

Garantire un ambiente educativo, inclusivo, stimolante, accogliente, collaborativo e coinvolgente per tutti, in cui il 95% dei bambini mostri benessere, l'80% evidenzii progressi comunicativi, sociali e personali, l'80% sappia osservare e formulare ipotesi, con il 95% di spazi accessibili e motivanti e con attività ponte funzionali alla continuità.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti conseguiti dagli studenti al termine del I ciclo di istruzione attraverso l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative e delle nuove tecnologie per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Aumentare del 15% il numero degli studenti che conseguono una valutazione superiore



ai 6/10 all'Esame di Stato rispetto all'a.s. 2024/25.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento a: - competenza alfabetica funzionale - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Incrementare di 1 livello, per il 30% degli alunni, il grado di sviluppo delle competenze di cittadinanza prese in considerazione, partendo da una prima valutazione da effettuarsi nel corso dell'a.s. 25/26 con gli strumenti predisposti e definita come punto 0.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere azioni che favoriscano per tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti interesse e coinvolgimento nelle attività educativo-didattiche, relazioni positive e cooperative, autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, attenzione e disposizione ad apprendere.

Traguardo

Incrementare il numero degli studenti con valutazione del comportamento "corretto e responsabile" (scuola primaria) e con valutazione "10" (scuola secondaria I grado) rispetto all'anno scolastico 2024/2025.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: RISULTATI DI SVILUPPO E APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il percorso di miglioramento si configura come un sistema integrato di azioni finalizzate a rendere l'ambiente di apprendimento più inclusivo e capace di guidare i bambini della scuola dell'infanzia nelle prime fasi del loro sviluppo formativo.

ARTICOLAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- Innovazione dei contesti e degli spazi.
Riqualificazione dei setting educativi secondo il modello dei "centri di interesse" e degli atelier, garantendo l'accessibilità totale (95%) e la stimolazione multisensoriale per favorire il benessere emotivo e l'autonomia.
- Potenziamento linguistico-comunicativo e sociale.
Implementazione di routine laboratoriali (circle time, storytelling, tutoring tra pari) volte a consolidare le competenze relazionali e la padronanza del linguaggio come strumento di inclusione, monitorate tramite griglie di osservazione strutturate.
- Sviluppo del pensiero scientifico e logico.
Introduzione di percorsi di coding semplificato, outdoor education e attività di "ricerca-azione" dove il bambino è sollecitato a osservare fenomeni, porre domande e formulare ipotesi (metodo scientifico esperienziale).
- Continuità e Orientamento.
Attuazione di "attività ponte" sistematiche con la Scuola Primaria (progetti continuità) per facilitare il passaggio di informazioni e competenze, garantendo un orientamento precoce basato sulla consapevolezza delle proprie abilità.
- Monitoraggio e Valutazione.
Utilizzo di griglie di osservazione periodiche per monitorare i progressi individuali (target 80% degli alunni) per rilevare il clima scolastico e il livello di benessere dei bambini.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere un ambiente educativo inclusivo e stimolante che valorizzi la diversità, sostenga lo sviluppo del linguaggio, delle competenze sociali e dell'autonomia, potenzi il pensiero logico-matematico e scientifico, assicuri continuità e orientamento nei percorsi formativi e favorisca un'organizzazione scolastica efficace e un clima positivo.

Traguardo

Garantire un ambiente educativo, inclusivo, stimolante, accogliente, collaborativo e coinvolgente per tutti, in cui il 95% dei bambini mostri benessere, l'80% evidenzii progressi comunicativi, sociali e personali, l'80% sappia osservare e formulare ipotesi, con il 95% di spazi accessibili e motivanti e con attività ponte funzionali alla continuità.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere azioni che favoriscano per tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti interesse e coinvolgimento nelle attività educativo-didattiche, relazioni positive e cooperative, autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, attenzione e disposizione ad apprendere.

Traguardo

Incrementare il numero degli studenti con valutazione del comportamento "corretto"



e responsabile" (scuola primaria) e con valutazione "10" (scuola secondaria I grado) rispetto all'anno scolastico 2024/2025.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Identificare progetti ed attività già in corso nell'Istituto che includano compiti autentici utili per la valutazione delle competenze trasversali.

Monitorare ciascuna competenza nel corso dell'anno scolastico.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare competenze logiche e digitali attraverso attività di problem solving, metodologie di cooperative learning e didattico-laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con BES.

Potenziare modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.



Promuovere la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le potenzialità degli alunni.

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere nell'approccio metodologico.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere e diffondere il Regolamento d'Istituto.

Favorire la coerenza dei progetti didattici con le priorità della scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare percorsi formativi di lingua inglese e di metodologia CLIL, di didattica digitale integrata e transizione digitale, con laboratori di formazione sul campo.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la partecipazione alle iniziative organizzate dall'ambito territoriale per



quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento.

Consolidare la partecipazione delle famiglie agli incontri/iniziative organizzate dalla scuola.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO, SVILUPPO E INNOVAZIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Descrizione dell'attività

I plessi della scuola dell'infanzia dispongono di un giardino e di spazi interni pensati per la crescita, l'apprendimento e l'inclusione; in particolare, sono presenti laboratori di costruttività e interattivi.

Le scuole sono dotate di uno spazio mensa a misura di bambino, di spazi ludici adeguatamente attrezzati e basati sui "centri di interesse". Le strutture sono accessibili per alunni con disabilità.

La scuola adotta diverse metodologie didattiche innovative, tra cui l'approccio esperienziale ("imparare facendo"), l'apprendimento cooperativo, la didattica digitale, la didattica ludica e quella laboratoriale.

Tra le attività principali figurano iniziative sportive e collaborazioni con associazioni di volontariato del territorio.

La scuola favorisce attivamente il coinvolgimento delle famiglie tramite colloqui individuali, "open day" e "giornate dell'accoglienza", newsletter digitali e non, condivisione delle



iniziative e di eventi organizzati dalla scuola anche attraverso la pagina Instagram.

La partecipazione dei genitori è incoraggiata pure tramite il progetto di volontariato "Attivi per la scuola" e incontri formativi su temi legati all'infanzia.

Per promuovere il benessere degli alunni, il plesso offre uno sportello di ascolto con la presenza di uno psicologo e incontri di formazione per i docenti con pedagogisti e psicologi esperti.

Il percorso di miglioramento dei risultati di sviluppo muove dalla consapevolezza che, sebbene il setting e le dotazioni siano già strutturati e funzionali, l'obiettivo del triennio è quello di rifunzionalizzare tali spazi verso una dimensione di atelier e centri di interesse ancora più dinamici, per valorizzarli maggiormente, affinché non siano solo luoghi fisici, ma diventino strumenti attivi che aiutino i bambini a ragionare, a diventare più autonomi e a stare bene con gli altri.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Tutti i docenti delle scuole dell'infanzia dell'Istituto.
Risultati attesi	I risultati attesi sono che la quasi totalità dei bambini mostri benessere, evidenze progressi comunicativi, sociali e personali e sia in grado di osservare e formulare ipotesi, grazie a un ambiente educativo inclusivo, stimolante, accogliente, collaborativo e coinvolgente, con spazi accessibili e motivanti e con attività ponte funzionali alla continuità.

● Percorso n° 2: RISULTATI SCOLASTICI

L'azione mira a ottimizzare il rendimento degli studenti nel passaggio finale del ciclo, valorizzando le dotazioni tecnologiche e le competenze metodologiche sviluppate nei percorsi PNRR.

ARTICOLAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- Didattica laboratoriale e orientante.
Utilizzo delle nuove tecnologie e degli arredi flessibili per trasformare la lezione frontale in attività pratica (es. simulazioni, analisi di casi, produzioni digitali).
Questo approccio rende l'apprendimento più concreto e aiuta gli studenti più fragili a raggiungere la sufficienza, stimolando al contempo l'eccellenza.
- Allenamento alle competenze trasversali.
Implementazione di moduli dedicati alla strutturazione del colloquio d'esame e alla stesura di testi argomentativi.
L'attenzione si sposta sulla capacità di collegare le conoscenze, competenza chiave per elevare il punteggio nelle commissioni d'esame.
- Personalizzazione dei percorsi di studio.
Valorizzazione della flessibilità didattica per supportare i diversi stili di apprendimento. Attraverso l'uso di risorse digitali (piattaforme, contenuti multimediali), si offrono materiali diversificati che permettono a un numero maggiore di studenti (target +15%) di superare la soglia del 6/10.
- Valorizzazione del merito e del progresso.



Promozione di attività di autovalutazione in cui lo studente prende consapevolezza dei propri punti di forza.

Questo aumenta l'autoefficacia e la motivazione, fattori determinanti per migliorare l'esito finale all'Esame di Stato.

- Monitoraggio dei processi e analisi degli esiti intermedi.

Monitoraggio periodico dell'andamento didattico attraverso l'analisi degli scrutini intermedi e i momenti di confronto nei Consigli di Classe.

Questa analisi sistematica permette di rimodulare tempestivamente le strategie didattiche e gli interventi di recupero, assicurando che le azioni intraprese siano effettivamente orientate al raggiungimento dell'incremento del 15% nelle valutazioni finali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti conseguiti dagli studenti al termine del I ciclo di istruzione attraverso l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative e delle nuove tecnologie per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Aumentare del 15% il numero degli studenti che conseguono una valutazione superiore ai 6/10 all'Esame di Stato rispetto all'a.s. 2024/25.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere azioni che favoriscano per tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti interesse e coinvolgimento nelle attività educativo-didattiche, relazioni positive e cooperative, autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, attenzione e disposizione ad apprendere.



Traguardo

Incrementare il numero degli studenti con valutazione del comportamento "corretto e responsabile" (scuola primaria) e con valutazione "10" (scuola secondaria I grado) rispetto all'anno scolastico 2024/2025.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare il curricolo verticale delle competenze chiave di cittadinanza.

Identificare progetti ed attività già in corso nell'Istituto che includano compiti autentici utili per la valutazione delle competenze trasversali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare competenze logiche e digitali attraverso attività di problem solving, metodologie di cooperative learning e didattico-laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con BES.

Potenziare modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.



Promuovere la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le potenzialità degli alunni.

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere nell'approccio metodologico.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere e diffondere il Regolamento d'Istituto.

Favorire la coerenza dei progetti didattici con le priorità della scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare percorsi formativi di lingua inglese e di metodologia CLIL, di didattica digitale integrata e transizione digitale, con laboratori di formazione sul campo.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la partecipazione alle iniziative organizzate dall'ambito territoriale per



quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento.

Consolidare la partecipazione delle famiglie agli incontri/iniziative organizzate dalla scuola.

Attività prevista nel percorso: MADRELINGUA INGLESE E FRANCESE

Descrizione dell'attività

Tutti gli alunni delle classi della scuola secondaria partecipano regolarmente ad attività di potenziamento linguistico con docenti madrelingua di inglese e francese, integrate all'interno dell'orario scolastico. Questi interventi mirano a sviluppare competenze comunicative autentiche, favorendo l'ascolto, la conversazione e l'acquisizione di una pronuncia più naturale.

Nel plesso di Carugo è, inoltre, attivato un corso pomeridiano specifico, finalizzato alla preparazione e al conseguimento della certificazione internazionale PET (Preliminary English Test), che offre agli studenti un'opportunità concreta di misurarsi con standard linguistici riconosciuti a livello europeo.

Tutte le attività proposte sono completamente gratuite per gli alunni e vengono sostenute grazie al finanziamento delle amministrazioni comunali e al contributo volontario delle famiglie, a testimonianza di una forte collaborazione tra scuola, territorio e comunità educante.

L'attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche è presente già nella scuola primaria, dove l'attività di madrelingua inglese introduce gli alunni a un contatto precoce e naturale



	con la lingua, favorendo un percorso di continuità e progressione fino alla scuola secondaria.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti madrelingua esterni
Responsabile	Docenti delle discipline coinvolte.
Risultati attesi	Incremento delle valutazioni delle due discipline coinvolte (lingua inglese e lingua francese).

Attività prevista nel percorso: ITALIANO PER STRANIERI

	1) ITALIANO L2 (A023)
Descrizione dell'attività	La risorsa di potenziamento appartenente alla classe di concorso A023 – Italiano L2 è impiegata nella scuola secondaria di primo grado per garantire interventi mirati di prima alfabetizzazione e di sviluppo della competenza linguistica degli alunni NAI (Neo Arrivati in Italia). Il docente opera trasversalmente su tutte le classi, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione dell'italiano sia come lingua della comunicazione quotidiana (L2) sia come lingua dello studio, indispensabile per l'accesso ai contenuti disciplinari. L'intervento è rivolto in particolare agli alunni esonerati dalla seconda lingua comunitaria, che necessitano di un percorso intensivo e personalizzato per raggiungere un livello di competenza linguistica funzionale alla partecipazione attiva alla vita scolastica. Le attività si svolgono in piccolo gruppo o attraverso interventi individualizzati, in base ai bisogni specifici



degli studenti e ai livelli di competenza rilevati.

Il docente A023 contribuisce, inoltre, alla costruzione di un ambiente inclusivo, supportando il team dei docenti nella definizione di strategie didattiche efficaci per l'integrazione linguistica e culturale degli alunni stranieri, promuovendo il successo formativo e prevenendo situazioni di isolamento o difficoltà comunicative.

2) ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA

Il docente di posto comune assegnato alla collaborazione con la scuola secondaria di primo grado svolge un ruolo strategico nel supporto agli alunni che necessitano di un percorso intensivo di prima alfabetizzazione in lingua italiana. La sua funzione principale è facilitare l'ingresso degli studenti neoarrivati nel sistema scolastico italiano, offrendo un intervento mirato che consenta loro di acquisire rapidamente le competenze linguistiche di base indispensabili per comunicare, partecipare e apprendere.

Il suo intervento rappresenta un ponte educativo tra ordini di scuola, garantendo continuità, accoglienza e un accompagnamento efficace nei delicati mesi iniziali del percorso nella scuola secondaria.

Le attività si svolgono in piccolo gruppo o attraverso interventi individualizzati, in modo da rispondere ai diversi livelli di competenza e ai bisogni specifici degli alunni.

Il docente:

- conduce percorsi strutturati di alfabetizzazione iniziale, focalizzati su ascolto, parlato, lettura e scrittura;
- supporta gli studenti nell'acquisizione del lessico di base e delle strutture linguistiche fondamentali;
- favorisce l'orientamento alla vita scolastica, aiutando gli alunni a comprendere routine, consegne e modalità di lavoro;
- collabora con i docenti della scuola secondaria per



condividere osservazioni, strategie e strumenti utili alla piena integrazione degli studenti nel gruppo classe;

- contribuisce alla costruzione di un ambiente inclusivo, riducendo il rischio di isolamento linguistico e sociale;
- monitora i progressi degli alunni e adatta gli interventi in base ai bisogni emergenti.

3) PN n. 225 ITALIANO PER STRANIERI

L'IC IV Novembre accoglie un numero significativo di alunni con cittadinanza straniera, molti dei quali di recente arrivo in Italia. Per favorire la loro integrazione scolastica e sociale, l'Istituto attiva laboratori linguistici e disciplinari finalizzati all'acquisizione rapida delle competenze di base in lingua italiana e al supporto negli apprendimenti. Le attività mirano a ridurre il divario negli esiti scolastici, valorizzare i talenti degli studenti e rispettarne tempi e stili di apprendimento, promuovendo un percorso inclusivo che faciliti la partecipazione alla vita scolastica e il successo formativo.

4) SEP

Il SEP si prefigge di supportare il minore nello svolgimento dei compiti connessi con l'attività scolastica e, nello stesso tempo, di coinvolgerlo in esperienze stimolanti e socializzanti con il gruppo dei pari anche attraverso momenti laboratoriali. Sono coinvolti alcuni alunni di classi prime, seconde e terze della scuola secondaria.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti



Iniziative finanziate collegate	Fondi piano nazionale, amministrazione comunale
Responsabile	1) Docente di italiano per alloglotti (A023). 2) Docente di posto comune utilizzato in collaborazione con la scuola secondaria di primo grado per alunni, di norma del primo anno, come supporto per attività intensiva di prima alfabetizzazione in piccolo gruppo e/o singolarmente. 3) Docenti interni dell'Istituto selezionati tramite candidatura. 4) Educatori di un'Impresa Sociale gestita dall'amministrazione comunale di Mariano Comense.
Risultati attesi	Il potenziamento della lingua italiana e delle competenze di base è finalizzato a garantire un'efficace integrazione degli studenti stranieri e una riduzione dell'abbandono scolastico. L'apprendimento della lingua italiana intende favorire sia la comunicazione interpersonale sia l'utilizzo della stessa come veicolo di studio.

● Percorso n° 3: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

L'intervento si focalizza sul passaggio da una didattica per contenuti a una didattica per competenze, strutturando un sistema di rilevazione e sviluppo che accompagni l'alunno.

ARTICOLAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- Definizione del profilo d'ingresso e monitoraggio (Punto 0).
Somministrazione di prove strutturate e compiti di realtà nel corso dell'a.s. 25/26 per mappare il livello iniziale delle competenze alfabetica, digitale, personale e sociale. Questa rilevazione permetterà di tarare gli interventi didattici successivi e misurare l'incremento di livello atteso nel 30% degli alunni. Si utilizzeranno le consuete rubriche di valutazione, adattandole per estrapolare il dato numerico necessario al monitoraggio del 30%.
- Implementazione di compiti di realtà e Service Learning.
Progettazione di unità di apprendimento trasversali che richiedano l'applicazione delle competenze in contesti reali. Tali attività favoriscono lo sviluppo della competenza sociale e civica attraverso l'impegno attivo nella comunità scolastica fungono da dispositivi di



monitoraggio in itinere, poiché permettono ai docenti di osservare la competenza "in azione" e non solo in teoria.

- **Promozione delle strategie di "Imparare a imparare".**
Integrazione nelle attività curricolari di momenti di riflessione metacognitiva e autovalutazione. Gli studenti vengono guidati nell'acquisizione di un metodo di studio personalizzato e nella gestione consapevole del proprio tempo e delle proprie emozioni (competenza personale e sociale).
Lo studente tiene traccia del proprio percorso di apprendimento, rendendo il monitoraggio un processo partecipato che aumenta la consapevolezza e la motivazione.
- **Laboratori di cittadinanza digitale e alfabetizzazione funzionale.**
Percorsi specifici per l'uso critico delle fonti informative e delle tecnologie, volti a sviluppare la capacità di comunicare in modo efficace e responsabile. L'obiettivo è trasformare lo studente da fruitore passivo a produttore consapevole di contenuti e messaggi.
- **Orientamento formativo e orientamento in uscita (Scuola Secondaria di I grado).**
Introduzione di attività strutturate di orientamento volte a sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie competenze e potenzialità e dei propri interessi. Il percorso prevede momenti di esplorazione delle discipline, incontri con esperti e testimonianze, attività laboratoriali orientative e l'utilizzo di strumenti di autovalutazione delle competenze trasversali. L'obiettivo è accompagnare gli alunni nella costruzione di un progetto personale e formativo, favorendo scelte consapevoli per il passaggio alla scuola secondaria di II grado.
- **Verifica periodica e certificazione delle competenze.**
Monitoraggio finale attraverso l'uso di rubriche valutative comuni. I dati raccolti verranno confrontati con il "Punto 0" per verificare l'efficacia delle strategie adottate e procedere, se necessario, alla taratura delle attività didattiche successive per garantire il raggiungimento dei traguardi prefissati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Incrementare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento a: - competenza alfabetica funzionale - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Incrementare di 1 livello, per il 30% degli alunni, il grado di sviluppo delle competenze di cittadinanza prese in considerazione, partendo da una prima valutazione da effettuarsi nel corso dell'a.s. 25/26 con gli strumenti predisposti e definita come punto 0.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere azioni che favoriscano per tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti interesse e coinvolgimento nelle attività educativo-didattiche, relazioni positive e cooperative, autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, attenzione e disposizione ad apprendere.

Traguardo

Incrementare il numero degli studenti con valutazione del comportamento "corretto e responsabile" (scuola primaria) e con valutazione "10" (scuola secondaria I grado) rispetto all'anno scolastico 2024/2025.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Aggiornare il curriculum verticale delle competenze chiave di cittadinanza.



Identificare progetti ed attività già in corso nell'Istituto che includano compiti autentici utili per la valutazione delle competenze trasversali.

Monitorare ciascuna competenza nel corso dell'anno scolastico.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare competenze logiche e digitali attraverso attività di problem solving, metodologie di cooperative learning e didattico-laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con BES.

Potenziare modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.

Promuovere la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le potenzialità degli alunni.

○ **Continuità e orientamento**

Realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e quelle linguistiche,



garantendo pari opportunità e parità di genere nell'approccio metodologico.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere e diffondere il Regolamento d'Istituto.

Favorire la coerenza dei progetti didattici con le priorità della scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare percorsi formativi di lingua inglese e di metodologia CLIL, di didattica digitale integrata e transizione digitale, con laboratori di formazione sul campo.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la partecipazione alle iniziative organizzate dall'ambito territoriale per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento.

Consolidare la partecipazione delle famiglie agli incontri/iniziative organizzate dalla scuola.



Attività prevista nel percorso: Apprendere per competenze

Descrizione dell'attività	• Rilevazione del profilo d'ingresso degli studenti. • Utilizzo di rubriche valutative adattate per il monitoraggio finale. • Progettazione e realizzazione di compiti di realtà e attività di Service Learning. • Integrazione di momenti di riflessione metacognitiva e autovalutazione nelle attività curricolari. • Sviluppo del metodo di studio e delle strategie di "imparare a imparare". • Attivazione di laboratori di cittadinanza digitale e alfabetizzazione funzionale. • Produzione e analisi critica di contenuti digitali. • Confronto dei dati finali con il profilo iniziale per valutare l'efficacia degli interventi. • Realizzazione di attività di orientamento per la scuola secondaria di I grado, come laboratori esplorativi delle discipline, incontri con esperti e percorsi di consapevolezza delle proprie competenze, attitudini e interessi.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Esperti esterni

Iniziative finanziate collegate	Fondi piano nazionale, amministrazione comunale
---------------------------------	---

Responsabile	Docenti dell'Istituto.
--------------	------------------------



Risultati attesi

Le attività mirano ad innalzare di un livello le competenze di cittadinanza, attraverso attività mirate di rilevazione iniziale, monitoraggio, compiti di realtà, metacognizione, sviluppo del metodo di studio, cittadinanza digitale, produzione critica di contenuti e percorsi di orientamento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto adotta un modello di innovazione "sistemica" volto al miglioramento del servizio scolastico attraverso la convergenza tra competenze digitali, metodologie attive e un'apertura alla dimensione europea e territoriale.

- **Innovazione digitale e STEM (Verticale).**
Integrazione nel curriculum, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, di azioni per il rafforzamento delle competenze digitali e STEM, valorizzando il pensiero computazionale e l'uso consapevole delle tecnologie.
- **Internazionalizzazione e cittadinanza globale.**
Promozione della dimensione europea dell'istruzione attraverso la partecipazione a programmi di scambio e cooperazione internazionale, favorendo l'apprendimento delle lingue e il confronto interculturale.
- **Ambienti di apprendimento e metodologie.**
Utilizzo di setting flessibili e laboratori trasformativi che valorizzano il patrimonio di competenze metodologiche sviluppate nei percorsi PNRR per favorire l'apprendimento attivo e laboratoriale.
- **Scuola come Hub territoriale.**
Apertura della scuola a collaborazioni esterne, inclusa l'accoglienza di studenti del secondo ciclo per percorsi di FSL, e la partecipazione attiva a reti di scuole per la condivisione di buone pratiche.

PROPOSTE OPERATIVE

L'Istituto si configura come un laboratorio permanente di innovazione verticale, focalizzato su:

- **Innovazione digitale e STEM (Verticale).**
Curricolo integrato di robotica e coding che evolve con l'alunno (curricolo verticale); laboratori pomeridiani di robotica e coding; corsi pomeridiani ed extrascolastici di informatica.
- **Internazionalizzazione**



Collegamenti virtuali con le scuole all'estero; scambio di materiali tra scuole; mostre degli elaborati relativi ai gemellaggi; mobilità studentesca; job shadowing; formazione personale docente e ATA all'estero.

- Metodologie attive

Trasformazione degli spazi in ambienti di apprendimento dinamici: attività didattica nei laboratori realizzati con i PNRR (aule di informatica, laboratorio virtuale; atelier creativi; laboratori interdisciplinari; laboratori di scienze; aule di musica, di educazione artistica, aule multisensoriali)

- Scuola Hub e rete.

Collaborazione con il territorio e accoglienza di tirocinanti FSL: attività di tutoraggio degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, dei tirocinanti universitari

TRAIETTORIE DI SVILUPPO

L'Istituto individua le seguenti traiettorie di sviluppo:

1) Area Didattica, Digitale e STEM

- Iniziative STEM e robotica.

Definizione nel PTOF di azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM sin dalla Scuola dell'Infanzia, promuovendo il metodo scientifico e la sperimentazione diretta.

Ampliamento Offerta Digitale.

Attuazione di iniziative finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali.

- Educazione civica.

Consolidamento dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica in chiave di cittadinanza attiva e digitale.

2) Area internazionalizzazione e dimensione europea

- Scambi e partenariati.

Attivazione di scambi, anche virtuali, con istituzioni scolastiche all'estero, avvalendosi di piattaforme e programmi quali Erasmus+ e e-Twinning per arricchire l'offerta formativa.

Partecipazione a Iniziative Internazionali.

Promozione della partecipazione degli studenti e dei docenti a progetti, bandi e concorsi internazionali che stimolino il confronto con realtà educative estere.

3) Area organizzativa e relazioni con il territorio

- Accoglienza FSL e tirocini.



Consolidamento dell'innovazione organizzativa attraverso la stipula di accordi e convenzioni per l'accoglienza di studenti delle scuole secondarie di II grado in percorsi di FSL, favorendo lo scambio intergenerazionale e di studenti universitari per i tirocini.

- Direzione unitaria e reti.

Partecipazione sistematica a reti di scuole e sottoscrizione di patti di comunità con stakeholder territoriali per sostenere la progettualità e contrastare la dispersione.

4) Area orientamento e inclusione

- Moduli di orientamento.

Inserimento nel PTOF di moduli di orientamento formativo per la scuola secondaria di I grado, includendo i contenuti minimi previsti dalle linee guida nazionali

- Inclusione scolastica.

Realizzazione di interventi mirati al successo formativo in una dimensione inclusiva, come parte integrante del Piano per l'Inclusione.

PROPOSTE OPERATIVE

1) Area didattica, digitale e STEM

- "Settimana del Coding" (Verticale).

Evento annuale che coinvolge tutti i plessi in attività di programmazione (da Bee-Bot per l'infanzia a Scratch per la secondaria).

- Tinkering e Making Lab.

Creazione di un'area "Maker" dove gli studenti progettano e realizzano prototipi (modelli 3D di cellule o monumenti).

- Storytelling Digitale.

Utilizzo di app di editing video o podcasting per rielaborare contenuti curricolari, trasformando lo studio teorico in produzione digitale creativa.

2) Area Internazionalizzazione e Dimensione Europea

- Gemellaggi eTwinning (Primaria).

Progetti di scambio di "culture box" e video-messaggi con scuole europee per scoprire tradizioni e lingue straniere in modo ludico. La prima esperienza di eTwinning è stata attivata da una classe quinta alla fine del 2025 con una scuola greca

- Erasmus+ Short Term (Secondaria).

Mobilità di piccoli gruppi di studenti, job shadowing e formazione per docenti, su tematiche di innovazione didattica. I primi scambi sono avvenuti nel mese di dicembre 2025 con due visite



preparatorie, una in una Scuola Secondaria di Palma di Maiorca, con cui si sono avviati contatti per lo job shadowing, e una a Valladolid per organizzare la mobilità in entrata e in uscita di alcuni studenti.

- CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Insegnamento di moduli di scienze o arte in lingua inglese, utilizzando risorse digitali condivise con partner esteri.

3) Area Organizzativa e Relazioni con il territorio

- Accoglienza FSL

- Progetto "Piccoli Maestri".

Accoglienza di studenti dei Licei o Istituti Tecnici (in FSL) per affiancare i docenti della Primaria nei laboratori di informatica o lingue.

- Supporto alla Digitalizzazione.

Studenti in tirocinio che supportano il webmaster nell'aggiornamento del sito web scolastico o i tecnici informatici nella gestione degli hardware (tablet/PC).

- Convenzioni con Enti Locali.

Sottoscrizione di patti di comunità con biblioteche o associazioni scientifiche per co-progettare i laboratori STEM del PTOF.

4) Area Orientamento e Inclusione

- Laboratori di Autoconsapevolezza.

Moduli (30 ore annue nella secondaria) dedicati alla scoperta delle attitudini personali tramite test digitali e colloqui motivazionali.

- Portfolio Digitale.

Creazione di uno spazio cloud dove ogni alunno raccoglie i propri "capolavori" (prodotti STEM, compiti di realtà, certificazioni linguistiche) per documentare il proprio percorso di crescita.

- Inclusion Tech.

Utilizzo di software specifici e strumenti compensativi digitali all'interno delle attività STEM per abbattere le barriere all'apprendimento.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



A partire dall'anno scolastico 2025-2026 l'Istituto comprensivo è organizzato con la figura del Vicario in qualità di supporto al Dirigente scolastico per le attività di coordinamento e interrelazione tra tutte le figure di sistema: responsabili di plesso, funzioni strumentali, referenti vari.

Allo stesso modo il Vicario collabora col Dirigente per il collegamento tra tutti i plessi e gli ordini di scuola e con gli enti esterni.

L'obiettivo è quello di creare, all'interno, una macchina organizzativa in cui ciascuno da un lato si specializzi nel compito affidatogli e allo stesso tempo migliori le attitudini relazionali e collaborative con le altre figure, accrescendo il senso di appartenenza all'Istituzione.

Dall'altro lato si punta a radicare ulteriormente la scuola nel contesto territoriale in cui è inserita e a renderla sempre più un punto di riferimento, attraverso continui contatti, scambi e collaborazioni con Amministrazioni comunali, Associazioni, Enti, servizi sociali, famiglie.

A livello didattico la scuola punta a essere sempre più un centro culturale nevralgico; l'obiettivo è quello di aumentare i servizi all'utenza attraverso l'implementazione delle numerose attività laboratoriali già in atto nei pomeriggi e il sabato mattina, finanziate per lo più dai Comuni, dal MIM e dall'Unione europea.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I progetti attivati nell'Istituto negli ultimi due anni scolastici, in particolare quelli di seguito indicati, hanno contribuito alla formazione del personale e hanno implementato le competenze degli alunni, iniziando un nuovo percorso per le metodologie attive di insegnamento-apprendimento.

Progetto: IC "IV Novembre" - Scuola Tecnologica e multilinguistica Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Il progetto intende promuovere azioni didattiche di potenziamento delle competenze STEM e il multilinguismo. L'approccio metodologico del progetto consente a ciascun alunno coinvolto di potenziare il pensiero critico, di sviluppare la creatività digitale, il problem posing/solving, l'apprendimento del pensiero computazionale e della robotica, la comunicazione/collaborazione



tra pari.

Si privilegia un approccio laboratoriale ("learning by doing"), mirato all'acquisizione di programmi di videoscrittura, foglio di calcolo, presentazioni, posta elettronica e motori di ricerca.

Gli ambienti innovativi di apprendimento e le attrezzature predisposte per le discipline STEM permettono di realizzare attività significative e stimolanti, in grado di coinvolgere maggiormente anche le alunne, con lo scopo di favorire il superamento del divario di genere.

Il progetto prevede anche il potenziamento delle competenze multilinguistiche di allievi e insegnanti, indispensabili per favorire la comunicazione tra persone di culture e lingue diverse.

I percorsi proposti sono tenuti da docenti interni ed esterni esperti, da madrelingua e da Enti di formazione.

Progetto: Oltre la scuola Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Il progetto si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24.

In linea con gli obiettivi formativi prioritari dell'istituto interviene con azioni volte alla "prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, ...".

In tale ottica la scuola, coinvolgendo altri soggetti del territorio, si apre oltre i tempi classici della didattica, agli alunni e alle loro famiglie attraverso l'ampliamento dei percorsi curriculari per sviluppare competenze riconducibili al curriculum e, attraverso azioni di rinforzo delle competenze di base, per ampliare l'offerta formativa, mediante percorsi di musica, di educazione motoria, artistica, anche utilizzando metodi di apprendimento innovativi.

Le attività sono rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo grado, in particolare a quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, a rischio di dispersione scolastica e con bisogni educativi speciali.

Si prefiggono di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico- matematiche e scientifiche, musicali, sportive e artistiche;
- curare e abbellire i beni comuni a partire dall'ambiente scolastico;



- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati per gli alunni.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Progetto: DigitalMente competente Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Prevede la realizzazione di percorsi formativi per preparare i docenti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre in ambito didattico, mediante il consolidamento delle competenze digitali sull'utilizzo degli strumenti tecnologici a disposizione dell'Istituto, in modo da offrire agli studenti un ambiente di apprendimento innovativo e collaborativo.

I corsi saranno attuati in modalità on line, in presenza o ibrida e attraverso i laboratori di formazione sul campo che permetteranno ai docenti di utilizzare in modo significativo gli strumenti digitali collocati nelle classi e nelle aule STEM, precedentemente realizzate con i fondi PNRR Scuola 4.0.

I percorsi formativi favoriranno l'acquisizione di competenze sulle potenzialità delle tecnologie e di nuove metodologie volte a migliorare il processo di insegnamento, promuovendo una didattica innovativa e, di conseguenza, un apprendimento dinamico e collaborativo.

Il progetto favorirà il potenziamento delle competenze informatiche dei docenti, con particolare riferimento alle discipline STEM, contribuendo all'innovazione e al progresso tecnologico della società.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

MIGLIORAMENTO RISULTATI SCOLASTICI E PROVE



STANDARDIZZATE

A partire dall'anno scolastico 2025-2026, l'Istituto si impegna, attraverso i gruppi di lavoro costituiti, a innalzare gli esiti degli alunni.

In particolare il NIV si occupa di predisporre, oltre al Piano di miglioramento, gli strumenti, le modalità e le proposte di attività finalizzati a implementare i risultati raggiunti da tutti gli alunni durante il percorso scolastico.

I Dipartimenti e le classi parallele progettano attività condivise per le finalità esposte.

Ogni Consiglio di classe e ogni team docente declina sui diversi gruppi di alunni i percorsi formativi e le modalità operative di gestione delle classi per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle Indicazioni nazionali, sia attraverso gli esiti di scuola, sia attraverso le prove standardizzate.

Allo stesso modo, i gruppi sopra citati, predispongono modalità per la rendicontazione delle attività previste e dei conseguenti risultati raggiunti.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto comprensivo IV NOVEMBRE partecipa a numerose reti.

Solo nel 2025 la scuola ha aderito:

- alla Rete Erasmus con altre due scuole del territorio per lo scambio di buone prassi e la collaborazione in ambito europeo;
- alla Rete TUS 81 per la formazione del personale in ambito sicurezza;
- alla rete Scuola in ascolto per l'utilizzo di fondi ministeriali finalizzati alla presenza di un pedagogo a scuola.



La scuola è consorziata con numerose Università per il tirocinio degli studenti.

Accoglie studenti nei percorsi di FSL.

Ha sottoscritto il protocollo operativo con Tecum, ente sovracomunale per i servizi sociali.

Collabora con Pro loco, Alpini, Cooperativa Penna nera,...

E' sede di tirocinio riconosciuta dall'USR Lombardia.

L'obiettivo è quello di rendere strutturali tutte le collaborazioni e incrementarle maggiormente.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progetto: 4.0 Novembre Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Class – Ambienti di apprendimento innovativi.

Nei plessi delle scuole primarie e secondarie di I grado è in corso la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi a supporto della didattica attiva e cooperativa, finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali, attraverso spazi flessibili e attrezzature ad alta specializzazione.

In riferimento ai bisogni formativi degli studenti si sottolinea l'importanza di attività didattiche innovative in grado di promuovere le competenze digitali, sociali e di cittadinanza.

Si è tenuto conto dei criteri di accessibilità/fruibilità per alunni con disabilità, BES o DSA.

Nelle aule STEAM si promuovono la creatività digitale, il problem posing/solving, il potenziamento del pensiero critico-computazionale, l'apprendimento del pensiero computazionale e della robotica, la comunicazione/collaborazione tra pari.

Gli spazi sono allestiti con attrezzature caratterizzati da mobilità e flessibilità, utili a svolgere attività significative e stimolanti e a garantire momenti di scambio e confronto, di espressione personale, di interazione, di presentazione e scoperta.



○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Progetto "Scuola attiva kids" - Classi seconde e terze Scuola Primaria "D. Alighieri"

È un progetto nazionale di riferimento per l'educazione motoria nella Scuola Primaria. Nasce dalla collaborazione tra il Ministero dell'Istruzione (MIM) e Sport e Salute per garantire che il movimento non sia solo "ora di ginnastica", ma un pilastro del benessere e della crescita dei bambini dai 6 ai 10 anni.

Prevede il supporto di un esperto assegnato dallo stato, laureato in Scienze Motorie, che entra in classe per un'ora a settimana e insegna insieme al docente di educazione fisica. Non si fa solo sport, ma si usano i Kit didattici e le Pause Attive (esercizi veloci tra una lezione disciplinare e l'altra) per migliorare l'attenzione e il clima scolastico.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Sono già attive e si intende implementare, laddove possibile, tutte le attività spuntate in calce.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Anticipo ingresso quotidiano
- lezioni pomeridiane per tutte le scuole dell'infanzia e primarie, attività pomeridiane per alcuni giorni per le scuole secondarie



Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: 4.0 Novembre

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si rivolge agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto, suddivisi su tre plessi. Prevede la realizzazione di 31 ambienti di apprendimento innovativi a supporto della didattica attiva e cooperativa, finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali, attraverso spazi flessibili e attrezzature ad alta specializzazione. Nella progettazione degli ambienti sono stati presi in considerazione i 7 principi dell'apprendimento dell'OCSE. Il progetto è coerente con il PTOF; in particolare, in riferimento ai bisogni formativi si sottolinea l'importanza di attività didattiche innovative in grado di promuovere le competenze digitali, sociali e di cittadinanza. Nella stesura del progetto si è tenuto conto dei criteri di accessibilità/fruibilità per alunni con disabilità, BES o DSA, in particolare la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali. Nelle aule STEAM saranno promossi la creatività digitale, il problem posing/solving, l'apprendimento del pensiero computazionale e della robotica, la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata, la comunicazione/ collaborazione tra pari. Ciascun alunno coinvolto avrà la possibilità di definire piani e strategie, di lavorare con materiali diversi, di potenziare il pensiero critico-



computazionale. L'allestimento degli ambienti sarà progettato partendo dalle finalità didattiche e dalle competenze che si intendono raggiungere, in riferimento al curriculum e alle metodologie innovative. Gli spazi saranno allestiti con molteplici attrezzature, utili a creare attività significative e stimolanti e a garantire momenti di scambio e confronto, di espressione personale, di interazione, di presentazione e scoperta. Saranno, inoltre, caratterizzati da mobilità e flessibilità: si prevede di inserire postazioni mobili componibili, in modo da cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari programmate da ciascun docente e delle metodologie didattiche. Saranno realizzati o potenziati anche ambienti di apprendimento per le lingue straniere. Nei laboratori scientifici e artistici della scuola secondaria saranno inseriti dei tavoli a ribalta e sgabelli regolabili di grandi dimensioni per facilitare le attività artistiche e scientifiche di gruppo o individuali. Gli ambienti delle aule fisse saranno arredate con Digital board e tavoli modulari e flessibili, con sedie impilabili e alcune sedute morbide. In queste aule sarà possibile utilizzare, in modo condiviso, Chromebook, strumenti per il coding, storytelling e making posizionati in armadietti mobili facilmente spostabili nelle classi. Le pareti saranno attrezzate con pannelli personalizzati e scrivibili. Nell'aula di approfondimento disciplinare/biblioteca digitale sarà favorito il corretto impiego di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale, l'acquisizione di conoscenze specifiche delle discipline, il potenziamento della riflessione critica e un metodo di studio autonomo. Le aule scientifiche, di arte e musica consolideranno le abilità cognitive e meta cognitive (pensiero critico e pensiero creativo), le abilità sociali ed emotive.

Importo del finanziamento

€ 219.784,77

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	30.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

Approfondimento progetto:

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	30.0	30.0

La piattaforma non consente l'aggiornamento dei risultati raggiunti che in realtà sono pari ai risultati attesi: 30.0

● Progetto: Impariamo a fare e a pensare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La proposta progettuale si rivolge agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado e prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento dedicato all'insegnamento delle STEAM che supporti la didattica attiva e cooperativa e che consenta lo sviluppo di competenze trasversali grazie ad arredi flessibili e attrezzature ad alta specializzazione. La progettazione degli arredi è nata dalla necessità di creare uno spazio flessibile e configurabile: sono stati scelti tavoli componibili, con ruote e con piano di appoggio inclinabile, pieghevoli con una struttura leggera su ruote che permette di muoverli liberamente. Con questo progetto si intende



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

realizzare uno spazio laboratoriale innovativo con strumenti ad alta specializzazione che favoriscano l'apprendimento e l'insegnamento delle discipline STEM per l'acquisizione delle competenze digitali, tecniche, creative, di problem solving e di collaborazione. Grazie ai visori VR autonomi, gli alunni sperimenteranno un'esperienza completamente immersiva nella realtà virtuale aumentata. I dispositivi per il making e il kit littlebits miglioreranno la creatività e il saper fare, robotica e coding svilupperanno il pensiero critico e il problem solving. Con queste attrezzature sarà possibile creare diversi spazi creativi, di scambio e confronto, di espressione personale, di interazione, di presentazione e scoperta. Metodologie che saranno attivate: PROBLEM SOLVING attraverso il coding LEARNING BY DOING BRAIN STORMING /DEBATE APPRENDIMENTO COOPERATIVO E TRA PARI E-LEARNING Queste metodologie consentiranno di sviluppare il pensiero logico e spaziale; valorizzare il ragionamento matematico; sviluppare capacità di astrazione e deduzione; rappresentare i dati attraverso grafici e interpretarli; sviluppare il pensiero critico e l'iniziativa; potenziare il pensiero computazionale e le competenze digitali; comunicare e collaborare con il gruppo; risolvere problemi con linguaggi di programmazione.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: DigitalMente competente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Per offrire agli studenti un ambiente di apprendimento innovativo e collaborativo, si rende necessaria la realizzazione di percorsi formativi per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre in ambito didattico mediante il consolidamento delle competenze digitali sull'utilizzo degli strumenti tecnologici a disposizione dell'Istituto. I corsi saranno attuati in modalità on line, in presenza o ibrida e attraverso i laboratori di formazione sul campo che permetteranno ai docenti di utilizzare in modo significativo gli strumenti digitali collocati nelle classi e nelle aule STEM, precedentemente realizzate con i fondi PNRR Scuola 4.0. I corsisti esploreranno le principali metodologie didattiche innovative per sperimentare prassi efficaci e coinvolgenti di insegnamento e apprendimento come la creatività digitale, il problem posing/solving, l'apprendimento del pensiero computazionale e della robotica, la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. Gli ambienti innovativi di apprendimento e le attrezzature predisposte per le discipline STEM permetteranno di realizzare formazione significativa e stimolante. I percorsi formativi favoriranno l'acquisizione di competenze sulle potenzialità delle tecnologie e di nuove metodologie volte a migliorare il processo di insegnamento, promuovendo una didattica innovativa e, di conseguenza, un apprendimento dinamico e collaborativo. Il progetto favorirà il potenziamento delle competenze informatiche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dei docenti, con particolar riferimento alle discipline STEM che rivestono una forte rilevanza nel contesto globale contemporaneo, contribuendo all'innovazione e al progresso tecnologico della società. Il progetto è coerente con il PTOF; in particolare, in riferimento ai bisogni formativi dei docenti, si sottolinea l'importanza di promuovere una didattica innovativa in grado di promuovere le competenze digitali e sociali negli studenti. Saranno privilegiati approcci laboratoriali e adottate metodologie innovative, in base a quanto previsto dal quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2 e DigCompEdu. Per il personale ATA della scuola, per il DSGA e per il DS, saranno attivati corsi sulla transizione digitale che potenzieranno le competenze digitali relative alla gestione delle procedure dell'organizzazione scolastica. I percorsi proposti saranno tenuti da docenti interni ed esterni, da imprese o da Enti di formazione.

Importo del finanziamento

€ 92.308,90

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	118.0	0

Approfondimento progetto:

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici,	Numero	118.0	118.0



docenti e personale amministrativo			
---------------------------------------	--	--	--

La piattaforma non consente l'aggiornamento dei risultati raggiunti che in realtà sono pari ai risultati attesi: 118.0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: IC “IV Novembre”: Scuola Tecnologica E Multilinguistica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere azioni didattiche di potenziamento delle competenze STEM e il multilinguismo che rivestono una forte rilevanza nel contesto globale contemporaneo, contribuendo all'innovazione e al progresso tecnologico della società. Lo sviluppo di queste competenze è fondamentale per permettere ai giovani di affrontare in modo adeguato il mondo del lavoro in continua evoluzione. L'approccio metodologico del progetto sarà quello tipico delle STEM: ciascun alunno coinvolto avrà la possibilità di definire piani e strategie, di lavorare con materiali diversi, di potenziare il pensiero critico-computazionale. Il progetto è coerente con il PTOF; in particolare, in riferimento ai bisogni formativi, si sottolinea l'importanza di attività didattiche innovative in grado di promuovere le competenze digitali e sociali. Nella stesura del progetto si terrà conto dei criteri di accessibilità/fruibilità per alunni con disabilità, BES o DSA. Nelle aule STEM, precedentemente realizzate con i fondi PNRR Scuola 4.0-Azione 1 "Next Generation Classrooms", saranno promossi la creatività digitale, il problem posing/solving, l'apprendimento del pensiero computazionale e della robotica, la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata, l'IA e la comunicazione/collaborazione tra pari. Sarà privilegiato un approccio laboratoriale ("learning by doing"), mirato all'acquisizione di programmi di videoscrittura, foglio di calcolo, presentazioni, posta elettronica e motori di ricerca. Verranno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

adottate metodologie innovative secondo quanto previsto dal quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Inoltre, il progetto garantirà il potenziamento delle competenze multilinguistiche di allievi e insegnanti, indispensabili per favorire la comunicazione tra persone di culture e lingue diverse. Gli ambienti innovativi di apprendimento e le attrezzature predisposte per le discipline STEM permetteranno di realizzare attività significative e stimolanti, in grado di coinvolgere maggiormente anche le alunne, con lo scopo di favorire il superamento del divario di genere. I percorsi proposti saranno tenuti da docenti interni ed esterni esperti, da madrelingua e da Enti di formazione.

Importo del finanziamento

€ 151.170,25

Data inizio prevista

31/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

[Risultati attesi e raggiunti](#)



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1.0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	1.0

La piattaforma non consente l'aggiornamento dei risultati raggiunti che in realtà sono pari ai risultati attesi, sia in relazione alle scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM, sia ai corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti: 1.0.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: OLTRE LA SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Oltre la scuola" si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24. Tra gli obiettivi formativi prioritari dell'istituto IV Novembre contenuti nel PTOF 2022-2025 vi è quello di intervenire mettendo in campo azioni volte alla "prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, ...". Per riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico, si agirà in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono, proponendo attività ed esperienze di autoefficacia e permettendo loro di sperimentarsi in ruoli diversi da quelli abituali per favorirne l'autostima. In tale ottica la scuola, coinvolgendo altri soggetti del territorio, si aprirà oltre i tempi classici della didattica, agli alunni e alle loro famiglie attraverso l'ampliamento dei percorsi curricolari sviluppando competenze riconducibili al curricolo e attraverso azioni di rinforzo delle competenze di base per ampliare l'offerta formativa, mediante percorsi di musica, di educazione motoria, artistica, anche utilizzando metodi di apprendimento innovativi. Il confronto con le realtà presenti sul territorio (servizi sociali, Carabinieri, Comune, associazioni, parrocchie) per la realizzazione di un percorso educativo condiviso è sempre continuo ed efficace. L'istituto promuove progettualità in cooperazione con diversi soggetti educativi, che svolgono anche attività su base volontaria. Per lo svolgimento di alcune azioni didattiche vengono utilizzate le risorse economiche provenienti per lo più dalle Amministrazioni Comunali o da associazioni. Iniziative culturali e sociali organizzate dai docenti in collaborazione con le famiglie contribuiscono all'acquisizione di risorse. Le attività che verranno proposte, rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo grado, in particolare a quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, a rischio di dispersione scolastica e con bisogni educativi speciali, hanno lo scopo di: • valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, musicali, sportive e artistiche; • curare e abbellire i beni comuni a partire dall'ambiente scolastico; • sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; • potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; • valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni.

Importo del finanziamento

€ 83.398,66

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	100.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	100.0	0

Approfondimento progetto:

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	100.0	100.0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	100.0	100.0

La piattaforma non consente l'aggiornamento dei risultati raggiunti che in realtà sono pari ai risultati attesi, sia in riferimento al numero di studenti che accedono alla Piattaforma, sia al numero di studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione: 100.0

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha previsto non solo investimenti in tecnologia e infrastrutture digitali, ma anche formazione digitale e sistemi di apprendimento a distanza.



PNRR - DM n. 65/2023 - intervento A rivolto agli alunni

Ha visto la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

A tale proposito il nostro Istituto ha attuato:

- corsi di "Coding e robotica" (nei tre ordini di scuola) con esperti interni e/o esterni;
- corsi sul pacchetto Office (solo primaria e secondaria di I grado) con esperti interni e/o esterni;
- interventi di lingua inglese con esperti esterni (primaria e secondaria).

PNRR - DM n. 65/2023 - intervento B rivolto ai docenti

Sono stati realizzati percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e il miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento.

Il nostro Istituto ha attuato:

- 2 corsi di livello B1 (uno conclusosi a fine a.s. 2023/24);
- 2 corsi di livello B2 inglese;
- corsi di metodologia CLIL inglese.

PNRR - DM n. 66/2023

L'Istituto ha attuato percorsi formativi sulla didattica digitale integrata e sulla transizione digitale, con laboratori di formazione sul campo:

1. storytelling, creazione di risorse digitali e realtà virtuale;
2. didattica innovativa con Google Workspace for Education;
3. organizzazione scolastica con Google Workspace for Education, per docenti e personale ATA;
4. i Chromebook nella didattica;
5. utilizzo didattico della DigitalBoard;
6. introduzione al coding e al pensiero computazionale (livello base);
7. alla scoperta del coding e della robotica educativa con LEGO® Education (livello avanzato);
8. creatività digitale con la modellazione 3D (Making e tinkering, l'impiego di stampanti 3D, penne e scanner 3D);



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

9. innov@re con le metodologie didattiche;
10. Office (Word, Excel, PowerPoint, Access e Outlook) per docenti e personale ATA (Segreteria e Collaboratori Didattici);
11. ICDL + skill card per docenti e personale ATA.



Aspetti generali

Caratteristiche dell'offerta formativa

In questa sezione si prendono in esame:

- I traguardi attesi in riferimento ai tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado);
- gli insegnamenti e i quadri orari dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado);
- il curriculum d'Istituto, i curricula disciplinari e il curriculum trasversale di educazione civica;
- le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM;
- i percorsi di orientamento formativo;
- le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa (progetti, laboratori, eventi);
- le attività previste in relazione al PN;
- la valutazione degli apprendimenti dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado), con riferimento ai criteri per la valutazione in itinere, intermedia e finale, per la valutazione del comportamento, delle prove dell'Esame di stato;
- le azioni per l'inclusione scolastica.

Ampliamento dell'offerta formativa in relazione a vision e mission dell'Istituto

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono finalizzate:

- alla crescita umana, culturale, civile;
- al benessere emotivo e relazionale;
- all'accoglienza, all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità;
- all'innovazione didattica-educativa;
- all'integrazione col territorio;
- all'apprendimento attivo, critico, interdisciplinare ed efficace.

Priorità strategiche nell'ampliamento dell'offerta formativa

Dalla Vision e Mission dell'Istituto si desumono le seguenti priorità strategiche:

1. Scuola del benessere
2. Scuola dell'inclusione
3. Scuola dell'orientamento
4. Scuola dell'innovazione
5. Scuola dell'ampliamento dell'offerta formativa



- 6. Scuola della valutazione
- 7. Scuola dell'eccellenza del capitale umano
- 8. Scuola della comunicazione
- Finalità dell'ampliamento dell'offerta formativa

Dalla Vision e Mission dell'Istituto si desumono le seguenti finalità:

- offrire a tutti gli alunni adeguate opportunità formative per garantire il successo scolastico;
- partire dal potenziamento delle competenze di base, integrare i percorsi formativi con le proposte derivanti dai PN, dal multilinguismo;
- valorizzare, anche con le azioni rese possibili dagli investimenti del PNRR degli anni precedenti, l'importanza strategica dell'insegnamento delle materie STEM per lo sviluppo personale dell'alunno, in previsione della costruzione di un proprio progetto di vita;
- predisporre ed attuare misure metodologiche e strumentali per il potenziamento dei saperi nelle lingue straniere comunitarie, anche con l'intervento di insegnanti madrelingua negli spazi curricolari e/o extracurricolari, sostenendo forme di Certificazione esterna, anche in un'ottica orientativa;
- predisporre ed attuare un Piano graduale di interventi finalizzato al recupero degli apprendimenti in matematica, lingua italiana, inglese, STEAM, discipline di studio degli alunni e al loro potenziamento anche per migliorare gli esiti dell'Istituto nell'Esame di Stato di fine primo ciclo di istruzione, secondo le Priorità strategiche del SNV;
- attuare in modo trasversale e interdisciplinare percorsi per la costruzione e il consolidamento di competenze e atteggiamenti di cittadinanza attiva e responsabile, sulla base delle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del 2024;
- costruire momenti formativi e informativi di esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, attraverso i temi dell'Educazione ambientale, della sostenibilità, del rispetto del patrimonio culturale, della cittadinanza globale;
- promuovere e sostenere la formazione a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, anche con l'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi momenti di sensibilizzazione e/o di formazione indirizzati alla componente studentesca.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Il nostro Istituto si impegna a realizzare le finalità educative e didattiche, anche con l'intervento di esperti esterni, attraverso:

- progetti di plesso comuni a tutte le classi;
- laboratori curricolari;



- progetti sportivi;
- progetti di educazione ambientale;
- progetti trasversali di educazione civica;
- iniziative e partecipazione a eventi;
- uscite sul territorio;
- visite d'istruzione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. GARIBALDI	COAA853011
SALVO D'ACQUISTO	COAA853022

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IV NOVEMBRE	COEE853016
SCUOLA ELEMENTARE STATALE	COEE853027
DANTE ALIGHIERI	COEE853038

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS D.ALIGHIERI	COMM853015



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G.SALVADORI" - CARUGO

COMM853026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline.

Essi rappresentano dei riferimenti fondamentali per gli insegnanti, indicano percorsi culturali e didattici da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio.

Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno



per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, mirando a un insegnamento ricco ed efficace.

Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici.

VALUTAZIONE

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione, la cura della documentazione, la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle portate a termine.

Assume una funzione formativa, in quanto funge da accompagnamento ai processi di apprendimento e da stimolo al miglioramento continuo.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e che saranno oggetto di certificazione.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica dei docenti progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e utilizza le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, attraverso i modelli che verranno adottati a livello nazionale.

Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO "IV NOVEMB

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. GARIBALDI COAA853011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SALVO D'ACQUISTO COAA853022

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IV NOVEMBRE COEE853016

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE STATALE COEE853027

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI COEE853038

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS D.ALIGHIERI COMM853015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "G.SALVADORI" - CARUGO COMM853026

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato all'insegnamento dell'educazione civica non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Approfondimento

A settembre 2020, per effetto della legge n.92 del 20 agosto 2019, è stata introdotta una nuova disciplina: educazione civica. La relativa programmazione non compete ad un unico docente ma a tutti i docenti contitolari della classe che si accordano in tal senso.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato all'insegnamento dell'educazione civica non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

La valutazione viene formulata collegialmente, con i medesimi criteri utilizzati per le altre discipline. Deve, inoltre, essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione si riferisce ai traguardi di competenza e agli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo.

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, si delinea come avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della



percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini sono guidati a esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Attraverso un approccio concreto, attivo e operativo è prevista una fase di inizializzazione ai dispositivi tecnologici; in riferimento ad essi i docenti richiamano anche i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, in base all'età e all'esperienza dei bambini stessi.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO "IV NOVEMB

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale delle discipline.

Si tratta di uno strumento di pianificazione delle attività didattiche, dall'inizio della scuola primaria al termine della scuola secondaria di primo grado.

Il curricolo deriva da un lavoro collegiale.

Come riferimento prescrittivo sono state considerate le Indicazioni Nazionali, declinate in "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" e in "Obiettivi di apprendimento", in relazione agli indicatori individuati, alla disciplina considerata e alla classe di riferimento.

Periodicamente i curricoli vengono revisionati per adattarsi al contesto normativo e scolastico.

Con la legge n.92 del 2019, inoltre, è stato istituito l'insegnamento di Educazione Civica. Il Collegio Docenti ha redatto un apposito curricolo, trasversale a tutte le discipline.

CURRICOLO DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA

- Italiano
- Inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia



- IRC

CURRICOLO DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Italiano
- Inglese
- Francese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia
- IRC

METODOLOGIE INNOVATIVE E IA.

L'Istituto integra l'uso dell'Intelligenza Artificiale Generativa come supporto alla personalizzazione degli apprendimenti.

L'obiettivo è stimolare il pensiero critico attraverso l'analisi dei contenuti prodotti dagli algoritmi, promuovendo un approccio consapevole e non passivo alla tecnologia.

CITTADINANZA DIGITALE E ETICA.

In linea con il DM 183/2024, il curricolo di Educazione Civica include moduli sull'etica dell'IA.

Vengono trattati temi quali: la tutela della privacy, il riconoscimento delle fake news (Deepfake) e la comprensione dei bias algoritmici per formare cittadini digitali responsabili.

Allegato:

Curricolo Disciplinare Scuola Primaria + Secondaria I Grado.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccoli Cittadini, Grandi Gesti



- Creazione di un piccolo orto o giardino sensoriale.
- Raccolta differenziata in sezione.
- Letture e storie sulla natura.
- Giochi cooperativi.
- Scatola della gentilezza.
- Drammatizzazioni su emozioni e conflitti.
- Routine di autonomia (riordinare, lavarsi le mani, apparecchiare).
- Cartelloni delle buone abitudini.
- Giochi di ruolo sui mestieri della comunità.
- Visite a biblioteca e parco.
- Letture animate su amicizia, rispetto, diversità.
- Giochi simbolici su regole e turni.
- Laboratori di riuso creativo
- Mostra dei lavori con materiali di recupero.
- bacheca delle buone azioni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel curricolo verticale di educazione civica della scuola primaria vengono considerati:

- i traguardi per lo sviluppo delle competenze
- gli obiettivi specifici di apprendimento
- le discipline correlate.

Nel curricolo verticale di educazione civica della scuola secondaria di I grado vengono considerati:

- i traguardi per lo sviluppo delle competenze
- gli obiettivi specifici di apprendimento
- le tematiche
- le metodologie utilizzate
- le attività didattiche, i progetti e le UdA correlati



- gli strumenti valutativi.

Allegato:

Curricolo verticale ed. civica - Primaria-Secondaria.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto focalizza la propria azione educativa sullo sviluppo di quattro competenze trasversali strategiche, intese come pilastri per la formazione globale dello studente:

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE.

Non solo saper leggere e scrivere, ma saper utilizzare il linguaggio per interagire in contesti diversi.

Azioni: Uso di linguaggi specifici nelle discipline, potenziamento della comprensione del testo, attività di debate e public speaking per imparare ad argomentare le proprie idee.

COMPETENZA DIGITALE.

Uso critico e responsabile delle tecnologie per l'apprendimento e la cittadinanza.

Azioni: Utilizzo del "tappeto digitale" e della robotica educativa, analisi critica delle informazioni online (lotta alle fake news), introduzione all'etica dell'Intelligenza Artificiale e protezione dei dati personali.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE.

Sviluppo dell'autonomia e della capacità di riflettere sul proprio modo di apprendere.

Azioni: Metodologie di Cooperative Learning, attività di autovalutazione guidata, gestione del tempo e dello sforzo, capacità di superare le difficoltà (resilienza) nei compiti sfidanti.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.

Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Azioni: Progetti di Service Learning, conoscenza della Costituzione, rispetto del Regolamento di Istituto, percorsi di educazione alla pace e alla legalità.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.



Lo sviluppo di tali competenze concorre alla definizione del GIUDIZIO GLOBALE e della valutazione del comportamento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto adotta il quadro di riferimento europeo delle competenze chiave, declinandolo in un curricolo verticale finalizzato alla formazione del cittadino consapevole.

La progettazione didattica si focalizza sui seguenti quattro pilastri:

1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE.

Obiettivo: Capacità di identificare, comprendere, esprimere e interpretare concetti, sentimenti e fatti in forma sia orale che scritta.

Traguardi: Saper comunicare in modo efficace in contesti diversi; saper rielaborare testi complessi; utilizzare il linguaggio per scopi creativi e argomentativi.

Evidenze: Partecipazione a discussioni, produzione di testi di vario genere, esposizione orale chiara e coerente.

2. COMPETENZA DIGITALE.

Obiettivo: Utilizzo sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali per l'apprendimento, il lavoro e la partecipazione alla società.

Traguardi: Gestione del "tappeto digitale" e della robotica; consapevolezza etica nell'uso dell'Intelligenza Artificiale; protezione della privacy e sicurezza in rete.

Evidenze: Creazione di artefatti digitali e "Capolavori" per l'E-Portfolio; capacità di verificare l'attendibilità delle fonti online.

3. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE.

Obiettivo: Capacità di riflettere su sé stessi, gestire il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in modo costruttivo e mantenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Traguardi: Autonomia nel metodo di studio; gestione delle emozioni e dei conflitti; resilienza di fronte alle difficoltà scolastiche.

Evidenze: Attività di autovalutazione; partecipazione attiva a lavori di gruppo (Cooperative Learning); gestione consapevole del proprio diario e delle scadenze.

4. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.

Obiettivo: Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita



civica e sociale.

Traguardi: Conoscenza dei valori della Costituzione; rispetto del Regolamento di Istituto; sensibilità verso il patrimonio culturale e ambientale.

Evidenze: Comportamento corretto e solidale; partecipazione a progetti di Educazione Civica; assunzione di incarichi di responsabilità nella classe.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto esercita la quota di autonomia del curricolo per qualificare l'offerta formativa e rispondere ai bisogni specifici degli studenti, orientando l'azione didattica verso i seguenti ambiti:

1. LABORATORIALITÀ E TAPPETO DIGITALE.

Una parte della quota di autonomia viene destinata all'integrazione delle tecnologie digitali nelle discipline curriculari.

Azione: Sviluppo di scenari didattici basati sulla robotica, il coding e l'uso critico dell'Intelligenza Artificiale, trasformando l'aula in un ambiente smart di apprendimento.

2. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE.

La flessibilità oraria favorisce lo sviluppo delle quattro competenze di cittadinanza scelte dall'Istituto (Alfabetica funzionale, Digitale, Personale/Sociale, Cittadinanza).

Azione: Attivazione di moduli interdisciplinari e laboratori per il potenziamento della lingua italiana e delle STEM, con particolare attenzione alla dimensione sociale e civica.

3. INNOVAZIONE DELLA VALUTAZIONE.

L'autonomia viene utilizzata per implementare un sistema di valutazione più trasparente e comunicativo.

Azione: Progettazione di rubriche valutative basate su GIUDIZI SINTETICI e sulla rilevazione dei progressi nell'interazione e partecipazione, per rendere il documento di valutazione uno strumento di orientamento reale per le famiglie.

4. INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE.

La quota di autonomia permette di rimodulare i tempi della didattica per sostenere gli alunni con BES, DSA e NAI.



Azione: Utilizzo di strumenti compensativi digitali avanzati e percorsi di recupero/potenziamento individualizzati durante l'orario scolastico.

Dettaglio Curricolo plesso: IV NOVEMBRE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale delle discipline.

Si tratta di uno strumento di pianificazione delle attività didattiche, dall'inizio della scuola primaria al termine della scuola secondaria di primo grado.

Il curricolo deriva da un lavoro collegiale.

Come riferimento prescrittivo sono state considerate le Indicazioni Nazionali, declinate in "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" e in "Obiettivi di apprendimento", in relazione agli indicatori individuati, alla disciplina considerata e alla classe di riferimento.

Periodicamente i curricoli vengono revisionati per adattarsi al contesto normativo e scolastico.

Con la legge n.92 del 2019, inoltre, è stato istituito l'insegnamento di Educazione Civica. Il Collegio Docenti ha redatto un apposito curricolo, trasversale a tutte le discipline.

CURRICOLO DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA

- Italiano
- Inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica



- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia
- IRC

MONTE ORE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE- SCUOLA PRIMARIA

Nel tempo pieno a 40 ore settimanali il monte ore obbligatorio per le singole discipline è riportato nella tabella sottostante.

Disciplina	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Religione cattolica*	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Italiano	8 ore	8 ore	7 ore	7 ore	7 ore
Storia	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Geografia	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Matematica	7 ore	7 ore	7 ore	7 ore	7 ore
Scienze	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Inglese	1 ora	2 ore	3 ore	3 ore	3 ore
Arte e immagine	2 ore	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
Musica	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
Tecnologia	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
Educazione fisica	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore

Chi non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica, può scegliere tra:

- uscita da scuola anticipata
- entrata a scuola posticipata
- attività alternativa (educazione alla cittadinanza)

La scansione oraria settimanale e il monte ore disciplinare non vanno considerati in modo vincolante poiché l'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento rende opportuno che l'orario sia utilizzato in modo flessibile rispetto agli obiettivi da raggiungere.

Nella maggioranza delle classi è presente un insegnante prevalente, che opera per un numero



superiore di ore su una stessa sezione.

L'insegnamento di Educazione Fisica per le classi quarte e quinte è affidato a un docente esperto, come da disposizione ministeriale.

Allegato:

Curricolo Disciplinare Scuola Primaria.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel curricolo verticale di educazione civica vengono considerati:

- i traguardi per lo sviluppo delle competenze
- gli obiettivi specifici di apprendimento
- le discipline correlate.

Dettaglio Curricolo plesso: SMS D.ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo d'Istituto aggiornato in base alle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n.183/24) pubblicate in data 07/09/24 che richiamano tra i principi a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione, sottolineano la centralità della persona umana (diritti e doveri verso la collettività), e ribadiscono la trasversalità dei nuclei tematici favorendo un apprendimento esperienziale.



Nella scuola secondaria le 33 ore di materia annuali (minimo previsto), sono così ripartite:

- 8h italiano
- 2h storia
- 2h geografia
- 6h matematica/scienze
- 3h inglese
- 2h seconda lingua comunitaria (francese)
- 2h tecnologia
- 2h arte e immagine
- 2h musica
- 2h educazione fisica
- 4h da suddividere tra le discipline in base a quanto stabilito dai singoli consigli di classe

I docenti potranno proporre attività che sviluppino conoscenze, abilità e competenze relativi ad argomenti oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e in moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. L'insegnamento è affidato, in contitolarità, ai docenti del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore di materia.

Allegato:

Curricolo edu. civica 2024_25 (1).pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allegano i criteri di valutazione educazione civica.



Allegato:

edu civica-criteri di valutazione (1).pdf

Approfondimento

Si rimanda agli allegati nella sezione "Curricolo di scuola".



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO "IV NOVEMB
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetti Madrelingua inglese - Scuole Primarie

Si propongono attività volte ad arricchire il lessico, a consolidare le principali strutture grammaticali e le quattro abilità della lingua inglese (Listening, Reading, Speaking e Writing) attraverso storie, canti, giochi linguistici, drammatizzazioni e dialoghi.

Per le classi 3^a, 4^a e 5^a è prevista la presentazione anche elementi della cultura anglo-americana.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Lezioni in presenza con interazione tra l'esperto madrelingua e gli studenti

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IC "IV Novembre": Scuola Tecnologica E Multilinguistica

Approfondimento:

PROGETTO MADRELINGUA INGLESE - SCUOLE PRIMARIE DELL'ISTITUTO

- Primaria IV Novembre

Il progetto madrelingua inglese è rivolto a tutte le classi. Si articola in un'ora a settimana con un esperto esperto per un totale di otto ore complessive, con l'obiettivo di sviluppare competenze comunicative autentiche, attraverso un apprendimento efficace, motivante e duraturo. Ogni lezione tiene conto degli stili cognitivi, dei bisogni specifici e dei diversi livelli linguistici, valorizzando la



partecipazione di ciascuno.

- Primaria "Dante Alighieri

Il progetto madrelingua inglese coinvolge le classi terze, quarte e quinte. Le attività includono canti, giochi linguistici e drammatizzazioni per arricchire il lessico e consolidare le abilità linguistiche.

- Primaria Carugo

Il progetto madrelingua inglese è destinato alle classi quarte e quinte (sezioni A-B-C). Il docente madrelingua affianca i docenti curricolari per potenziare le competenze linguistiche.

○ Attività n° 2: Progetti Madrelingua inglese e francese - Scuole Secondarie di I grado

Si tratta di interventi formativi volti a permettere un approccio più immediato e vivace alle lingue straniere, potenziare la motivazione al loro apprendimento e arricchire le conoscenze lessicali.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Lezioni in presenza con interazione tra l'esperto madrelingua inglese /francese e gli studenti

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IC "IV Novembre": Scuola Tecnologica E Multilinguistica

Approfondimento:

PROGETTI MADRELINGUA INGLESE E FRANCESE - Scuole Secondarie di I Grado

- Secondaria "D. Alighieri" - sede P. Trotti
Inglese: Il progetto madrelingua coinvolge tutte le classi per favorire un approccio vivace e potenziare la motivazione.
Francese: Gli interventi con il docente madrelingua sono rivolti alle classi seconde e terze .
- Secondaria "D. Alighieri" - sede Vivai
Inglese: il progetto madrelingua è attivo per le classi prime, seconde e terze delle sezioni A-B-E .
Francese: è previsto l'intervento del docente madrelingua per le classi seconde e terze .
- Secondaria "G. Salvadori" - Carugo
Inglese: gli interventi del docente madrelingua riguardano tutte le classi . Inoltre, per le classi terze (3A-3B) , è previsto il progetto P ET , finalizzato al conseguimento della certificazione ufficiale europea.
Francese: Il progetto madrelingua è rivolto alle classi seconde e terze (sezioni 2A-2B e 3A-3B).

○ Attività n° 3: Progetto Erasmus+ KA1: TEENS... TRAVEL... GO!

Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico al fine di potenziare il Programma ERASMUS+ 2021-2027, settore istruzione



scolastica, Attività KA1 Progetti di mobilità di breve termine settore scuola.

ATTIVITÀ PREVISTE

- Mobilità per il Personale (Staff).
Partecipazione a corsi strutturati all'estero, attività di insegnamento e sessioni di Job Shadowing (osservazione sul campo presso scuole partner).
- Mobilità per gli Alunni.
Scambi e mobilità di gruppo focalizzati sullo sviluppo delle competenze sociali, civiche e della capacità di "imparare a imparare".

Le competenze acquisite dai docenti in mobilità verranno condivise attraverso attività di disseminazione interna, garantendo un impatto duraturo sull'intera comunità scolastica e l'innovazione delle pratiche didattiche quotidiane.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IC "IV Novembre": Scuola Tecnologica E Multilinguistica



Approfondimento:

PROGETTO ERASMUS+ KA1: "TEENS... TRAVEL... GO!"

Codice Progetto: 2025-1-IT02-KA122-SCH-000341920.

Durata: Dal 1 settembre 2025 al 28 febbraio 2027.

Finanziamento assegnato: Fondi Unione Europea.

Finalità del Progetto.

Il progetto si inquadra nell'Azione Chiave 1 (KA1) Progetti di mobilità di breve termine nel settore scuola — e mira a potenziare la dimensione europea dell'Istituto attraverso scambi ed esperienze formative all'estero. L'obiettivo principale è l'innovazione metodologica e l'internazionalizzazione del curriculum.

Obiettivi Specifici.

- Potenziamento Linguistico e Multilinguismo: Miglioramento delle competenze comunicative in lingua straniera per studenti e staff, anche attraverso la metodologia CLIL.
- Sviluppo di Competenze Digitali: Aggiornamento sulle nuove tecnologie in risposta ai cambiamenti tecnologici in atto.
- Innovazione Didattica e Inclusione: Acquisizione di nuove modalità educative e inclusive tramite la partecipazione a corsi strutturati e attività di Job Shadowing (osservazione sul campo) presso scuole partner europee.
- Cittadinanza Europea: Sviluppo di una maggiore consapevolezza dell'identità europea, dei valori di democrazia e della partecipazione attiva.

Target e attività.

- Studenti: Partecipazione a scambi ed esperienze di mobilità di gruppo per lo sviluppo di competenze sociali, civiche e di "imparare a imparare".
- Personale Docente e Non Docente: Percorsi di formazione all'estero, attività di insegnamento in scuole ospitanti e affiancamento professionale per il trasferimento di buone pratiche.

Impatto atteso.



Il progetto mira a trasformare l'Istituto in un ambiente di apprendimento aperto e internazionale, dove l'aggiornamento costante dello staff e l'apertura culturale degli studenti contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa e a favorire il successo scolastico di tutti gli alunni.

○ Attività n° 4: Progetto E-Twinning “Christmas Postcard Exchange

Progetto E-Twinning “Christmas Postcard Exchange” - classe 5^AB Scuola Primaria Passalacqua Trotti, in collaborazione con la Primary School of Loutraki-Pella (Grecia).

Si tratta di un'esperienza concreta di apertura internazionale, dialogo interculturale e collaborazione tra coetanei europei.

Il progetto prevede la realizzazione e lo scambio di cartoline di auguri natalizi, la condivisione di una canzone o tradizione natalizia e un incontro online tramite Google Meet, durante il quale gli studenti delle due scuole possono scambiarsi gli auguri e conoscersi in un contesto sicuro e guidato.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IC "IV Novembre": Scuola Tecnologica E Multilinguistica

Approfondimento:

FINALITÀ

L'iniziativa risulta pienamente coerente con le finalità educative indicate dalle Indicazioni Nazionali, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo della cittadinanza attiva e della consapevolezza interculturale. Grazie al confronto con coetanei di un altro Paese europeo, gli alunni hanno l'opportunità di partecipare a un'esperienza collaborativa, in cui sono guidati a riconoscere e valorizzare somiglianze e differenze culturali e a comunicare efficacemente in lingua inglese, formulando auguri e presentazioni personali. Tali competenze contribuiscono alla formazione di cittadini aperti, responsabili e in grado di interagire in contesti globali.



FASI DEL PROGETTO

- Novembre: presentazioni e preparazione delle cartoline.
- Fine novembre/inizio dicembre: spedizione delle cartoline.
- Dicembre: ricezione e condivisione delle cartoline, scambio di tradizioni e materiali musicali;
- Dicembre: incontro online su Google Meet per gli auguri.
- Fine dicembre/gennaio: valutazione e creazione della galleria finale.

Dettaglio plesso: IV NOVEMBRE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Progetto eTwinning "Christmas Postcard Exchange"

Progetto eTwinning "Christmas Postcard Exchange" - classe 5^B Scuola Primaria Passalacqua Trotti, in collaborazione con la Primary School of Loutraki-Pella (Grecia).

Si tratta di un'esperienza concreta di apertura internazionale, dialogo interculturale e collaborazione tra coetanei europei.

Il progetto prevede la realizzazione e lo scambio di cartoline di auguri natalizi, la condivisione di una canzone o tradizione natalizia e un incontro online tramite Google Meet, durante il quale gli studenti delle due scuole possono scambiarsi gli auguri e



conoscersi in un contesto sicuro e guidato.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

FINALITÀ

L'iniziativa risulta pienamente coerente con le finalità educative indicate dalle Indicazioni Nazionali, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo della cittadinanza attiva e della consapevolezza interculturale. Grazie al confronto con coetanei di un altro Paese europeo, gli alunni hanno l'opportunità di partecipare a un'esperienza collaborativa, in cui sono guidati a riconoscere e valorizzare somiglianze e differenze culturali e a comunicare efficacemente in lingua inglese, formulando auguri e presentazioni personali. Tali competenze contribuiscono alla formazione di cittadini aperti, responsabili e in grado di interagire in contesti globali.



FASI DEL PROGETTO

- Novembre: presentazioni e preparazione delle cartoline.
- Fine novembre/inizio dicembre: spedizione delle cartoline.
- Dicembre: ricezione e condivisione delle cartoline, scambio di tradizioni e materiali musicali;
- Dicembre: incontro online su Google Meet per gli auguri.
- Fine dicembre/gennaio: valutazione e creazione della galleria finale.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO "IV NOVEMB (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Percorsi STEM tra Robotica, Ambiente e Matematica**

Al fine di promuovere e consolidare le competenze STEM , l'Istituto realizza azioni mirate che integrano l'uso delle nuove tecnologie , il pensiero logico-matematico e l'indagine scientifica attraverso laboratori pratici e percorsi esperienziali volti a potenziare le abilità di problem solving e la cittadinanza digitale degli studenti.

- Laboratorio di Robotica (Secondaria "G. Salvadori" - Carugo).
Questo progetto è il riferimento più diretto all'ambito ingegneristico e tecnologico. È rivolto alle classi prime, seconde e terze e mira a insegnare i concetti base della robotica e della programmazione (coding) per costruire e programmare robot semplici, con difficoltà crescente in base all'età.
- ABC del PC e di Word (Secondaria "D. Alighieri" - Sede Vivai).
Un progetto per le classi prime focalizzato sull'alfabetizzazione informatica, insegnando l'uso del computer e dei software di produttività.
- Usiamo EXCEL (Secondaria "G. Salvadori" - Carugo).
Corso rivolto alle classi prime per imparare a utilizzare il foglio di calcolo per operazioni aritmetiche, grafici, statistiche e funzioni logiche.
- Giochi Matematici (attivi presso la Secondaria sede P. Trotti e la Secondaria Carugo).
Si tratta di una competizione internazionale organizzata dall'Università Bocconi per mettere alla prova le competenze logico-matematiche di tutti gli alunni.
- Il tesoro della biodiversità (classi prime secondaria "D. Alighieri" - sede P. Trotti e secondaria di Carugo).



Approfondisce l'importanza della diversità biologica e l'impatto dell'uomo sull'ambiente.

- Geologia del territorio (classi terze secondaria "D. Alighieri" - sede Vivai).
Si focalizza sullo studio geologico e sui rischi idrogeologici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le abilità di problem solving attraverso la progettazione e la costruzione di modelli meccanici.
- Apprendere i concetti base della programmazione e del coding per impartire istruzioni a robot semplici.
- Acquisire competenze operative nell'utilizzo del computer e dei principali software di produttività (videoscrittura).
- Sviluppare e mettere alla prova le competenze logico-matematiche in contesti competitivi e internazionali.
- Utilizzare il foglio di calcolo (Excel) per eseguire operazioni aritmetiche, elaborare dati statistici e creare grafici rappresentativi.
- Applicare le funzioni logiche per risolvere problemi di calcolo e organizzazione dati.
- Acquisire conoscenze teorico-pratiche sull'importanza della biodiversità e riconoscere l'impatto dell'uomo sull'ambiente.



- Sviluppare la consapevolezza dei rischi idrogeologici e delle caratteristiche geologiche del proprio territorio.
- Promuovere comportamenti ecologici responsabili nell'uso delle risorse.



Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO COMPRENSIVO "IV NOVEMB (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Sono state approvate con Decreto Ministeriale di adozione DM 328 del 22 dicembre 2022 le "Linee guida per l'orientamento", relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

La riforma per l'orientamento scolastico 2023 mira a rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata, a studentesse e studenti, che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità ed entra strutturalmente nella formazione di studenti e studentesse della Scuola secondaria.

Inoltre, si vuole contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Il nuovo orientamento vuole garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita.

Il percorso riformato nasce per contrastare la dispersione scolastica e favorire una formazione consapevole e intelligente ai ragazzi che accedono al 2° ciclo di istruzione.

Dall'anno scolastico 2023/2024 vengono introdotte per le Scuole secondarie di I grado e



per il primo biennio delle Secondarie di II grado, per ogni anno scolastico 30 ore di orientamento, anche extra curricolari (strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione).

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzano l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Nella scuola secondaria di primo grado è previsto che ad ogni studente venga rilasciato un consiglio di orientamento finale sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo.

Le attività di orientamento attuate sono:

- Attività orientative svolte nelle discipline, in particolare in Educazione Civica (classi I-II-III)
- Life Skills Training (classi I-II-III)
- Intervento a scuola dell'USP (classi II)
- Progetto orientamento con operatori esterni (classi III)
- Partecipazione agli Open Day provinciali (classi III)
- Eventuali interventi di Scuole Secondarie che presentano la propria offerta formativa agli alunni (classi III)
- Eventuale partecipazione ai seguenti progetti: AS. PRO LEGNO (classi II e III); "Il giardino degli apprendimenti" di IN-PRESA

IA E ORIENTAMENTO.

L'IA viene impiegata come risorsa per supportare gli studenti nella riflessione sulle proprie attitudini.

Gli studenti caricano nell' E-Portfolio (Piattaforma Unica) "Capolavori" digitali che dimostrano la capacità di interagire con le nuove tecnologie in funzione del proprio progetto di vita e di studio.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Moduli di Orientamento 30 ore +10 extra-curricolari (FSL)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Progetto Bussola

Obiettivo

L'obiettivo finale è una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado per ridurre il rischio di dispersione scolastica e insuccesso.

I moduli mirano, infatti, a favorire l'auto-orientamento attraverso la conoscenza di sé (passioni, desideri, attitudini e talenti), lo sviluppo di una consapevolezza sulle motivazioni allo studio e la comprensione della relazione tra formazione scolastica e mondo del lavoro.

Dettagli moduli

Sono previsti quattro moduli che presentano le medesime caratteristiche strutturali:

1. Mi preparo per il mio futuro Vivai;
2. Mi preparo per il mio futuro Carugo;
3. Mi preparo per il mio futuro Trotti 1;



4. Mi preparo per il mio futuro Trotti 2.

Destinatari

Il percorso è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, in particolare a 17 studentesse/studenti della scuola secondaria di primo grado per ogni modulo.

Attività Previste

- Conoscenza di sé: redazione della "carta d'identità" personale e svolgimento di questionari autoconoscitivi su stili di apprendimento e interessi.
- Laboratori pratici: attività per esprimere attitudini e talenti e sessioni di orientamento narrativo.
- Analisi territoriale: studio delle principali attività economiche locali e visite guidate presso aziende o enti pubblici/privati.
- Orientamento scolastico: analisi dei percorsi degli istituti superiori e incontri diretti con i relativi referenti per la presentazione dei corsi.
- Coinvolgimento famiglie: attività per sviluppare una cultura dell'orientamento condivisa tra genitori e figli.

Durata: 30 ore per modulo.

Periodo: attività previste tra il 01/09/2025 e il 31/12/2026.

IA E ORIENTAMENTO.

L'IA viene impiegata come risorsa per supportare gli studenti nella riflessione sulle proprie attitudini.

Gli studenti caricano nell' E-Portfolio (Piattaforma Unica) "Capolavori" digitali che dimostrano la capacità di interagire con le nuove tecnologie in funzione del proprio progetto di vita e di studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorso di orientamento formativo e informativo precoce



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Viaggi, visite d'istruzione e uscite sul territorio

Visite d'istruzione e uscite sul territorio sono decise nel rispetto dei criteri individuati dal Consiglio di Istituto. In linea generale si prevedono visite a parchi naturali, musei, località di interesse storico-artistico e paesaggistico. La scelta della meta deve tenere conto dell'età degli studenti e della programmazione didattica. Non sono da considerare visite guidate o viaggi di istruzione gli spostamenti all'interno del territorio comunale, indicati con il nome di uscite, per le quali viene acquisita un'unica autorizzazione scritta valida per l'intero ciclo scolastico di frequenza. Occorre informare, preventivamente, il Dirigente Scolastico e le famiglie di ogni uscita sul territorio. In sede di programmazione di visite guidate e di viaggi di istruzione, devono essere rispettate le seguenti fasi: 1) Il piano annuale delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, formulato dai Consigli di Classe/Interclasse in base alle esigenze educativo-didattiche evidenziate dai docenti, viene sottoposto per la dovuta approvazione al Consiglio di Istituto. Nessuna visita è autorizzata se non compresa nel piano annuale ad eccezione di visite a mostre o partecipazione a spettacoli o iniziative non previste all'inizio dell'anno scolastico. 2) Ottenuta l'autorizzazione, l'organizzazione didattica della visita/viaggio è di competenza dei docenti proponenti, come da regolamento d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Stesura UDA collegiali per rilevazione delle competenze, con riferimento a visite d'istruzioni e uscite sul territorio.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica

● Progetti

I progetti sono proposte programmate annualmente dagli insegnanti, talvolta attuati in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa, affiancandosi alle normali attività didattiche. Ogni ordine di scuola elabora differenti tipologie di progetti, declinando contenuti e obiettivi in relazione alle classi a cui sono destinati. La scelta dei progetti atti ad arricchire la didattica curricolare si focalizza sulle seguenti aree, ritenute importanti per la crescita degli studenti: • approfondimento dei contenuti curriculari • espressioni artistiche e musicali e attività sportive • benessere della persona e prevenzione del disagio giovanile • educazione alla cittadinanza attiva, consapevole e alla solidarietà • educazione alla salute • utilizzo competente e responsabile delle nuove tecnologie. Si tengono in considerazione le proposte fatte da associazioni locali e dall'Amministrazione Comunale, cercando di privilegiare le iniziative gratuite. I progetti presentati possono, quindi, essere finanziati secondo diverse modalità: - contributo del diritto allo studio dei Comuni di Mariano C.se e Carugo - contributo a carico delle famiglie - gratuiti (a costo zero per l'Istituto) in quanto svolti in collaborazione con enti e associazioni locali. I progetti svolti sono, inoltre, valutati: - in itinere e/o al termine - durante i Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione solo docenti o in presenza anche dei genitori - tramite questionari di valutazione finale rivolti agli alunni, ai docenti, ai genitori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Identificazione delle attività progettuali e laboratoriali che prevedono compiti autentici utili per la valutazione delle competenze trasversali. - Rilevazione delle competenze in itinere e al termine dei progetti per monitorare i miglioramenti conseguiti da studenti.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Specialisti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze



Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

● Progetti scuola dell'infanzia Garibaldi

I progetti, i laboratori, le iniziative e gli eventi sono programmati annualmente dagli insegnanti a inizio anno o in itinere. Sono attuati talvolta in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa affiancandosi alle normali attività didattiche. Le attività del plesso comprendono percorsi educativi, creativi, musicali, corporei, interculturali e religiosi, rivolti a tutte le sezioni. L'offerta formativa promuove la conoscenza del territorio, l'esplorazione dell'ambiente circostante e il senso di appartenenza alla comunità. Sono previste esperienze espressive e sonore che valorizzano il corpo, il ritmo e la creatività, favorendo la cooperazione e l'inclusione. Le iniziative rivolte alle famiglie sostengono il dialogo educativo, la partecipazione e la condivisione. Percorsi dedicati accompagnano i bambini nei passaggi tra ordini scolastici, mentre interventi specifici supportano l'integrazione linguistica e culturale. Completano l'offerta esperienze artistiche, laboratori tematici, attività di educazione alimentare, proposte di solidarietà e iniziative per la promozione della lettura e della cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere un ambiente educativo inclusivo e stimolante che valorizzi la diversità, sostenga lo sviluppo del linguaggio, delle competenze sociali e dell'autonomia, potenzi il pensiero logico-matematico e scientifico, assicuri continuità e orientamento nei percorsi formativi e favorisca un'organizzazione scolastica efficace e un clima positivo.

Traguardo

Garantire un ambiente educativo, inclusivo, stimolante, accogliente, collaborativo e coinvolgente per tutti, in cui il 95% dei bambini mostri benessere, l'80% evidenzii progressi comunicativi, sociali e personali, l'80% sappia osservare e formulare ipotesi, con il 95% di spazi accessibili e motivanti e con attività ponte funzionali alla continuità.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere azioni che favoriscano per tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti interesse e coinvolgimento nelle attività educativo-didattiche, relazioni positive e cooperative, autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, attenzione e disposizione ad apprendere.

Traguardo

Incrementare il numero degli studenti con valutazione del comportamento "corretto e responsabile" (scuola primaria) e con valutazione "10" (scuola secondaria I grado)



rispetto all'anno scolastico 2024/2025.

Risultati attesi

I risultati attesi sono che la quasi totalità dei bambini mostri benessere, evidenzi progressi comunicativi, sociali e personali e sia in grado di osservare e formulare ipotesi, grazie a un ambiente educativo inclusivo, stimolante, accogliente, collaborativo e coinvolgente, con spazi accessibili e motivanti e con attività ponte funzionali alla continuità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e Specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Psicomotricità (infanzia)

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Aula generica

Aula arte

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

PROGETTI A.S. 2025/26 – SCUOLA DELL'INFANZIA "G. GARIBALDI"



Progetto di plesso "Giro intorno a noi" - Tutte le sezioni.

Per il corrente anno scolastico le insegnanti hanno scelto di proporre ai bambini il tema dell'apertura verso l'ambiente circostante alla nostra scuola, intitolando il progetto "Giro intorno a noi". A partire dalle esperienze, dalle conoscenze, dalle aspettative e dalle curiosità dei bambini, la scuola dedicherà uno sguardo vispo e attento alla realtà che ci circonda, alla conoscenza del territorio e delle persone che lo abitano, delle loro abitudini e dei loro mestieri. Obiettivo primario del percorso sarà il sentirsi parte integrante di una comunità, da conoscere e da esplorare, ma anche da vivere e da partecipare in maniera attiva. Inizialmente i bambini riscopriranno la gioia di essere componenti fondamentali della loro sezione per poi comprendere l'importanza di essere membri unici e preziosi della scuola e della comunità in cui vivono. Attività di apertura verso il territorio offriranno ai bambini esperienze di interazione con gli abitanti del nostro quartiere.

Progetto didattico "Suoni nel corpo:...il nostro ritmo" - Tutte le sezioni.

Il progetto di quest'anno, mira a sviluppare nei bambini la consapevolezza del proprio corpo e delle sue possibilità sonore. Attraverso l'ascolto attivo di diverse tipologie di musiche, l'esplorazione di materiali e oggetti sonori non convenzionali e l'utilizzo del proprio corpo, i bambini vivranno percorsi esperienziali che promuoveranno l'espressione corporea e sonora. Inoltre svilupperanno creatività, cooperazione e relazione, favorendo l'inclusione attiva.

Progetto PIPPI: "Famiglie in dialogo" - Tutte le sezioni.

Il progetto si pone come obiettivo quello di offrire alle famiglie due momenti di incontro, conoscenza, condivisione e confronto, fra genitori, bambini, docenti ed esperti. Dopo un primo momento di accoglienza, verranno proposti laboratori genitori/figli, a seguito dei quali verrà dedicato ai soli genitori un momento di riflessione e supporto alla genitorialità. I piccoli intanto continueranno a fare delle attività, con parte del personale docente.

Progetto IRC "Luce nel mondo, gioia nei cuori" - Tutte le sezioni (solo bambini/e che si avvalgono dell'IRC).

Dopo il primo periodo dedicato all'accoglienza e alla lettura del libro "Chi mi aiuta?", il percorso proseguirà con il racconto della creazione supportata dall'utilizzo del kamishibai. Per scoprire e valorizzare l'importanza della luce, verranno eseguiti dei giochi con piccole torce ispirati al libro "Il gioco della luce" di Harvè Tullet. Una stella luminosa di peluche sarà il personaggio stimolo che inviterà i bambini a conoscere le storie dell'Antico e del Nuovo Testamento.

Progetto "Melting Pot" - Tutte le sezioni.

Il progetto nasce dalla necessità di offrire un aiuto alle famiglie di alunni stranieri per favorire il loro inserimento sociale. A seguito dell'analisi dei bisogni emersi, la scuola richiede l'intervento



di un mediatore culturale, in modo tale da facilitare i rapporti tra scuola e famiglia. Il laboratorio linguistico è rivolto ai bambini stranieri di 5 anni.

Progetto continuità - Tutte le sezioni (solo bambini/e di 5 anni).

Le attività pensate e programmate mediante il confronto fra diversi ordini di scuola, hanno la finalità di accompagnare i bambini e le bambine nella delicata fase di cambiamento e passaggio all'ordine scolastico successivo.

Esperienze artistiche a scuola - Tutte le sezioni.

In corso d'anno viene valutata la possibilità di proporre uno o più esperienze musicali, teatrali e artistiche per alimentare nei bambini l'interesse verso altre forme d'arte e fornire spunti per approfondimenti trasversali e multidisciplinari.

Laboratorio alimentare - Tutte le sezioni.

Viene proposto un laboratorio di presentazione di alcuni alimenti, per far conoscere le diverse tipologie ed incentivarne il consumo.

Progetto didattico "Musica in movimento" - Tutte le sezioni.

Il progetto si pone come obiettivo quello di favorire nei bambini le capacità senso-motorie e ritmiche di coordinamento ed espressione corporea/musicale. Verranno proposte attività ludico-espressive, ascolto attivo e risposta motoria. Attraverso il coinvolgimento corporeo e vocale, i bambini esprimeranno emozioni e le attività di gruppo stimoleranno la loro socializzazione.

INIZIATIVE A.S. 2025/26 – SCUOLA DELL'INFANZIA "G. GARIBALDI"

#ioleggoperchè Tutte le sezioni.

Si tratta di un'iniziativa finalizzata a promuovere la lettura, attraverso la donazione di libri alla biblioteca scolastica, in collaborazione con le librerie del territorio.

Colazione per tre - Tutte le sezioni.

Si svolge a Maggio in occasione della festa della famiglia.

"Donacibo" - Tutte le sezioni.

Si tratta di un'iniziativa, promossa dai Banchi di solidarietà nazionali, che intende educare alla solidarietà, riflettendo su problemi inerenti la povertà e l'indigenza, promuovere il cambio di atteggiamento nei confronti dello spreco di cibo e sostenere la cultura del "dono". Si attua attraverso una raccolta di diversi prodotti alimentari non deperibile, destinati ai bisognosi.

"Un click per la scuola" - Tutte le sezioni.



Sul sito di Amazon ogni famiglia può scegliere una scuola alla quale devolvere l'1% del valore degli acquisti. Al termine dell'iniziativa, ogni plesso spende il ricavato delle donazioni, acquistando beni scelti da un catalogo.

“Coop per la scuola” - “Amici di scuola” (Esselunga) - “Scuola facendo” (Despar) - Tutte le sezioni. È prevista una raccolta di codici che, una volta donati alle scuole, saranno trasformati in punti utili per richiedere gratuitamente attrezzature e materiali didattici per il plesso, scegliendo tra quelli disponibili nel catalogo dedicato.

● Progetti scuola dell'infanzia S. D'Acquisto

I progetti, i laboratori, le iniziative e gli eventi sono programmati annualmente dagli insegnanti a inizio anno o in itinere. Sono attuati talvolta in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa affiancandosi alle normali attività didattiche. Le attività del plesso comprendono percorsi creativi, educativi, religiosi, interculturali, psicomotori e di continuità, finalizzati allo sviluppo globale del bambino. I progetti proposti valorizzano l'espressività, la narrazione, la motricità, l'inclusione, la collaborazione scuola-famiglia, la cittadinanza attiva e la promozione della lettura. Sono previste iniziative comuni, momenti di condivisione con le famiglie, attività di solidarietà e percorsi di accompagnamento nei passaggi tra ordini scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere un ambiente educativo inclusivo e stimolante che valorizzi la diversità, sostenga lo sviluppo del linguaggio, delle competenze sociali e dell'autonomia, potenzi il pensiero logico-matematico e scientifico, assicuri continuità e orientamento nei percorsi formativi e favorisca un'organizzazione scolastica efficace e un clima positivo.

Traguardo

Garantire un ambiente educativo, inclusivo, stimolante, accogliente, collaborativo e coinvolgente per tutti, in cui il 95% dei bambini mostri benessere, l'80% evidenzii progressi comunicativi, sociali e personali, l'80% sappia osservare e formulare ipotesi, con il 95% di spazi accessibili e motivanti e con attività ponte funzionali alla continuità.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere azioni che favoriscano per tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti interesse e coinvolgimento nelle attività educativo-didattiche, relazioni positive e cooperative, autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, attenzione e disposizione ad apprendere.

Traguardo

Incrementare il numero degli studenti con valutazione del comportamento "corretto e responsabile" (scuola primaria) e con valutazione "10" (scuola secondaria I grado)



rispetto all'anno scolastico 2024/2025.

Risultati attesi

I risultati attesi sono che la quasi totalità dei bambini mostri benessere, evidenzi progressi comunicativi, sociali e personali e sia in grado di osservare e formulare ipotesi, grazie a un ambiente educativo inclusivo, stimolante, accogliente, collaborativo e coinvolgente, con spazi accessibili e motivanti e con attività ponte funzionali alla continuità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Psicomotricità (infanzia)

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

PROGETTI A.S. 2025/26– SCUOLA DELL'INFANZIA "S. D'ACQUISTO"



“Albi e creatività Dalla A Alla Z Raccontare Illustrando!” - Tutte le sezioni.

Il progetto è condotto dall'esperta Albertina Neri e prevede 6 incontri per ogni sezione.

Il progetto di quest'anno sarà caratterizzato da percorsi educativi che renderanno il “libro” protagonista indiscusso nelle sue varie applicazioni ed espressioni.

Il senso del progetto è avvicinare i bambini al mondo degli albi illustrati affrontandone la realizzazione in tutte le sue fasi: dall'idea narrativa alla rilegatura come processo finale.

Si tratta di un'officina creativa in cui ciascun bambino è autore all'interno di una creazione condivisa. Il lavoro interdisciplinare permetterà di vivere un'esperienza personale unica all'interno di un gruppo.

Finalità: avvicinare i bambini al mondo del libro illustrato;

- promuovere un coinvolgimento attivo dei bambini nella loro realizzazione;
- sviluppare la fantasia narrativa dei bambini;
- sperimentare le proprie capacità artistiche ed espressive;
- apprendere alcune tecniche metodi di motricità fine;
- affrontare il processo di costruzione manuale del libro;
- sviluppare la concentrazione e la capacità di collaborazione nel gruppo.

La prima parte dell'anno scolastico è dedicata all'accoglienza: un momento educativo delicato e importante, volto a creare un ambiente sereno e propositivo per tutti i bambini.

L'accoglienza ha come finalità la cura e il benessere del bambino, il suo sviluppo sociale ed emotivo, l'inizio di una relazione di fiducia e collaborazione con la famiglia.

Progetto I.R.C. “Luce nel mondo, gioia nei cuori” - Tutte le sezioni del plesso.

La progettazione educativo didattica di Religione Cattolica è intitolata “Luce nel mondo, gioia nei cuori”.

Il tema generale proposto è quello della luce, che diventa nel nostro percorso un linguaggio simbolico, ricco di significati e sviluppato a partire dai testi biblici.

Nell'Antico Testamento, Dio crea la luce nel primo giorno della Creazione, come segno di vita e di speranza. Nel Nuovo testamento, Gesù, luce del mondo, attraverso i suoi insegnamenti ci invita all'amore fraterno e ci chiama ad essere, a nostra volta, luce e guida per le persone che incontriamo ogni giorno.

Per favorire comprensione e l'interiorizzazione di questi valori saranno proposte diverse esperienze attraverso l'uso di varie metodologie: racconti con momenti di riflessioni, canti, attività di osservazione, ludiche, pittoriche e sensoriali.

Progetto Continuità: Scuola Primaria /Asilo nido - Bambini 3 e 5 anni di tutte le sezioni.

Le insegnanti, che all'interno della loro sezione hanno bambini grandi e piccoli, sono coinvolte in



momenti di incontro e confronto con la Scuola Primaria e l'Asilo Nido in diversi momenti dell'anno scolastico, al fine di accompagnare i bambini e le bambine nella delicata fase di cambiamento e passaggio all'ordine scolastico successivo.

Progetto "Melting Pot" - Tutte le sezioni del plesso.

Il progetto nasce dalla necessità di offrire un aiuto alle famiglie di alunni stranieri per favorire il loro inserimento sociale.

A seguito dell'analisi dei bisogni emersi, la scuola richiede l'intervento di un mediatore culturale in modo tale da facilitare i rapporti tra scuola e famiglia.

Il laboratorio linguistico è rivolto ai bambini stranieri di 5 anni.

Progetto Psicomotricità - Bambini 3 e 4 anni.

Il progetto è realizzato dalla psicomotricista Sara Carpani ed è rivolto ai bambini di tre e quattro anni. Inizierà a gennaio e prevede dieci incontri.

Tale proposta integrativa mira a dare spazio all'espressività corporea dei bambini, stimolandole funzioni motorie, cognitive, corporee, affettive e sociali.

Attraverso le esperienze corporee passano la conoscenza di sé, l'esplorazione dell'ambiente, l'apprendimento, l'integrazione tra vissuti emotivi e rappresentazioni mentali.

L'attività psicomotoria si configura come un contenitore nel quale movimento, corpo, gioco e parola realizzano una dialettica continua tra azione e pensiero, accompagnando il bambino in un processo di conoscenza e padronanza delle emozioni.

INIZIATIVE a.s. 2025/26 – SCUOLA DELL'INFANZIA "S. D'ACQUISTO"

Laboratorio Educazione alimentare - Tutte le sezioni del plesso.

Il laboratorio è rivolto a tutti i bambini del plesso. Si tratta di un incontro di presentazione di alcuni alimenti, pensato in modo divertente per favorire la loro conoscenza e incentivarne il consumo.

"Dona cibo" - Tutte le sezioni.

Si tratta di un'iniziativa, promossa dai Banchi di solidarietà nazionali, che intende educare alla solidarietà, riflettendo sui problemi inerenti la povertà e promuovere il cambio di atteggiamento nei confronti dello spreco di cibi e sostenendola cultura del "dono".

Si attua attraverso una raccolta di diversi prodotti alimentari non deperibile destinati ai bisognosi,

"Un Click per la Scuola" - Tutte le sezioni.

Sul sito Amazon ogni famiglia può scegliere una scuola alla quale devolvere l'1% del valore degli acquisti. Al termine dell'iniziativa ogni plesso spende il ricavato delle donazioni, acquistando



beni scelti da un catalogo.

"Coop per la scuola", "Amici di scuola" (Esselunga), "Scuola facendo" Despar - Tutte le sezioni.
È prevista una raccolta di codici che, una volta donati alle scuole, saranno trasformati in punti utili per richiedere gratuitamente attrezzature e materiali didattici per il plesso scegliendo tra quelli disponibili nel catalogo dedicato.

"Esperienze di condivisione" - Tutte le sezioni.

Durante l'anno vengono proposti alle famiglie momenti speciali d'incontro come ad esempio: "Scambio di auguri di Natale", "Esperienze di famiglia", "Saluti di fine anno".

Consegna dei "diplomi" - Bambini 5 anni.

Consegna del diploma ai bambini grandi che proseguiranno il loro percorso di crescita alla scuola primaria.

Incontro di formazione - Genitori di tutte le sezioni.

Durante l'anno scolastico viene proposto un incontro di formazione rivolto a tutti i genitori per condividere l'approfondimento di un tema educativo.

"Io leggo perché" Tutte le sezioni.

Si tratta di un'iniziativa finalizzata a promuovere la lettura attraverso la donazione di un libro alla biblioteca scolastica, in collaborazione con alcune librerie del territorio.

● Progetti scuola primaria IV Novembre

I progetti, i laboratori, le iniziative e gli eventi sono programmati annualmente dagli insegnanti a inizio anno o in itinere. Sono attuati talvolta in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa affiancandosi alle normali attività didattiche. Le attività del plesso comprendono percorsi educativi, musicali, artistici, motori, linguistici e relazionali rivolti a tutte le classi. L'offerta formativa valorizza la musica come strumento espressivo e integratore, promuove lo sviluppo delle competenze comunicative in lingua inglese, sostiene il benessere emotivo e relazionale degli alunni e favorisce la crescita personale attraverso esperienze laboratoriali e interdisciplinari. Sono previste iniziative per l'inclusione linguistica e culturale, attività sportive in collaborazione con realtà del territorio, percorsi di continuità tra ordini di scuola e interventi di supporto educativo e psicologico. Completano l'offerta esperienze artistiche, uscite didattiche, attività di cittadinanza attiva, proposte di solidarietà, iniziative per la promozione della lettura e momenti di partecipazione



comunitaria che rafforzano il senso di appartenenza alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento a: - competenza alfabetica funzionale - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Incrementare di 1 livello, per il 30% degli alunni, il grado di sviluppo delle competenze di cittadinanza prese in considerazione, partendo da una prima valutazione da effettuarsi nel corso dell'a.s. 25/26 con gli strumenti predisposti e definita come punto 0.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere azioni che favoriscano per tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti interesse e coinvolgimento nelle attività educativo-didattiche, relazioni positive e cooperative, autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, attenzione e disposizione ad apprendere.

Traguardo

Incrementare il numero degli studenti con valutazione del comportamento "corretto e responsabile" (scuola primaria) e con valutazione "10" (scuola secondaria I grado) rispetto all'anno scolastico 2024/2025.



Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di competenze di cittadinanza conseguiti dagli alunni, in itinere e al termine dei progetti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e Specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Orto/spazio sensoriale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

Approfondimento

PROGETTI A.S. 2025/26 – PRIMARIA IV NOVEMBRE

Progetto di plesso "Musica maestri!" - Tutte le classi.

Quest'anno il titolo del Progetto di Plesso è MUSICA .. MAESTRI!



La musica è il nostro sfondo integratore, ci accompagna durante le attività ed è una delle protagoniste del nostro percorso educativo didattico.

La musica, con la sua potente capacità di incantare e comunicare, è un efficace strumento per lo sviluppo integrale della persona.

I bambini partecipano a laboratori musicali nei quali possono esprimere le loro emozioni, ma hanno anche la possibilità di avvicinarsi al mondo dell'arte in ogni sua forma, dal teatro alla conoscenza della notazione musicale fino ai primi approcci nell'utilizzo di uno strumento musicale.

Il momento conclusivo al termine dell'anno scolastico prevede una festa musicale.

Progetto madrelingua inglese - Tutte le classi.

Il progetto ha la finalità di sviluppare competenze comunicative autentiche, attraverso un apprendimento efficace, motivante e duraturo. Ogni lezione tiene conto degli stili cognitivi, dei bisogni specifici e dei diversi livelli linguistici, valorizzando la partecipazione di ciascuno.

Il percorso è rivolto a tutte le classi e si articola in un'ora alla settimana nella quale l'esperto viene in classe, per un totale di 8 ore complessive.

Life Skills - Classi quarte e quinte.

I docenti vengono formati da operatori di ATS Regione Lombardia e abilitati ad applicare il programma Life Skills con i propri studenti, utilizzando manuali e guide predisposti. Sono previsti anche momenti di accompagnamento alla realizzazione delle attività, volti a rinforzare il ruolo educativo dei docenti sui temi di salute e benessere.

Promuovere le Life Skills significa assicurare salute e benessere, sostenere, attraverso adeguati stili di vita, corrette condotte relazionali e sociali, processi decisionali consapevoli, sviluppo armonico della personalità, come base per le scelte future e per l'apprendimento permanente, prevenire comportamenti a rischio.

Laboratorio teatrale con "Opera Domani" - Tutte le classi.

Il progetto offre un'esperienza interdisciplinare che unisce musica e teatro, attraverso la scoperta dei mestieri del palcoscenico, dei segreti delle macchine sceniche e del confine tra realtà e finzioni. I bambini conoscono l'opera attraverso un approccio attivo e partecipato in cui loro stessi diventano protagonisti. Il percorso si articola in 1/2 incontri della durata di 50 minuti, organizzati e condotti da formatori specializzati negli ambiti di riferimento, nei quali vengono proposti strumenti e modalità di lavoro per portare in classe l'opera con tutte le sue sfaccettature. L'esperienza si conclude con la visione partecipata dell'opera "Il Rigoletto" presso il teatro sociale di Como.

Progetto Psicomotricità in musica - Classi prime e seconde.



Il progetto combina il movimento e l'ascolto musicale per favorire lo sviluppo del bambino. Utilizza il ritmo, i suoni e la musica per lavorare su aspetti come l'organizzazione spazio-temporale, lo schema corporeo, la coordinazione, le emozioni e le relazioni sociali. Ha come obiettivo, anche, un primo avvicinamento alla notazione musicale e al canto corale. Il percorso è di 8 ore per ciascuna classe.

Progetto "Educazione affettivo-relazionale" - Classi quarte.

La finalità del progetto è quella di favorire la consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle che circolano nelle relazioni con gli altri, attraverso l'integrazione degli aspetti corporei e psico-emotivi. La metodologia usata è di tipo laboratoriale e fondata su giochi di propedeutica teatrale. I bambini vengono guidati a sperimentare l'importanza di condividere la propria individualità, gettando le basi di uno scambio equilibrato di gruppo attraverso l'uso dell'empatia e dell'espressione emotiva fluida. Il percorso prevede tre incontri da due ore con gli alunni, più un incontro di presentazione e uno di restituzione con i genitori.

Gli incontri sono condotti dalle figure professionali di psicologo e esperta di teatro, con la presenza di un/a insegnante di classe.

Progetto "Educazione affettivo- relazionale" - Classi quinte.

La finalità del progetto è quella di favorire la consapevolezza delle emozioni che circolano nelle relazioni attinenti la sfera amicale, affettiva e sessuale, attraverso l'integrazione degli aspetti corporeo e psico-emotivi, declinati all'interno della dimensione relazionale. Punta all'elaborazione delle informazioni relative al tema del cambiamento, nei suoi aspetti affettivi e sessuali, e alla loro connotazione emotiva. La metodologia utilizzata è di tipo attivo-partecipativo, con cui si raccolgono, rielaborano, rettificano, approfondiscono le informazioni che emergono nel gruppo stesso, puntando sul ruolo attivo degli alunni. Il percorso prevede tre incontri da due ore con gli alunni, più un incontro di presentazione e uno di restituzione con i genitori. Gli incontri sono condotti dalle figure professionali di psicologo e ostetrica, con la presenza di un/una insegnante di classe.

Progetti sportivi: Basket e pallavolo - Classi prime, seconde e terze.

Si attuano in collaborazione con associazioni sportive del territorio allo scopo di:

- avvicinare i bambini alla pratica dei diversi sport;
- favorire lo sviluppo di competenze motorie;
- sostenere l'importanza del rispetto delle regole, inteso anche come fair-play.

Crescere in musica - Classi terze, quarte, quinte.

Si tratta di un laboratorio finalizzato a:



- conoscere il sistema di notazione musicale;
- scrivere e leggere le note musicali sul pentagramma;
- conoscere e applicare la pratica del solfeggio;
- individuare le diverse tipologie dei principali strumenti musicali;
- utilizzare la diteggiatura del flauto.

Esplorando i cinque sensi (Penna Nera) - Classi prime.

Attività laboratoriali con l'utilizzo dei cinque sensi presso l'Associazione "Penna Nera".

Festa della Giubiana (Penna Nera) - Classe prime e seconde.

Momento di condivisione dei bambini con i ragazzi della associazione "Penna nera" nel tradizionale falò attraverso racconti e canzoni che rievocano la leggenda della Giubiana.

Progetto continuità - Classi quinte.

Si attua in collaborazione con i docenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'Istituto.

Ha lo scopo di:

- accompagnare i bambini nella delicata fase di cambiamento e di passaggio all'ordine scolastico successivo;
- facilitare un progressivo adattamento alla nuova realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante;
- promuovere lo sviluppo di relazioni positive tra alunni e docenti attraverso una conoscenza iniziale;
- favorire lo sviluppo del senso di appartenenza alla scuola.

Si esplica attraverso questi momenti:

- festa dell'accoglienza rivolta ai bambini di classe prima;
- visita degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla classe prima e alle classi quinte;
- OPEN DAY;
- saluto ai bambini di classe quinta;
- incontro degli alunni di classe quinta con i professori, visita a classi e spazi della scuola secondaria di I grado.

Progetto/Servizio S.E.P. - Alcuni alunni di classi terze, quarte e quinte.

Il SEP si prefigge di supportare il minore nello svolgimento dei compiti connessi con l'attività scolastica e, nello stesso tempo, di coinvolgerlo in esperienze stimolanti e socializzanti con il



gruppo dei pari anche attraverso momenti laboratoriali.

Sportello d'ascolto - Tutte le classi.

Consiste nel prestare consulenza psicologica e supportare gli studenti, le famiglie e il personale scolastico.

MeltingPot Tecum - Tutte le classi.

Il progetto nasce dalla necessità di offrire un aiuto alle famiglie di alunni stranieri per favorire il loro inserimento sociale. A seguito dell'analisi dei bisogni emersi nelle varie classi, la scuola richiede l'intervento di un mediatore culturale, per facilitare i rapporti tra scuola e famiglia. Il laboratorio linguistico è rivolto ad alcuni bambini stranieri.

Progetto/servizio Pedibus - Alunni iscritti.

I bambini vanno a scuola in gruppo seguendo un percorso e raccogliendo i passeggeri alle fermate del bus predisposte lungo il tragitto.

Sono accompagnati da adulti volontari, con capolinea, fermate, orari e percorsi prestabiliti.

È un modo sicuro, ecologico, divertente, salutare per andare a scuola a piedi.

Aiuta i bambini a:

- migliorare il livello di autonomia durante il percorso a piedi verso la scuola;
- socializzare con alunni della scuola;
- conoscere il territorio urbano;
- svolgere un regolare esercizio fisico per combattere la sedentarietà;
- riconoscere e rispettare le regole della strada in veste di pedoni.

Per gli adulti e la comunità rappresenta un momento educativo per:

- promuovere una maggiore attenzione ai bisogni dell'infanzia, offrendo adeguati modelli di comportamento;
- rendere partecipi le famiglie nella ricerca di strategie condivise funzionali agli spostamenti, offrendo, anche, la possibilità di un risparmio economico;
- coinvolgere i volontari civici e valorizzare il ruolo assunto nella comunità;
- sviluppare la sensibilità ecologica di tutta la comunità cittadina.

Progetto alfabetizzazione e integrazione per alunni NAI e stranieri - Alunni NAI e alcuni alunni stranieri di tutte le classi del plesso.

La conoscenza della lingua italiana è una conquista fondamentale per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Il progetto di alfabetizzazione linguistica consente di costruire un contesto facilitante, mediante l'impiego di canali comunicativi diversi (da quello iconico a quello verbale o



multimediale) per creare un clima di fiducia e di stimolo per l'alunno. Si attua durante tutto l'anno scolastico al di fuori delle ore curriculari di lingua italiana ed è gestito da una docente interna del plesso.

Finalità:

- promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che risulti sempre il vero protagonista del suo apprendimento;
- facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e contesti quotidiani diversi;
- favorire la socializzazione, la collaborazione e la costruzione di rapporti di conoscenza e di amicizia per una migliore integrazione sociale e culturale;
- sostenere l'inserimento scolastico e sociale per garantire il successo formativo, obiettivo di base del nostro sistema scolastico.

Prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

- avviare alla conoscenza della lingua italiana L2;
- motivare all'apprendimento;
- comprendere messaggi verbali/orali;
- esprimere richieste;
- leggere correttamente parole e semplici frasi;
- scrivere correttamente parole e semplici frasi;
- sviluppare conoscenze linguistiche di base da applicare nel contesto scolastico e nella quotidianità.

È strutturato in due fasi per permettere un'acquisizione graduale delle attività proposte, per evitare perdita d'interesse e sovraccarico di lavoro.

1^ FASE: predisposizione di un prontuario linguistico per comunicare con compagni e insegnanti, mediante l'apprendimento dell'italiano orale da usare nel quotidiano per esprimere bisogni e richieste, per comprendere e dare indicazioni.

2^ FASE: apprendimento della lingua orale e scritta per esprimere stati d'animo, raccontare esperienze personali e storie, arricchimento del lessico finalizzato alla descrizione di oggetti, alla comprensione e formulazione di semplici messaggi durante le attività quotidiane.

Come prodotto finale si prevede la realizzazione un prontuario illustrato di diversi contesti, che l'alunno può consultare per comunicare a scuola.

Laboratorio AVIS "Mettiti in gioco ... dona il sangue" - Classi 5A e 5B.

Esperti e volontari dell'AVIS di Mariano Comense introducono il tema della solidarietà, del



volontariato, del dono, anche attraverso momenti di riflessione guidata sull'importanza dell'atto della donazione di sangue. È previsto ad aprile .

INIZIATIVE / EVENTI A.S. 2025/26 – PRIMARIA IV NOVEMBRE

#ioleggoperchè - Tutte le classi.

Si tratta di un'iniziativa nazionale di promozione alla lettura, finalizzata alla donazione di libri per l'ampliamento delle biblioteche scolastiche.

Gli utenti sono invitati a recarsi nelle librerie gemellate a inizio/metà novembre, per scegliere un libro, acquistarlo, scrivere una dedica e donarlo alla scuola.

"Donalibro" - Tutte le classi.

È un'iniziativa sostenuta dalla commissione biblioteca d'Istituto. Gli alunni possono donare alla scuola libri usati in ottimo stato, per ampliare il patrimonio librario delle biblioteche e condividere il valore della lettura con tutta la comunità scolastica.

"Coop per la scuola" - "Amici di scuola" (Esselunga) - "Scuola facendo" (Interspar) - Tutte le classi.

È prevista una raccolta di codici che, una volta donati alle scuole, saranno trasformati in punti utili per richiedere gratuitamente attrezzature e materiali didattici per il plesso, scegliendo tra quelli disponibili nel catalogo dedicato.

"Un click per la scuola"- Tutte le classi.

Sul sito di Amazon ogni famiglia può scegliere una scuola alla quale devolvere l'1% del valore degli acquisti. Al termine dell'iniziativa, ogni plesso spende il ricavato delle donazioni, acquistando beni scelti da un catalogo predisposto.

"Donacibo" - Tutte le classi.

Si tratta di un'iniziativa, promossa dai Banchi di solidarietà nazionali.

Intende educare i giovani alla solidarietà, riflettendo su problemi inerenti la povertà e l'indigenza, promuovere il cambio di atteggiamento nei confronti dello spreco di cibo e sostenere la cultura del "dono".

Si svolge ogni anno e dura un'intera settimana. Si attua attraverso una raccolta di diversi prodotti alimentari non deperibile, destinati ai bisognosi.

Festa dell'accoglienza - Tutte le classi.

Si svolge a inizio ottobre. Prevede la consegna di un lavoretto realizzato dagli alunni delle classi quinte ai bambini di prima, un canto collettivo e la consumazione di una merenda offerta da un'associazione locale.



Festa d'autunno - Tutte le classi.

Verso la fine di ottobre si organizzano attività per bambini, in collaborazione coi genitori e i docenti del plesso.

Giornata del "IV Novembre" - Tutte le classi.

Manifestazione organizzata in collaborazione con l'amministrazione comunale con la partecipazione di tutte le scuole dell'istituto.

Festa S. Natale - Tutte le classi.

Alunni e docenti si ritrovano nel cortile della scuola per il tradizionale scambio di auguri e l'intonazione di un canto natalizio. Si organizzano la Tombolata con premi per ogni alunno e la Lanternata per le vie adiacenti la scuola. L'evento è organizzato in collaborazione con alpini e genitori.

Pasqua - Tutte le classi.

Evento organizzato dai genitori con sorprese per gli alunni.

Festa di primavera "Scuola in fiore" - Tutte le classi.

È un evento organizzato dai genitori al termine delle lezioni e ormai consolidato da qualche anno. Sono previsti la vendita di fiori e momenti di gioco o di condivisione di lavori realizzati durante l'anno.

Saluto alle classi quinte - Tutte le classi.

Si svolge a fine anno scolastico in cortile durante l'orario scolastico, con momenti di animazione proposti dagli alunni delle classi quinte, alla presenza degli alunni delle altre classi e dei soli genitori delle classi quinte.

Giornata della consapevolezza sull'autismo e settimana dell'inclusione - Tutte le classi.

I docenti di sostegno, in collaborazione con i docenti di classe, svolgono attività finalizzate a sensibilizzare tutti gli alunni sui temi dell'autismo e dell'inclusione, anche in un'ottica più ampia, quella relativa alla "diversità".

A tal fine si prevedono:

- la visione di video, con approccio didattico e uso di un linguaggio adeguati alla fascia d'età degli alunni, per una maggior comprensione dei disturbi dello spettro autistico;
- la lettura di storie per accrescere la sensibilità sul valore delle differenze individuali;
- la realizzazione di cartelloni.

Tali proposte sono seguite da un lavoro di riflessione programmato, volto a migliorare la qualità



dell'inclusione scolastica e sociale.

● Progetti scuola primaria D. Alighieri

I progetti, i laboratori, le iniziative e gli eventi sono programmati annualmente dagli insegnanti a inizio anno o in itinere. Sono attuati talvolta in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa affiancandosi alle normali attività didattiche. Le attività del plesso comprendono percorsi linguistici, musicali, sportivi, espressivi, relazionali e di cittadinanza, rivolti agli alunni dei diversi ordini di classe. L'offerta formativa promuove lo sviluppo delle competenze comunicative, emotive e sociali, valorizza la musica e il teatro come strumenti educativi, sostiene il benessere psicofisico attraverso attività motorie e laboratori dedicati e favorisce l'inclusione linguistica e culturale. Sono previsti interventi di educazione affettiva, alfabetizzazione emotiva, prevenzione del disagio e supporto psicologico. I percorsi di continuità accompagnano gli alunni nei passaggi tra ordini di scuola, mentre iniziative di lettura, solidarietà e partecipazione comunitaria rafforzano il senso di appartenenza e la collaborazione con il territorio. Completano l'offerta esperienze intergenerazionali, attività artistiche, momenti di festa e proposte che valorizzano la diversità, l'inclusione e la crescita armonica di ciascun bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento a: - competenza alfabetica funzionale - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Incrementare di 1 livello, per il 30% degli alunni, il grado di sviluppo delle competenze di cittadinanza prese in considerazione, partendo da una prima valutazione da effettuarsi nel corso dell'a.s. 25/26 con gli strumenti predisposti e definita come punto 0.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere azioni che favoriscano per tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti interesse e coinvolgimento nelle attività educativo-didattiche, relazioni positive e cooperative, autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, attenzione e disposizione ad apprendere.

Traguardo

Incrementare il numero degli studenti con valutazione del comportamento "corretto e responsabile" (scuola primaria) e con valutazione "10" (scuola secondaria I grado) rispetto all'anno scolastico 2024/2025.

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di competenze di cittadinanza conseguiti dagli alunni, in itinere e al termine dei progetti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Biblioteche

Informatizzata

**Aule****Magna****Strutture sportive****Palestra**

Approfondimento

PROGETTI A.S. 2025/26 – PRIMARIA “D. ALIGHIERI”

Progetto madrelingua inglese - Classi terze, quarte e quinte.

Il laboratorio propone agli studenti di terza, quarta e quinta attività che hanno l'obiettivo di arricchire il lessico, consolidare le principali strutture grammaticali e sviluppare le quattro abilità della lingua inglese (Listening, Reading, Speaking e Writing) attraverso storie, canti, giochi linguistici, dialoghi e drammatizzazioni. Saranno presentati elementi di civiltà tipici della cultura anglo-americana.

Life skills - Classi terze, quarte e quinte.

I docenti vengono formati da operatori di ATS Regione Lombardia e abilitati ad applicare il programma Life Skills con i propri studenti, utilizzando manuali e guide predisposti.

Sono previsti anche momenti di accompagnamento alla realizzazione delle attività, volti a rinforzare il ruolo educativo dei docenti sui temi di salute e benessere.

Promuovere le Life Skills significa assicurare salute e benessere, sostenere, attraverso adeguati stili di vita, corrette condotte relazionali e sociali, processi decisionali consapevoli, sviluppo armonico della personalità, come base per le scelte future e per l'apprendimento permanente, prevenire comportamenti a rischio.

Laboratorio musicale “Crescere in musica” - Classi terze, quarte e quinte.

Organizzato con l'Antico e Premiato Corpo Musicale Città di Mariano Comense.

Si pone come finalità l'educazione all'ascolto, un primo approccio alla lettura di partiture musicali e l'avvio allo studio del flauto dolce.

Progetti sportivi basket e pallavolo - Tutte le classi.

Si attuano in collaborazione con associazioni sportive del territorio allo scopo di:

- favorire lo sviluppo di competenze motorie;
- avvicinare i bambini alla pratica dei diversi sport;
- sostenere l'importanza del rispetto delle regole, inteso anche come fair-play.

Progetto ed. all'affettività – Classe quarte e quinte.



“Educazione affettivo-relazionale” in collaborazione con il consultorio Don Caccia.

Si prefigge di aiutare i bambini nel loro percorso di crescita e di supportare la presa di consapevolezza degli aspetti emotivi legati ai cambiamenti evolutivi del corpo.

Progetto continuità - Classi quinte.

Si attua in collaborazione con i Docenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'Istituto. Ha lo scopo di:

- accompagnare i bambini nella delicata fase di cambiamento e di passaggio all'ordine scolastico successivo;
- facilitare un progressivo adattamento alla nuova realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante;
- promuovere lo sviluppo di relazioni positive tra alunni e docenti attraverso una conoscenza iniziale
- favorire lo sviluppo del senso di appartenenza alla scuola.

Si esplica attraverso questi momenti:

- festa dell'accoglienza rivolta ai bambini di classe prima;
- visita degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla classe prima e alle classi quinte;
- OPEN DAY;
- saluto ai bambini di classe quinta;
- incontro degli alunni di classe quinta con i professori, visita a classi e spazi della scuola secondaria di I grado.

Progetto “Leggi...amo” - Classi quarte e quinte.

Progetto di animazione alla lettura finalizzato alla formazione di lettori permanenti e alla diffusione della cultura del libro. Il percorso strutturato per gli alunni delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria “D. Alighieri”, prevede attività di ascolto, di gioco, scoperta, fruizione della bellezza che scaturisce dalla lettura e dalla passione per l'oggetto libro in condivisione con i pari.

Progetto “Io leggo xchè” - Tutte le classi.

Iniziativa nazionale di implementazione delle biblioteche scolastiche attraverso la donazione di libri da parte dei cittadini nella settimana che annualmente viene dedicata alla proposta, grazie alle librerie del territorio gemellate con le scuole.

Progetto “Settimana del libro” - Tutte le classi.

In concomitanza dello svolgimento di “Io leggo xchè”, i docenti promuovono attività di



animazione alla lettura, modulandole in riferimento all'età degli alunni.

Progetto "bookshop" Mostra mercato del libro - Tutte le classi .

È previsto l'allestimento nei locali della scuola di una mostra/mercato di libri. In occasione di attività già previste, si richiede la presenza di un banco di libri in cui fare la presentazione di libri e la vendita rivolta ai genitori e ai bambini.

Progetto "Scuola attiva kids" - Classi seconde e terze.

È un progetto nazionale di riferimento per l'educazione motoria nella Scuola Primaria. Nasce dalla collaborazione tra il Ministero dell'Istruzione (MIM) e Sport e Salute per garantire che il movimento non sia solo "ora di ginnastica", ma un pilastro del benessere e della crescita dei bambini dai 6 ai 10 anni.

Prevede il supporto di un esperto assegnato dallo stato, laureato in Scienze Motorie, che entra in classe per un'ora a settimana e insegna insieme al docente di educazione fisica. Non si fa solo sport, ma si usano i Kit didattici e le Pause Attive (esercizi veloci tra una lezione disciplinare e l'altra) per migliorare l'attenzione e il clima scolastico.

Laboratorio "Le scarpette di Dorothy" - Classi seconde.

Con l'aiuto delle psicologhe dell'associazione "il Mantello" gli alunni affronteranno il tema della perdita e del cambiamento. Anche i genitori saranno partecipi di questa esperienza e, in un incontro online serale con insegnanti e psicologhe, potranno affrontare e chiarire alcuni aspetti di questa tematica, avere risposte e modelli di comportamento da adottare con i bambini in determinate situazioni.

Attraversando il ponte - Classi quinte.

Con l'aiuto di due psicologhe dell'associazione "il Mantello", verrà affrontato nelle classi quinte il delicato tema del cambiamento, della perdita, del distacco, in previsione anche del passaggio dalla scuola primaria alla secondaria. Il tema verrà affrontato in una serata online anche con i genitori.

I superpoteri dei bambini - Classi quinte.

Progetto di alfabetizzazione emotiva e di prevenzione di bullismo e cyberbullismo (in collaborazione con l'associazione Aletzeia) con la finalità di rafforzare l'identità dei bambini per prevenire il disagio emotivo e relazionale, incontrare e riconoscere la sua interiorità e le sue emozioni per strutturare il benessere socio-affettivo. Gli incontri laboratoriali prevedono gruppi di lavoro a partire da stimoli, ricerche, racconti, fatti sui quali riflettere attraverso un metodo partecipativo ed altamente coinvolgente. Si toccheranno tematiche quali le emozioni in gioco, il mondo digitale e il bullismo. I conduttori del progetto collaborano da più di vent'anni con la



Presidenza del Consiglio ed hanno condotto una grande ricerca intervento sulle Nuove Linee di prevenzione della tossicodipendenza e dei comportamenti a rischio.

Progetto teatrale "I'm happy to be me" - Classi quinte.

I bambini saranno coinvolti nella realizzazione di uno spettacolo teatrale, che chiuderà il loro percorso nella scuola primaria e attraverso il quale si racconteranno mettendo in gioco loro stessi, le loro emozioni e la loro crescita personale. Il laboratorio rappresenterà un modello di approccio al teatro realizzando "atelier" per l'organizzazione delle attività in gruppi flessibili e inter-operanti tra loro. Si svolgeranno attività di lettura, interpretazione, manipolazione di testi, ideazione e scrittura del copione, a classi aperte con il supporto dei docenti delle classi. Saranno messe in atto strategie didattiche attive quali cooperative learning, giochi di simulazione, roleplaying in un ambiente di apprendimento riorganizzato al fine di creare un clima di inclusione e rendere maggiormente incisivi gli interventi e le strategie di potenziamento delle abilità.

Progetto UNICEF "Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" - Classi quinte.

Il progetto, in collaborazione con UNICEF, coinvolgerà i bambini e le bambine in un'esperienza educativa che non solo permette loro di conoscere i diritti, ma anche di apprendere attraverso i diritti in un ambiente scolastico che li tutela e di attivarsi per i diritti, promuovendoli e difendendoli per loro stessi e per le altre persone. Verranno quindi accompagnati a comprenderli e a metterli in pratica nel totale rispetto di quelli degli altri e saranno coinvolti in esperienze di collaborazione e realizzazione di patti educativi con la comunità educante (famiglia e scuola). La proposta intende realizzare e implementare le indicazioni contenute nelle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" che strutturano un approccio trasversale agli insegnamenti disciplinari, coerente con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 ed i principi della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Laboratorio Conosciamo la Croce Bianca - Classi quinte.

Gli alunni di classe quinta sono coinvolti in un incontro con i volontari dell'associazione con l'obiettivo di passare il messaggio di mutuo/aiuto, di sensibilizzare la coscienza all'aiutare chi sta in difficoltà e che ha necessità d'intervento da parte del sistema di emergenza o di qualsiasi altro ente atto alla tutela della persona, di sollecitare la curiosità con uno sguardo più aperto verso il volontariato e magari un giorno diventare un volontario soccorritore. L'incontro ha la durata di 3 ore ed è tenuto da esperti e/o volontari di Croce Bianca e si svolge presso la sede dell'associazione a Mariano Comense.

Progetto di plesso MOSAICO - Tutte le classi.

Il "MOSAICO" è un insieme di piccole tessere diverse per forma, colore e materiale che, unite,



creano un'unica immagine armoniosa. Nella scuola il mosaico rappresenta la comunità: ogni persona è unica e preziosa, con le proprie differenze e caratteristiche, ma è proprio dall'incontro di tutte queste "tessere" che nasce un quadro comune ricco, bello e completo.

COME IN UN MOSAICO, OGNI ALUNNO, CON LE SUE UNICITÀ, CONTRIBUISCE A FORMARE UNA SCUOLA RICCA, ARMONIOSA E COMPLETA.

Il progetto si declina in alcune sezioni che vedono il coinvolgimento di tutti gli alunni del plesso.

1) LABORATORIO SOCIO CREATIVO PENNA NERA

- Laboratori, concorsi e iniziative varie.
- "Il piacere della collaborazione" classi quarte e quinte.
- "Chi è Rigoletto" classi seconde e terze.
- "Esplorando i 5 sensi" classi prime.

Il progetto coinvolge gli alunni della scuola primaria e i ragazzi della cooperativa in attività condivise, laboratori creativi e giochi, con l'obiettivo di promuovere l'incontro, il rispetto reciproco e la valorizzazione delle differenze.

2) "BE INSPIRED"

Con il progetto BE INSPIRED, Briantea84 intende rivolgersi in particolare alle nuove generazioni, ovvero a coloro che necessitano maggiormente di stimoli e di conoscenze per costruire la propria persona e per vivere il futuro con strumenti adeguati.

Attraverso lo sport, tutti possono trovare gli strumenti per sviluppare le proprie abilità. Lo sport è un mezzo efficace per trasmettere valori come la passione, il divertimento, l'aggregazione, il rispetto dell'avversario, la dedizione e il sacrificio. Il primo incontro con Briantea84 consiste nella conoscenza diretta di uno dei giocatori della UnipolSai Briantea84 Cantù. Un momento molto intenso e significativo in cui c'è la possibilità di confrontarsi direttamente con l'atleta, creando un momento interattivo tra domande e curiosità.

I bambini avranno anche la possibilità di provare le carrozzine e imparare le varie tecniche di gioco.

Il progetto si svolgerà nella palestra della scuola "D. Alighieri".

Il secondo incontro si svolgerà direttamente sul campo da gioco (PalaMeda), i bambini, gli insegnanti e i genitori assisteranno a una vera partita di basket in carrozzina.

Il progetto verrà effettuato nel II quadrimestre e coinvolgerà tutte le classi del plesso.

3) NOI E I NONNI: UN FILO D'AMORE CHE CI UNISCE

È un progetto di incontro intergenerazionale con i nonni della casa di riposo "Porta Spinola", volto a favorire momenti di condivisione e scambio tra bambini e anziani attraverso letture,



racconti di vita, canti e piccoli laboratori creativi insieme agli ospiti della struttura, vivendo esperienze ricche di emozione, ascolto e affetto.

4) CAMMINATA DI FINE ANNO: "UN PASSO PER TUTTI"

Sarà un momento speciale di festa e condivisione, aperto ad alunni, docenti, famiglie e a tutti coloro che hanno collaborato con la scuola durante l'anno.

Parteciperanno anche i nonni della casa di riposo "Porta Spinola", i ragazzi di BRIANTEA84 e dell'Associazione "Penna Nera".

L'iniziativa vuole essere un'occasione per valorizzare i legami costruiti con il territorio, ma anche un importante momento di inclusione, dove ogni persona, indipendentemente dall'età o dalle abilità, possa sentirsi parte attiva della comunità scolastica.

Camminare insieme sarà il modo per celebrare le esperienze vissute e concludere l'anno con un gesto semplice, ma ricco di significato.

INIZIATIVE / EVENTI A.S. 2025/26 – PRIMARIA "D. ALIGHIERI"

#ioleggoperchè - Tutte le classi.

È un'iniziativa nazionale di promozione alla lettura, finalizzata alla donazione di libri per l'ampliamento delle biblioteche scolastiche. Gli utenti sono chiamati in Libreria, tra il 7 e il 16 novembre 2025, per scegliere un libro, acquistarlo, scrivere una dedica e donarlo alla scuola. La nostra scuola è gemellata con due librerie del territorio.

"Coop per la scuola", "Amici di scuola e dello sport" (Esselunga), "Scuola facendo" (Interspar) - Tutte le classi.

Si tratta di una raccolta di buoni che consente alle scuole di richiedere, in forma gratuita, materiali didattici, informatici e attrezzature sportive.

"Un click per la scuola" - Tutte le classi.

Sul sito di Amazon ogni famiglia può scegliere una scuola alla quale devolvere l'1% del valore dei propri acquisti.

Al termine dell'iniziativa, ogni plesso può spendere il ricavato delle donazioni ricevute, acquistando beni necessari, scelti da un catalogo predisposto.

"Donalibro" - Tutte le classi.

Iniziativa dedicata alla raccolta di libri usati in buono stato donati dagli alunni stessi a favore della biblioteca scolastica; prende avvio nel mese di dicembre, in occasione del Natale e si protrae per tutto l'anno scolastico.

Festa dell'accoglienza - Tutte le classi.



Si svolge a inizio ottobre. Prevede la consegna di un lavoretto realizzato dagli alunni delle classi seconde ai bambini di prima e dei canti collettivi.

Festa d'autunno - Tutte le classi.

In collaborazione con gli Alpini, la festa celebra i colori e i sapori della stagione con caldarroste preparate dagli Alpini, offrendo a tutti gli alunni un momento di socialità. È, inoltre, occasione per far conoscere ai bambini la figura degli Alpini e le tradizioni autunnali, come la cottura delle castagne, mantenendo vivo il legame con la cultura del territorio.

Halloween - Tutte le classi.

Verso la fine di ottobre si organizzano attività per bambini, in collaborazione con i docenti del plesso. Le classi si apriranno per creare cartelloni e manufatti, facendo in modo che gli alunni delle classi più alte siano tutor dei compagni più piccoli.

Festa S. Natale - Tutte le classi.

Alunni e docenti, con il supporto degli Alpini, si ritrovano nella palestra o nel cortile della scuola per il tradizionale scambio di auguri e l'intonazione di alcuni canti natalizi.

Festa di Carnevale - Tutte le classi.

Per accompagnare in allegria la festa di carnevale utilizziamo delle canzoni e travestimenti a tema, così la giornata sarà ancora più allegra!

Giornata della consapevolezza sull'autismo all'interno della settimana dell'inclusione - Tutte le classi.

I docenti della scuola primaria si impegnano nello svolgimento di attività volte a sensibilizzare i propri alunni su questo tema e, più in generale, su quello della "diversità". Attuano un lavoro di riflessione sui video e sulle storie, per favorire la qualità dell'inclusione scolastica e sociale.

Camminata di fine anno "un passo per tutti" - Tutte le classi.

Sarà un momento speciale di festa e condivisione, aperto ad alunni, docenti, famiglie e a tutti coloro che hanno collaborato con la scuola durante l'anno. Parteciperanno anche i nonni della casa di riposo "Porta Spinola", i ragazzi di BRIANTEA84 e dell'Associazione "Penna Nera".

L'iniziativa vuole essere un'occasione per valorizzare i legami costruiti con il territorio, ma anche un importante momento di inclusione, dove ogni persona, indipendentemente dall'età o dalle abilità, possa sentirsi parte attiva della comunità scolastica. Camminare insieme sarà il modo per celebrare le esperienze vissute e concludere l'anno con un gesto semplice, ma ricco di significato.



● Progetti scuola primaria Carugo

I progetti, i laboratori, le iniziative e gli eventi sono programmati annualmente dagli insegnanti a inizio anno o in itinere. Sono attuati talvolta in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa affiancandosi alle normali attività didattiche. Le attività del plesso comprendono percorsi educativi, artistici, musicali, linguistici, sportivi e relazionali rivolti agli alunni. L'offerta formativa promuove l'espressione creativa, la partecipazione attiva e lo sviluppo delle competenze personali e sociali attraverso esperienze teatrali, laboratori musicali, attività motorie e percorsi di educazione emotiva. Sono previsti interventi dedicati alla sicurezza, alla tutela dell'ambiente, alla cittadinanza responsabile e alla crescita armonica degli alunni. L'inclusione è sostenuta da iniziative di supporto allo studio, attività di sensibilizzazione e proposte che valorizzano le differenze. Completano il percorso momenti di collaborazione con il territorio, iniziative di solidarietà, progetti di promozione della lettura e occasioni di festa e condivisione che rafforzano il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento a: - competenza alfabetica funzionale - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Incrementare di 1 livello, per il 30% degli alunni, il grado di sviluppo delle competenze di cittadinanza prese in considerazione, partendo da una prima valutazione da effettuarsi nel corso dell'a.s. 25/26 con gli strumenti predisposti e definita come punto 0.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere azioni che favoriscano per tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti interesse e coinvolgimento nelle attività educativo-didattiche, relazioni positive e cooperative, autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, attenzione e disposizione ad apprendere.

Traguardo

Incrementare il numero degli studenti con valutazione del comportamento "corretto e responsabile" (scuola primaria) e con valutazione "10" (scuola secondaria I grado) rispetto all'anno scolastico 2024/2025.

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di competenze di cittadinanza conseguiti dagli alunni, in itinere e al termine dei progetti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica



Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

PROGETTI A.S. 2025/26 – PRIMARIA CARUGO

Progetto di plesso “Misteri e dintorni” - Tutte le classi.

Si propone di promuovere nei bambini l'interesse verso il teatro e di avviare gli alunni di quinta all'attuazione di una rappresentazione teatrale, aperta ai genitori, legata al tema scelto. I bambini delle altre classi assistono a lezioni di lettura animata condotta dall'esperto teatrale e realizzano elaborati artistici.

Life Skills- Classi terze, quarte e 5^AB-C.

Promuovere le Life Skills significa assicurare salute e benessere, sostenere, attraverso adeguati stili di vita, corrette condotte relazionali e sociali, processi decisionali consapevoli, sviluppo armonico della personalità, come base per le scelte future e per l'apprendimento permanente, prevenire comportamenti a rischio.

Educazione ambientale - Classi terze.

Educare gli alunni al rispetto e alla salvaguardia degli ambienti naturali presenti sul nostro territorio, attraverso incontri in classe e uscite al Parco delle Groane e della Brughiera Briantea.
Tema: l'acqua.

Progetto Banda S. Cecilia “La scuola che sbanda” – Classi quarte e quinte.

Il laboratorio musicale, condotto dal direttore della banda giovanile Santa Cecilia di Carugo, intende guidare gli alunni nell'esecuzione di semplici brani ritmici e melodici con il flauto dolce.

“Educazione affettivo-relazionale” - Don Caccia - Classi quinte.

Il progetto, tramite esperto di psicologia scolastica, intende accompagnare i ragazzi in un percorso di crescita psicologica e di consapevolezza della propria identità personale e sociale. Gli alunni saranno guidati a riflettere sulle emozioni, sui sentimenti, sui valori della relazione umana, sugli aspetti legati alla sessualità, sul valore e il rispetto del corpo e dell'intimità, affinché crescano con delle immagini mentali e un atteggiamento il più possibile empatico, sereno,



chiaro.

Madrelingua inglese – Classi quarte e quinte.

Il laboratorio si propone di offrire un percorso di potenziamento delle competenze della lingua inglese grazie alla presenza di un docente madrelingua che affiancherà i docenti curricolari.

Progetto sportivo Minivolley – Classi prime, seconde e terze.

Si attuano in collaborazione con associazioni sportive del territorio allo scopo di:

- avvicinare i bambini alla pratica dei diversi sport
- favorire lo sviluppo di competenze motorie
- sostenere l'importanza del rispetto delle regole, inteso anche come fair-play.

Progetto educazione stradale "Sicuri sulla strada" - Classi quarte

Nel corso dell'anno scolastico i ragazzi hanno l'opportunità di seguire lezioni di educazione stradale con l'ausilio della Polizia Municipale. Gli alunni delle classi quinte saranno guidati attraverso questo progetto ad apprendere comportamenti corretti da tenere in strada quando si circola in bicicletta e avrà come obiettivo principale di far acquisire corretti comportamenti quando si cammina per strada.

Progetto/Servizio S.E.P. Classi terze, quarte e quinte.

Il SEP si prefigge di supportare il minore nello svolgimento dei compiti connessi con l'attività scolastica e di coinvolgerlo in esperienze stimolanti e socializzanti con il gruppo di pari.

INIZIATIVE / EVENTI A.S. 2025/26 – PRIMARIA CARUGO

"Coop per la scuola", "Amici di scuola e dello sport" (Esselunga) - Tutte le classi.

Si tratta di una raccolta di buoni che consente alle scuole di richiedere, in forma gratuita, materiali didattici, informatici e attrezzature sportive.

Un click per la scuola - Tutte le classi.

Sul sito di Amazon ogni famiglia può scegliere una scuola alla quale devolvere l'1% del valore dei propri acquisti. Al termine dell'iniziativa, ogni plesso può spendere il ricavato delle donazioni ricevute, acquistando beni necessari, scelti da un catalogo predisposto.

"Donacibo" - Tutte le classi.

Si tratta di un'iniziativa permanente, promossa dai Banchi di solidarietà nazionali. Intende educare i giovani alla solidarietà, riflettendo su problemi quali povertà e indigenza, promuovere il cambio di atteggiamento nei confronti dello spreco di cibo e, soprattutto, sostenere la cultura del "dono". Si svolge ogni anno nel periodo pre-pasquale, dura un'intera settimana e si attua



attraverso una raccolta di prodotti alimentari non deperibile diversi, destinati ai bisognosi.

#ioleggoperchè - Tutte le classi.

Doniamo un libro alle scuole. È possibile recarsi presso la libreria gemellata per acquistare e donare libri alla scuola.

Festa dell'accoglienza - Tutte le classi.

Prevede la consegna di un lavoretto realizzato dagli alunni di tutte le classi ai bambini di prima, lettura animata condotta dal docente esperto e canto collettivo.

Giornata del "IV Novembre" – Classi quarte e quinte .

Manifestazione organizzata in collaborazione con l'amministrazione comunale con la partecipazione delle classi quarte e quinte che si recheranno presso il Monumento dei Caduti.

Festa dell'albero - Tutte le classi.

I bambini realizzano dei manufatti per il 21 novembre in occasione della festa, con la partecipazione dell'amministrazione comunale presso il cortile della scuola.

Cantiamo il Natale - Tutte le classi.

In occasione del Natale si svolgono canti collettivi e lo scambio di auguri tra le classi presso il teatro dell' oratorio di Carugo.

Festa della Giubiana - Tutte le classi

I bambini produrranno un disegno da bruciare in occasione della festa della Giubiana, la sera del 29 gennaio si recheranno in oratorio insieme ai propri genitori.

Giornata della consapevolezza sull'autismo e settimana dell'inclusione - Tutte le classi.

I docenti di sostegno, in collaborazione con i docenti di classe, svolgono attività finalizzate a sensibilizzare tutti gli alunni sui temi dell'autismo e dell'inclusione, anche in un'ottica più ampia, quella relativa alla "diversità". A tal fine si prevedono:

- la visione di video, caratterizzati da un approccio didattico appropriato e l'uso di un linguaggio adeguato alla fascia d'età degli alunni, per favorire una maggior comprensione dei disturbi dello spettro autistico;
- la lettura di storie, utili ad accrescere la sensibilità degli studenti sul valore delle differenze individuali;
- la realizzazione di cartelloni.

Tali proposte sono seguite da un lavoro di riflessione programmato, volto a migliorare la qualità dell'inclusione scolastica e sociale.



Progetto "bookshop" Mostra mercato del libro - Tutte le classi.

È previsto l'allestimento nei locali della scuola di una mostra/mercato di libri. In occasione di attività già previste, si richiede la presenza di un banco di libri in cui fare la presentazione di libri e la vendita rivolta ai genitori e ai bambini.

● Progetti scuola secondaria I grado D. Alighieri - sede P. Trotti

I progetti, i laboratori, le iniziative e gli eventi sono programmati annualmente dagli insegnanti a inizio anno o in itinere. Sono attuati talvolta in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa affiancandosi alle normali attività didattiche. Le attività proposte comprendono percorsi linguistici, scientifici, artistici, musicali, sportivi e relazionali rivolti agli studenti. L'offerta formativa sostiene lo sviluppo delle competenze comunicative nelle lingue straniere, potenzia le abilità di vita e promuove il benessere psicologico attraverso interventi dedicati all'ascolto, alla prevenzione e alla crescita emotiva. Sono previsti laboratori espressivi, musicali e teatrali, iniziative di educazione ambientale e civica, attività sportive e momenti di orientamento per accompagnare gli alunni nelle scelte future. L'inclusione è favorita da interventi di supporto allo studio, attività di sensibilizzazione e percorsi che valorizzano le differenze. Completano l'offerta proposte di promozione della lettura, iniziative solidali, eventi comunitari e momenti di partecipazione che rafforzano il senso di appartenenza alla scuola e al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti conseguiti dagli studenti al termine del I ciclo di istruzione attraverso l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative e delle nuove tecnologie per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Aumentare del 15% il numero degli studenti che conseguono una valutazione superiore ai 6/10 all'Esame di Stato rispetto all'a.s. 2024/25.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento a: - competenza alfabetica funzionale - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Incrementare di 1 livello, per il 30% degli alunni, il grado di sviluppo delle competenze di cittadinanza prese in considerazione, partendo da una prima valutazione da effettuarsi nel corso dell'a.s. 25/26 con gli strumenti predisposti e definita come punto 0.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere azioni che favoriscano per tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti interesse e coinvolgimento nelle attività educativo-didattiche, relazioni positive e cooperative, autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, attenzione e disposizione ad apprendere.

Traguardo

Incrementare il numero degli studenti con valutazione del comportamento "corretto e responsabile" (scuola primaria) e con valutazione "10" (scuola secondaria I grado) rispetto all'anno scolastico 2024/2025.

Risultati attesi

I progetti proposti mirano a migliorare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, a incrementare il numero di studenti che raggiungono esiti scolastici positivi all'Esame di Stato e a



favorire comportamenti corretti e responsabili, rispetto ai livelli rilevati nell'anno precedente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e Specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

PROGETTI A.S. 2025/26 – SECONDARIA “D. ALIGHIERI” sede P. Trotti

Madrelingua inglese - Tutte le classi.

Si tratta di interventi formativi volti a permettere un approccio più immediato e vivace alle lingue straniere, potenziare la motivazione al loro apprendimento e arricchire le conoscenze lessicali.

Madrelingua francese - Classi seconde e terze.



Si tratta di interventi formativi volti a permettere un approccio più immediato e vivace alle lingue straniere, potenziare la motivazione al loro apprendimento e arricchire le conoscenze lessicali.

Life skills training - Tutte le classi.

Programma scientificamente validato sulla prevenzione all'uso e abuso di sostanze, che richiede una specifica formazione per il personale docente, tenuta da operatori di ATS. Si ritiene che potenziare le abilità di vita personali (prendere decisioni e risolvere problemi, esercitare il pensiero critico e creativo, comunicare in modo efficace, essere empatici e autoconsapevoli, gestire le emozioni e lo stress/ansia, credere in sé e nel gruppo) sia un fattore protettivo più forte che limitarsi ad informare sui danni delle sostanze stupefacenti.

Giochi matematici - Tutte le classi.

Prevede la partecipazione ad una competizione internazionale organizzata dall'Università Bocconi di Milano per mettere alla prova le competenze logico-matematiche acquisite.

Sportello d'ascolto - Tutte le classi.

Consiste nel prestare consulenza psicologica e supportare gli studenti, le famiglie ed il personale scolastico.

Club del libro "Leggendo si sogna" - Tutte le classi.

Il progetto consiste in una serie di Incontri pomeridiani finalizzati alla promozione della lettura e alla condivisione di esperienze di lettura tra ragazzi di diverse età.

Progetto/servizio S.E.P. - Tutte le classi.

Il SEP si prefigge di supportare il minore nello svolgimento dei compiti connessi con l'attività scolastica e, nello stesso tempo, di coinvolgerlo in esperienze stimolanti e socializzanti con il gruppo di pari.

Scuola aperta - Tutte le classi.

Si propone di offrire a gruppi di studenti, in particolare a coloro che provengono da contesti difficili, uno spazio strutturato per lo svolgimento dei compiti e la realizzazione di attività, con il supporto diretto dei docenti.

Corsa contro la fame - Tutte le classi.

È un progetto promosso da Azione contro la Fame, un'organizzazione umanitaria internazionale che ha l'obiettivo di sensibilizzare e responsabilizzare gli studenti su tematiche sociali. Il progetto unisce sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti, contribuendo ad arricchire le loro competenze nell'ambito dell'Educazione Civica.



Canto di Natale - Tutte le classi.

Spettacolo teatrale: monologo dell'attore Christian Poggioni che ripropone l'opera di Charles Dickens.

Il tesoro della biodiversità - Classi prime.

L'obiettivo del progetto è trasmettere ai ragazzi conoscenze teorico-pratiche relative all'importanza della diversità della vita sul nostro pianeta. Gli studenti imparano a riconoscere gli effetti delle opere di modifica dell'ambiente, le cause dei disastri attribuiti troppo spesso al caso, imparano a sostenere comportamenti ecologici in risposta all'esigenza di stabilire un rapporto maggiormente consapevole con le risorse ambientali.

Basket S. Ambrogio - Classi prime.

Il progetto propone lo sport del basket in maniera ludica: "la palla a spicchi e le regole del gioco".

Opera domani - Classi prime.

Il progetto si prefigge di avvicinare i ragazzi all'opera lirica, sviluppare le capacità di esecuzione vocale, ascolto, canto corale e drammatizzazione.

Orientamento - Classi seconde.

Offre una panoramica sui diversi tipi di scuole secondarie di secondo grado e descrivere le loro specificità che siano da guida per una scelta consapevole.

Sperimentare la tecnica antica dell'icona - Classi seconde.

Consiste nel sensibilizzare alle immagini sacre, far sperimentare ai ragazzi la tecnica antica, che ancora oggi gli iconografi adoperano con l'utilizzo di colori naturali e fare così esperienza concreta di ciò che si impara soltanto teoricamente.

"Cancro io ti boccio" - Classi seconde.

Si tratta di attività di Role Playing attraverso cui gli studenti attiveranno le proprie competenze per promuovere la vendita a scuola di arance e confetture il cui ricavato sarà devoluto all'AIRC.

Educazione all'affettività - Classi seconde e terze.

Il progetto aiuta a creare occasioni di riflessione con gli studenti sulle emozioni vissute nelle relazioni a partire dalla classe seconda. In terza il progetto prosegue al fine di favorire una visione integrata della sessualità nelle sue dimensioni corporee, emotive, affettive e sociali e vederla sempre in una prospettiva relazionale.

Orientamento - Classi terze.

Si svolgono attività volte a far emergere gli interessi degli studenti, stimolare la riflessione critica



sulle proprie potenzialità e limiti e a indicare loro i percorsi di studio maggiormente corrispondenti alle aspirazioni dimostrate. È previsto anche un incontro serale rivolto ai genitori.

INIZIATIVE/EVENTI A.S. 2025/26 - SECONDARIA "D. ALIGHIERI" sede P. Trotti

#ioleggoperchè - Tutte le classi.

Si tratta di un'iniziativa nazionale di promozione alla lettura, finalizzata alla donazione di libri per l'ampliamento delle biblioteche scolastiche. Gli utenti sono invitati a recarsi nelle librerie gemellate a inizio/metà novembre, per scegliere un libro, acquistarlo, scrivere una dedica e donarlo alla scuola.

"Donalibro" - Tutte le classi È un'iniziativa sostenuta dalla commissione biblioteca d'Istituto. Gli alunni possono donare alla scuola libri usati in ottimo stato, per ampliare il patrimonio librario delle biblioteche e condividere il valore della lettura con tutta la comunità scolastica.

"Coop per la scuola", "Amici di scuola e dello sport" (Esselunga) - Tutte le classi .

È prevista una raccolta di buoni che consente alle scuole di richiedere, in forma gratuita, materiali didattici, informatici e attrezzature sportive.

"Un click per la scuola" - Tutte le classi.

Sul sito di Amazon ogni famiglia può scegliere una scuola alla quale devolvere l'1% del valore dei propri acquisti. Al termine dell'iniziativa, ogni plesso può spendere il ricavato delle donazioni ricevute, acquistando beni necessari, scelti da un catalogo predisposto.

"Donacibo" - Tutte le classi.

Si tratta di un'iniziativa, promossa dai Banchi di solidarietà nazionali. Intende educare i giovani alla solidarietà, riflettendo su problemi inerenti la povertà e l'indigenza, promuovere il cambio di atteggiamento nei confronti dello spreco di cibo e sostenere la cultura del "dono". Si svolge ogni anno e dura un'intera settimana. Si attua attraverso una raccolta di diversi prodotti alimentari non deperibile, destinati ai bisognosi.

Tombolata di Natale - Tutte le classi.

Il ricavato dell'iniziativa viene devoluto ogni anno ad associazioni di volontariato del territorio diverse (Penna Nera, Croce Bianca, il Mantello, ...).

Giornata della consapevolezza sull'autismo e settimana dell'inclusione - Tutte le classi.

I docenti di sostegno, in collaborazione con i docenti di classe, svolgono attività finalizzate a sensibilizzare tutti gli alunni sui temi dell'autismo e dell'inclusione, anche in un'ottica più ampia, quella relativa alla "diversità". A tal fine si prevedono:



- la visione di video, caratterizzati da un approccio didattico appropriato e l'uso di un linguaggio adeguato alla fascia d'età degli alunni, per favorire una maggior comprensione dei disturbi dello spettro autistico;
- la lettura di storie, utili ad accrescere la sensibilità degli studenti sul valore delle differenze individuali;
- la realizzazione di cartelloni.

Tali proposte sono seguite da un lavoro di riflessione programmato, volto a migliorare la qualità dell'inclusione scolastica e sociale.

Book shop - Tutte le classi.

Mostra mercato del libro.

● Progetti scuola secondaria I grado D. Alighieri - sede Via dei Vivai

I progetti, i laboratori, le iniziative e gli eventi sono programmati annualmente dagli insegnanti a inizio anno o in itinere. Sono attuati talvolta in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa affiancandosi alle normali attività didattiche. Le attività proposte comprendono percorsi linguistici, scientifici, artistici, musicali, sportivi e digitali rivolti agli studenti delle diverse classi. L'offerta formativa sostiene lo sviluppo delle competenze comunicative nelle lingue straniere, promuove abilità di vita e benessere emotivo, favorisce la riflessione sulle scelte future attraverso iniziative di orientamento e valorizza la creatività tramite laboratori espressivi e culturali. Sono previsti interventi dedicati alla sostenibilità ambientale, alla cittadinanza attiva, alla conoscenza del territorio e alla sensibilizzazione su temi sociali. L'inclusione è supportata da attività di ascolto, percorsi di educazione affettiva, spazi di studio assistito e iniziative che rafforzano la collaborazione tra pari. Completano l'offerta proposte di promozione della lettura, eventi comunitari, attività solidali e momenti di partecipazione che consolidano il senso di appartenenza alla scuola e al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti conseguiti dagli studenti al termine del I ciclo di istruzione attraverso l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative e delle nuove tecnologie per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Aumentare del 15% il numero degli studenti che conseguono una valutazione superiore ai 6/10 all'Esame di Stato rispetto all'a.s. 2024/25.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento a: - competenza alfabetica funzionale - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Incrementare di 1 livello, per il 30% degli alunni, il grado di sviluppo delle competenze di cittadinanza prese in considerazione, partendo da una prima valutazione da effettuarsi nel corso dell'a.s. 25/26 con gli strumenti predisposti e definita come punto 0.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere azioni che favoriscano per tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti interesse e coinvolgimento nelle attività educativo-didattiche, relazioni positive e cooperative, autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, attenzione e disposizione ad apprendere.



Traguardo

Incrementare il numero degli studenti con valutazione del comportamento "corretto e responsabile" (scuola primaria) e con valutazione "10" (scuola secondaria I grado) rispetto all'anno scolastico 2024/2025.

Risultati attesi

I progetti proposti mirano a migliorare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, a incrementare il numero di studenti che raggiungono esiti scolastici positivi all'Esame di Stato e a favorire comportamenti corretti e responsabili, rispetto ai livelli rilevati nell'anno precedente.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e Specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Approfondimento

PROGETTI a.s. 2025/26 - SECONDARIA "D. ALIGHIERI" - sede Vivai

Madrelingua inglese – Classi prime, seconde e terze sez. A-B-E.

Si tratta di interventi formativi volti a permettere un approccio più immediato e vivace alle lingue straniere, potenziare la motivazione al loro apprendimento e arricchire le conoscenze lessicali.

Madrelingua francese - Classi seconde e terze.

Si tratta di interventi formativi volti a permettere un approccio più immediato e vivace alle lingue straniere, potenziare la motivazione al loro apprendimento e arricchire le conoscenze lessicali.

Life skills training - Tutte le classi.

Programma scientificamente validato sulla prevenzione all'uso e abuso di sostanze, che richiede una specifica formazione per il personale docente, tenuta da operatori di ATS. Si ritiene che potenziare le abilità di vita personali (prendere decisioni e risolvere problemi, esercitare il pensiero critico e creativo, comunicare in modo efficace, essere empatici e autoconsapevoli, gestire le emozioni e lo stress/ansia, credere in sé e nel gruppo) sia un fattore protettivo più forte che limitarsi ad informare sui danni delle sostanze stupefacenti.

Orientamento - Classi terze.

Si svolgono attività volte a far emergere gli interessi degli studenti, stimolare la riflessione critica sulle proprie potenzialità e limiti ed a indicare loro i percorsi di studio maggiormente corrispondenti alle aspirazioni dimostrate. Nell'ambito di questo progetto è previsto anche un incontro serale rivolto ai genitori.

Orientamento - Classi seconde.

Offre una panoramica sui diversi tipi di scuole secondarie di secondo grado e descrivere le loro specificità che siano da guida per una scelta consapevole.

Alla scoperta della geologia del nostro territorio – Classi 3^A-B.

Si stimola la passione degli studenti allo studio della geologia del proprio territorio, rendendoli consapevoli dei rischi idrogeologici e del dissesto ambientale di cui l'uomo è responsabile.

Sperimentare la tecnica antica dell'icona - Classi seconde.

Consiste nel sensibilizzare alle immagini sacre, far sperimentare ai ragazzi la tecnica antica, che



ancora oggi gli iconografi adoperano con l'utilizzo di colori naturali e fare così esperienza concreta di ciò che si impara soltanto teoricamente.

Opera domani - Classi prime.

Il progetto si prefigge di avvicinare i ragazzi di prima secondaria all'opera lirica, sviluppare le capacità di esecuzione vocale, ascolto, canto corale e drammatizzazione

La porta che vorrei - Tutte le classi.

Il progetto consiste nella decorazione delle porte delle aule con il duplice obiettivo di stimolare la creatività e lo spirito di iniziativa degli studenti e di sviluppare la loro capacità di cooperazione per il bene comune.

Buoni frutti - Tutte le classi.

Il progetto mira a educare gli studenti alla sostenibilità ambientale e alimentare attraverso la realizzazione di un orto. Le finalità includono la promozione del rispetto ambientale, l'educazione alla cittadinanza, il rafforzamento dei legami territoriali e l'incentivo a stili di vita sani. Gli studenti impareranno la stagionalità, le tecniche di coltivazione naturale (senza pesticidi, compostaggio), il valore del cibo, la collaborazione in un contesto che favorisce l'inclusione di tutti.

ABC del PC e di word: Impara, Crea, Condividi! - Classi prime.

Il progetto si rivolge ai ragazzi delle classi prime che hanno poca o nessuna esperienza nell'utilizzo del computer e dei principali software di produttività.

Scuolaperta - Gruppi di alunni di tutte le classi.

Il progetto si propone di offrire agli studenti, in particolare a coloro che provengono da contesti difficili, uno spazio strutturato per lo svolgimento dei compiti e la realizzazione di attività assegnate, con il supporto diretto dei docenti.

Basket S. Ambrogio - Classi prime.

Si propone il basket in maniera ludica: "la palla a spicchi e le regole del gioco".

Club del libro "Leggendo si sogna" - Classi prime, seconde, terze.

Il progetto consiste in una serie di Incontri pomeridiani finalizzati alla promozione della lettura e alla condivisione di esperienze di lettura tra ragazzi di diverse età.

Educazione all'affettività - Classi seconde e terze.

Il progetto aiuta a creare occasioni di riflessione con gli studenti sulle emozioni vissute nelle relazioni a partire dalla classe seconda. In terza il progetto prosegue al fine di favorire una



visione integrata della sessualità nelle sue dimensioni corporee, emotive, affettive e sociali e vederla sempre in una prospettiva relazionale.

Sportello d'ascolto - Tutte le classi.

Consiste nel prestare consulenza psicologica e supportare gli studenti, le famiglie ed il personale scolastico.

Progetto/servizio S.E.P. - Alcuni alunni delle classi prime, seconde, terze.

Il SEP si prefigge di supportare il minore nello svolgimento dei compiti connessi con l'attività scolastica e, nello stesso tempo, di coinvolgerlo in esperienze stimolanti e socializzanti con il gruppo di pari.

Corsa contro la fame - Tutte le classi.

È un progetto promosso da Azione contro la Fame, un'organizzazione umanitaria internazionale che ha l'obiettivo di sensibilizzare e responsabilizzare gli studenti su tematiche sociali. Il progetto unisce sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti, contribuendo ad arricchire le loro competenze nell'ambito dell'Educazione Civica.

Concorso progetto Tolstoj "Cosa fa vivere gli uomini" - Classi prime.

Progetto proposto dalla rete BILL di San Fermo della Battaglia. L'obiettivo è quello di promuovere nei giovani il pensiero critico e valori come la giustizia, la responsabilità e il rispetto dell'altro, attraverso percorsi di lettura che favoriscano un immaginario condiviso, libero ma consapevole.

Spettacolo teatrale "Ciao Bella!" ANPI - Tutte le classi.

Racconto teatrale allegorico che ricostruisce le ragioni e le necessità che hanno portato alla nascita della Costituzione italiana. Il racconto orale eseguito da Luca Comotti è supportato da immagini e brevi momenti musicali che catturano l'attenzione e irrobustiscono la narrazione. La rappresentazione, offerta dall'ANPI, avrà luogo tra il 25 aprile e il 2 giugno.

8 settembre ANPI - Classi terze.

Recital di e con Davide Da Fidel. Racconta una storia della sua famiglia che è la storia di molti italiani nel mezzo della seconda guerra mondiale. "8 settembre", racconta la storia di tre giovani marianesi che hanno vissuto l'armistizio dell'8 settembre.

Canto di Natale - Classi prime e seconde.

Recitato da Christian Poggioni che dà vita al racconto interpretando da solo tutti i personaggi, in un coinvolgente alternarsi di scene drammatiche e comiche, poetiche e gotiche. Irina Solinas dipinge con la sua musica le atmosfere dello spettacolo, in dialogo armonico con le parole e le



azioni dell'attore.

INIZIATIVE/EVENTI A.S. 2025/26 - SECONDARIA "D. ALIGHIERI" sede Vivai

#ioleggoperchè - Tutte le classi.

Si tratta di un'iniziativa nazionale di promozione alla lettura, finalizzata alla donazione di libri per l'ampliamento delle biblioteche scolastiche. Gli utenti sono invitati a recarsi nelle librerie gemellate a inizio/metà novembre, per scegliere un libro, acquistarlo, scrivere una dedica e donarlo alla scuola.

"Donalibro" - Tutte le classi.

È un'iniziativa sostenuta dalla commissione biblioteca d'Istituto. Gli alunni possono donare alla scuola libri usati in ottimo stato, per ampliare il patrimonio librario delle biblioteche e condividere il valore della lettura con tutta la comunità scolastica.

"Coop per la scuola", "Amici di scuola e dello sport" (Esselunga) - Tutte le classi .

È prevista una raccolta di buoni che consente alle scuole di richiedere, in forma gratuita, materiali didattici, informatici e attrezzature sportive.

"Un click per la scuola" - Tutte le classi.

Sul sito di Amazon ogni famiglia può scegliere una scuola alla quale devolvere l'1% del valore dei propri acquisti. Al termine dell'iniziativa, ogni plesso può spendere il ricavato delle donazioni ricevute, acquistando beni necessari, scelti da un catalogo predisposto.

"Donacibo" - Tutte le classi.

Si tratta di un'iniziativa, promossa dai Banchi di solidarietà nazionali. Intende educare i giovani alla solidarietà, riflettendo su problemi inerenti la povertà e l'indigenza, promuovere il cambio di atteggiamento nei confronti dello spreco di cibo e sostenere la cultura del "dono". Si svolge ogni anno e dura un'intera settimana. Si attua attraverso una raccolta di diversi prodotti alimentari non deperibile, destinati ai bisognosi.

Tombolata di Natale - Tutte le classi.

Il ricavato dell'iniziativa viene devoluto ogni anno ad associazioni di volontariato del territorio diverse (Penna Nera, Croce Bianca, il Mantello, ...).

Giornata della consapevolezza sull'autismo e settimana dell'inclusione - Tutte le classi.

I docenti di sostegno, in collaborazione con i docenti di classe, svolgono attività finalizzate a sensibilizzare tutti gli alunni sui temi dell'autismo e dell'inclusione, anche in un'ottica più ampia, quella relativa alla "diversità". A tal fine si prevedono:



- la visione di video, caratterizzati da un approccio didattico appropriato e l'uso di un linguaggio adeguato alla fascia d'età degli alunni, per favorire una maggior comprensione dei disturbi dello spettro autistico;
- la lettura di storie, utili ad accrescere la sensibilità degli studenti sul valore delle differenze individuali;
- la realizzazione di cartelloni.

Tali proposte sono seguite da un lavoro di riflessione programmato, volto a migliorare la qualità dell'inclusione scolastica e sociale.

Book shop - Tutte le classi.

Mostra mercato del libro.

● Scuola secondaria I grado G. Salvadori - Carugo

I progetti, i laboratori, le iniziative e gli eventi sono programmati annualmente dagli insegnanti a inizio anno o in itinere. Sono attuati talvolta in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa affiancandosi alle normali attività didattiche. Le attività proposte comprendono percorsi formativi linguistici, scientifici, digitali, artistici, musicali e teatrali, finalizzati a potenziare competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza. L'offerta formativa sostiene lo sviluppo delle abilità di vita, del benessere emotivo e relazionale, della capacità decisionale e del pensiero critico, anche attraverso interventi di prevenzione e supporto psicologico. Sono previsti laboratori dedicati alla sostenibilità ambientale, alla robotica, alla creatività e alla conoscenza del territorio, insieme a iniziative che promuovono la lettura, la solidarietà e la partecipazione attiva alla vita scolastica e comunitaria. I percorsi di orientamento accompagnano gli studenti nelle scelte future, mentre attività sportive, culturali e civiche rafforzano il senso di responsabilità, collaborazione e appartenenza. Completano l'offerta momenti di sensibilizzazione sull'inclusione e sulla diversità, eventi condivisi e proposte che valorizzano il contributo di ciascuno all'interno della comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare gli esiti conseguiti dagli studenti al termine del I ciclo di istruzione attraverso l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative e delle nuove tecnologie per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Aumentare del 15% il numero degli studenti che conseguono una valutazione superiore ai 6/10 all'Esame di Stato rispetto all'a.s. 2024/25.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento a: - competenza alfabetica funzionale - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Incrementare di 1 livello, per il 30% degli alunni, il grado di sviluppo delle competenze di cittadinanza prese in considerazione, partendo da una prima valutazione da effettuarsi nel corso dell'a.s. 25/26 con gli strumenti predisposti e definita come punto 0.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere azioni che favoriscano per tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti interesse e coinvolgimento nelle attività educativo-didattiche, relazioni positive e cooperative, autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, attenzione e disposizione ad apprendere.

Traguardo



Incrementare il numero degli studenti con valutazione del comportamento "corretto e responsabile" (scuola primaria) e con valutazione "10" (scuola secondaria I grado) rispetto all'anno scolastico 2024/2025.

Risultati attesi

I progetti proposti mirano a migliorare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, a incrementare il numero di studenti che raggiungono esiti scolastici positivi all'Esame di Stato e a favorire comportamenti corretti e responsabili, rispetto ai livelli rilevati nell'anno precedente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Approfondimento

PROGETTI A.S. 2025/26 – SECONDARIA “G. SALVADORI” CARUGO

Life Skills Training - Tutte le classi.

Programma scientificamente validato sulla prevenzione all'uso e abuso di sostanze, che richiede una specifica formazione per il personale docente, tenuta da operatori di ATS. Si ritiene che potenziare le abilità di vita personali (prendere decisioni e risolvere problemi, esercitare il pensiero critico e creativo, comunicare in modo efficace, essere empatici e autoconsapevoli, gestire le emozioni e lo stress/ansia, credere in sé e nel gruppo) sia un fattore protettivo più forte che limitarsi ad informare sui danni delle sostanze stupefacenti.

Sportello di ascolto - Tutte le classi.

Consiste nel prestare consulenza psicologica e supportare gli studenti, le famiglie ed il personale scolastico. Il servizio è svolto dal dt. Maffi. Gli studenti, previa autorizzazione della famiglia, possono richiedere un colloquio con lo psicologo imbucando la richiesta, completa di nome, cognome e classe, in un'apposita urna posizionata nel corridoio. Invece, i genitori e il personale scolastico possono contattare il dt. Maffi all'indirizzo iacopo.maffi@spaziogiovani.it

Madrelingua inglese - Tutte le classi.

Si tratta di interventi formativi volti a permettere un approccio più immediato e vivace alle lingue straniere, potenziare la motivazione al loro apprendimento e arricchire le conoscenze lessicali.

Spettacolo teatrale “CIAO BELLA!” - Tutte le classi.

Racconto teatrale allegorico che ricostruisce le ragioni e le necessità che hanno portato alla nascita della Costituzione italiana. Il racconto orale eseguito da Luca Comotti è supportato da immagini e brevi momenti musicali che catturano l'attenzione e irrobustiscono la narrazione. La rappresentazione, offerta dall'ANPI, avrà luogo tra il 25 aprile e il 2 giugno.

Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze - Tutte le classi.

Il progetto ha lo scopo di sviluppare il senso civico degli alunni mettendolo al servizio della collettività e di far sperimentare loro le modalità con cui si esercita la democrazia.

Giochi matematici - Tutte le classi.

Prevede la partecipazione a una competizione internazionale organizzata dall'Università Bocconi di Milano per mettere alla prova le competenze logico- matematiche acquisite.



Pronto Soccorso - Tutte le classi.

Prevede una lezione frontale introduttiva tenuta da un istruttore certificato AREU e una simulazione di scenari di emergenza per capire quali comportamenti tenere; è prevista inoltre la visita e l'osservazione dell'ambulanza e di tutta l'attrezzatura e dei presidi in dotazione al servizio sanitario di emergenza.

Usiamo EXCEL – Classi 1A-1B.

Il Corso ha l'obiettivo di conoscere le possibilità di utilizzo del foglio di calcolo Excel per svolgere le diverse operazioni aritmetiche, costruire grafici, calcolare il valore dei più semplici parametri statistici, utilizzare alcune semplici funzioni logiche.

Opera Domani – Classi 1A-1B.

Il progetto si prefigge di avvicinare i ragazzi di prima secondaria all'opera lirica, di sviluppare le capacità di esecuzione vocale, ascolto, canto corale e drammatizzazione.

Il tesoro della biodiversità – Classi 1A-1B.

L'obiettivo del progetto è trasmettere ai ragazzi conoscenze teorico-pratiche relative all'importanza della diversità della vita sul nostro pianeta. Gli studenti imparano a riconoscere gli effetti delle opere di modifica dell'ambiente, le cause dei disastri attribuiti troppo spesso al caso, imparano a sostenere comportamenti ecologici in risposta all'esigenza di stabilire un rapporto maggiormente consapevole con le risorse ambientali.

CancroloTiBoccio – Classi 2A-2B.

Si tratta di attività di role-play, attraverso le quali gli studenti attivano le proprie competenze per promuovere la vendita a scuola di arance e confetture, il cui ricavato è devoluto all'AIRC.

Educazione all'affettività – Classi 2A-2B e 3A-3B.

Il progetto aiuta a creare occasioni di riflessione con gli studenti sulle emozioni vissute nelle relazioni, a partire dalla classe seconda. In terza il progetto prosegue nell'ottica di favorire una visione integrata della sessualità nelle sue dimensioni corporee, emotive, affettive e sociali e inquadrarla sempre in una prospettiva relazionale.

Laboratorio robotica – Classi 1A-2B, 2A-2B, 3A-3B.

È finalizzato a potenziare le abilità di problem solving, insegnare i concetti di base della robotica e della programmazione, per poter costruire e programmare un robot semplice. I corsi destinati alle diverse classi avranno una difficoltà via via maggiore.

Madrelingua francese – Classi 2A-2B, 3A-3B.

Si tratta di interventi formativi volti a permettere un approccio più immediato e vivace alle



lingue straniere, motivare l'apprendimento e arricchire le conoscenze lessicali.

Laboratorio teatrale – Classi 3A-3B.

È prevista l'attivazione di un laboratorio teatrale collegato alle tematiche affrontate in Educazione Civica e /o il tema del concorso di poesia "Vittoria Eli", promosso dall'Amministrazione comunale e dalla Biblioteca di Carugo, che prevede una sezione dedicata alla scuola secondaria di primo grado del paese.

Orientamento - Classi 2A-2B.

Ogni anno l'Ufficio Scolastico Provinciale offre un incontro di due ore con un formatore affinché gli studenti abbiano una panoramica dei diversi tipi di scuole secondarie di secondo grado e delle loro specificità, per guidare gli studenti verso una scelta consapevole.

Orientamento – Classi 3A-3B.

Si svolgono attività volte a far emergere gli interessi degli studenti, stimolare la riflessione critica sulle proprie potenzialità e limiti e a indicare loro i percorsi di studio maggiormente corrispondenti alle aspirazioni dimostrate. Nell'ambito di questo progetto è previsto anche un incontro serale rivolto ai genitori.

Certificazione PET – Classi 3A-3B.

È finalizzato a conseguire il PET, certificazione ufficiale, riconosciuta in tutti i Paesi dell'Unione Europea.

INIZIATIVE/EVENTI A.S. 2025/26 – SECONDARIA "SALVADORI" CARUGO

#ioleggoperché - Tutte le classi.

Si tratta di un'iniziativa nazionale di promozione alla lettura, finalizzata alla donazione di libri per l'ampliamento delle biblioteche scolastiche. Gli utenti sono chiamati in Libreria, tra il 9 e il 17 novembre 2024, per scegliere un libro, acquistarlo, scrivere una dedica e donarlo alla scuola.

Concorso di poesia Vittoria Eli - Tutte le classi.

Anche quest'anno il plesso Salvadori parteciperà al concorso nazionale di poesia Vittoria Eli, organizzato dall'Amministrazione comunale di Carugo e dalla biblioteca "Mons. Galbiati". Una sezione del concorso è espressamente dedicata ai ragazzi della scuola secondaria del paese, i quali sono chiamati a produrre sia una poesia che un'opera artistica, coerenti con il tema del concorso, che verrà comunicato dagli organizzatori in corso d'anno. In maggio, alla presenza delle famiglie, avverrà la premiazione.

"Coop per la scuola", "Amici di scuola e dello sport" - Tutte le classi.



Si tratta di una raccolta di buoni che consente alle scuole di richiedere, in forma gratuita, materiali didattici, informatici e attrezzature sportive.

Un click per la scuola - Tutte le classi.

Sul sito di Amazon ogni famiglia può indicare una scuola alla quale devolvere l'1% del valore dei propri acquisti. Al termine dell'iniziativa, ogni plesso spende il ricavato delle donazioni ricevute in beni necessari scelti tra una selezione di prodotti.

"Donacibo" - Tutte le classi.

Si tratta di un'iniziativa rivolta a comprendere l'importanza della solidarietà.

Giornata della consapevolezza sull'autismo e settimana dell'inclusione - Tutte le classi.

I docenti di sostegno, in collaborazione con i docenti di classe, svolgono attività finalizzate a sensibilizzare tutti gli alunni sui temi dell'autismo e dell'inclusione, anche in un'ottica più ampia, quella relativa alla "diversità". A tal fine si prevedono:

- la visione di video, caratterizzati da un approccio didattico appropriato e l'uso di un linguaggio adeguato alla fascia d'età degli alunni, per favorire una maggior comprensione dei disturbi dello spettro autistico;
- la lettura di storie, utili ad accrescere la sensibilità degli studenti sul valore delle differenze individuali;
- la realizzazione di cartelloni.

Tali proposte sono seguite da un lavoro di riflessione, volto a migliorare la qualità dell'inclusione scolastica e sociale.

Book Shop - Tutte le classi.

Mostra mercato del libro.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il nostro Istituto ha aderito negli anni passati alle seguenti iniziative correlate a PNSD.

PNSD "Atelier creativi e laboratori per le competenze chiave".

L'Istituto si è dotato di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.

Le tecnologie hanno avuto un ruolo abilitante ma non esclusivo: come una sorta di "tappeto digitale" in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole.

Scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling hanno trovato piena attuazione in questi spazi, in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali.

PNSD - Azione #7 – "Ambienti di apprendimento innovativi"

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 novembre 2018, prot. n. 762, il Ministero ha promosso la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

L'Avviso si è inserito nell'ambito dell'Azione #7 "Piano Laboratori" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e ha inteso promuovere la realizzazione nelle scuole di "ambienti di apprendimento innovativi".

Alcuni studi hanno evidenziato che i termini di "aula" o "classe" non sono più sufficienti da soli a definire il contesto istituzionale in cui si colloca la didattica. Secondo l'OCSE, un ambiente di apprendimento è un ecosistema costituito da quattro elementi fondamentali: i docenti, gli studenti, il contenuto e le risorse; queste ultime si articolano in "spazi di apprendimento" e "risorse digitali". Il nucleo dell'ambiente di apprendimento è costituito dalle relazioni organizzative e dalle dinamiche combinate di questi quattro elementi ed è fondato su principi e pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato, prevedono docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti, sono



sensibili alle differenze individuali, pongono forte enfasi sui feedback formativi, promuovono l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline.

Uno "spazio di apprendimento" innovativo può oggi essere fisico e virtuale insieme, ovvero "misto", arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata.

Esso è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.

Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

PNRR-PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM"

Il Ministero dell'istruzione ha promosso la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, inoltre, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE E TRANSIZIONE PNRR (AGGIORNAMENTO 2025-2028)

Il PNSD per il triennio 25-28 mira a consolidare le infrastrutture PNRR, trasformandole in ambienti di apprendimento ordinari. L'attenzione si sposta dall'acquisto di hardware allo sviluppo di competenze critiche sull'Intelligenza Artificiale e sulla sicurezza in rete, garantendo che ogni studente sviluppi il proprio e-Portfolio digitale in modo consapevole e orientativo.

1. Consolidamento del "Tappeto Digitale".

L'Istituto, partendo dalle esperienze maturate con gli Atelier Creativi e gli Ambienti di Apprendimento Innovativi (Azione #7), ha completato la transizione verso un ecosistema ibrido. La tecnologia non è più un evento eccezionale, ma uno strumento quotidiano di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti.

2. Evoluzione verso "Scuola 4.0" (PNRR).

In coerenza con il DM 218/2022, l'Istituto ha implementato le seguenti azioni:



- Next Generation Classrooms: Trasformazione delle aule comuni in ambienti di apprendimento flessibili, dotati di arredi modulari e tecnologie per la collaborazione attiva.
- Next Generation Labs (Secondaria): Potenziamento dei laboratori per le professioni digitali del futuro, con focus su robotica, prototipazione e realtà aumentata.

3. Metodologie e Competenze (DM 65/2023 e DM 66/2023).

L'innovazione non riguarda solo gli hardware, ma l'approccio metodologico:

- STEM e Multilinguismo: Utilizzo di piattaforme adattive e laboratori di coding per potenziare le competenze logico-matematiche e linguistiche.
- Formazione Docenti (DigCompEdu): Percorsi formativi mirati a rendere i docenti "registri" di ambienti digitali, capaci di utilizzare l'Intelligenza Artificiale come supporto alla didattica e non come sostituto del pensiero critico.

4. E-Portfolio e Cittadinanza Digitale.

Le attività del PNSD confluiscono nell'E-Portfolio dello studente (Linee Guida Orientamento 328/2022).

Gli artefatti digitali prodotti nei laboratori diventano "capolavori" che testimoniano il percorso di crescita.

Parallelamente, l'Istituto promuove la consapevolezza sui dati e sull'identità digitale, in linea con le nuove Linee Guida per l'Educazione Civica (DM 183/2024).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

G. GARIBALDI - COAA853011

SALVO D'ACQUISTO - COAA853022

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione si basa essenzialmente sull'osservazione sia occasionale sia sistematica dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo, degli stili di apprendimento.

Si registra:

- a livello iniziale (livelli di sviluppo)
- in itinere (sequenze didattiche)
- a livello finale (esiti formativi).

Qualora gli obiettivi si rivelino inadeguati, i docenti provvedono a modificarli, per rispondere in maniera più adeguata ai bisogni dei bambini.

Il Collegio dei Docenti della scuola dell'infanzia ha elaborato uno strumento per monitorare le competenze del bambino nei diversi campi d'esperienza illustrati nelle Indicazioni Nazionali:

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- immagini, suoni, colori
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo.

Questo strumento valutativo consente anche il passaggio di informazioni alla scuola primaria.

Allegato:

Scheda verifica quadrimestrale anni 5 infanzia.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini sono guidati a esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia misura il grado di competenza e di efficacia di un bambino nel comunicare e interagire con gli altri, in ambito personale, sociale o scolastico. Queste capacità sono importanti per lo sviluppo personale e per l'inserimento nella comunità educativa.

I criteri di valutazione delle capacità relazionali prendono in considerazione i seguenti aspetti:

- definizione della propria identità personale e del senso di fiducia nelle proprie capacità
- espressione e controllo adeguato di sentimenti ed emozioni legati a bisogni ed esigenze
- capacità di relazionarsi con coetanei e adulti in modo cooperativo e propositivo
- rispetto delle regole di comportamento nei vari contesti di vita
- partecipazione attiva alle esperienze ludiche e didattiche utilizzando materiali e risorse comuni
- flessibilità ai cambiamenti e resistenza alle frustrazioni
- interesse e curiosità verso le proposte didattiche.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



ISTITUTO COMPRENSIVO "IV NOVEMB - COIC853004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri sono esplicitati nella sezione relativa alla scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono esplicitati nella sezione relativa alla scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri sono esplicitati nella sezione relativa alla scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

La valutazione del primo quadrimestre nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado rimane invariata: i docenti utilizzeranno lo schema già in uso nei rispettivi gradi di istruzione.



Le modifiche introdotte dalla legge n. 150 del 1 ottobre 2024, stanno per essere recepite in una ordinanza ministeriale su cui il CSPI ha espresso parere favorevole.

In via transitoria, quindi, per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, tali disposizioni si applicheranno a partire dal secondo quadrimestre.

La nuova legge interviene anche in merito alla valutazione nella scuola primaria: in base a quanto è stato approvato, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola Primaria dovrà essere espressa con giudizi sintetici.

Tuttavia i giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) dovranno essere accompagnati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

La valutazione con giudizi riguarda anche l'Educazione civica e il voto di comportamento.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La legge n.150/24 del 1 ottobre 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 243 del 16 ottobre 2024, introduce alcune modifiche del D.Lgs n.62/2017 in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti. Sinteticamente, abolisce i giudizi descrittivi e reintroduce la valutazione in decimi. Contestualmente, stabilisce che entro 180 giorni il Ministero dell'istruzione e del Merito pubblici linee guida e criteri per l'attuazione delle nuove direttive alle quali tutte le istituzioni scolastiche faranno riferimento, pur nel rispetto dell'autonomia scolastica garantita e regolamentata dal D.P.R.275/1999. Pertanto, anche il nostro Istituto attende le indicazioni ministeriali per riformulare i criteri di valutazione del comportamento. Nel frattempo, rimane valida la rubrica valutativa riportata in allegato (sezione plessi/scuole).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri sono esplicitati nella sezione relativa alla scuola primaria e secondaria di I grado.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri sono esplicitati nella sezione relativa alla scuola secondaria di I grado.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS D.ALIGHIERI - COMM853015

"G.SALVADORI" - CARUGO - COMM853026

Criteri di valutazione comuni

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.” (D. Lgs. 62/2017, art.1). La valutazione, quindi, accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica, in quanto permette ai docenti di aiutare lo studente a superare le difficoltà che si presentano in itinere. Tale valutazione, di tipo formativo, è finalizzata a fare il punto della situazione e ad attuare adeguamenti di impostazione del lavoro. Le valutazioni quadrimestrali costituiscono, invece, la sintesi del percorso svolto nel periodo precedente.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri, poiché ritiene che questa scansione temporale sia funzionale a un lavoro equilibrato e disteso con gli alunni, anche in termini di recuperi e consolidamento delle abilità da acquisire.

Le valutazioni periodiche e finali degli apprendimenti sono riportate sul documento di valutazione e sono riferite al raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum.

Nella scuola secondaria sono espresse con voti numerici in decimi.

A settembre 2020, per effetto della legge n.92 del 20 agosto 2019, è stata introdotta una nuova



disciplina: educazione civica. La relativa programmazione non compete ad un unico docente ma a tutti i docenti contitolari della classe che si accordano in tal senso. La valutazione viene formulata collegialmente, con i medesimi criteri utilizzati per le altre discipline.

Collegiale è anche la valutazione del comportamento, formulata per mezzo di un giudizio descrittivo.

Il D.Lgs n.62/2017, inoltre, stabilisce che la valutazione delle discipline sia corredata dall'indicazione del livello di maturazione culturale, personale e sociale espresso mediante un giudizio analitico.

Ogni forma di valutazione utilizza criteri e indicatori stabiliti dal Collegio dei Docenti.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e dell'attività alternativa (educazione alla cittadinanza) è espressa con gli aggettivi: eccellente, ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente.

La valutazione quadrimestrale di ciascuna disciplina non è la media matematica dei risultati delle prove scritte, orali o pratiche, poiché tiene anche conto delle osservazioni compiute dal docente nel corso delle attività didattiche in merito all'apporto personale dell'alunno nel corso delle lezioni, al suo contributo nel lavoro di gruppo e all'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati.

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti - Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

Le Linee guida mostrano le dodici competenze relative all'insegnamento dell'Educazione Civica da raggiungere alla fine del primo ciclo d'istruzione. Queste, connesse ai tre nuclei tematici (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) sono oggetto di valutazione e tengono conto di tre aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti. Per ognuno di questi aspetti sono stati formulati livelli di competenza e descrittori. La valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo.

Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e ciclo.



Criteri di valutazione del comportamento

Criteri approvati in collegio Docenti del 16/12/2025 con delibera n. 9 e in Consiglio di Istituto del 17/12/2025 con delibera n. 73. La valutazione del comportamento tiene in considerazione lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I riferimenti essenziali sono costituiti dai seguenti documenti: - il Patto educativo di corresponsabilità; - lo Statuto delle studentesse e degli studenti; - il Regolamento dell'uso delle risorse tecnologiche personali. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. **INDICATORI** • Rispetto e collaborazione tra pari • Rispetto dei diversi ruoli presenti nella comunità scolastica. • Rispetto dell'ambiente. • Partecipazione alla vita scolastica. • Responsabilità nello svolgimento del proprio lavoro.

Allegato:

Criteri valutazione comportamento secondaria_16-12-2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A. PROCESSO DI MATURAZIONE NELL'APPRENDIMENTO

Ogni Consiglio della Classe è invitato innanzitutto ad analizzare il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando in particolare:

- la situazione di partenza
- le situazioni certificate di disabilità
- le situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento o di altri bisogni educativi speciali
- per gli alunni con genitori stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento all'eventuale Piano Didattico Personalizzato, facendo riferimento a una possibile previsione di sviluppo globale dell'alunno
- le condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici



- il miglioramento rispetto alla situazione di partenza
- la validità della frequenza corrispondente ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale.

La valutazione degli alunni con genitori stranieri terrà conto delle difficoltà nell'acquisizione dell'italiano come seconda lingua, dei progressi che si rilevano rispetto al livello di partenza, nonché delle priorità date ai percorsi di alfabetizzazione iniziale.

PER ALUNNI INSERITI NEL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO NEL CORSO DEL PRIMO QUADRIMESTRE È possibile non indicare il voto sintetico decimale in ambiti complessi (materie di studio, lingue straniere, ...) nella valutazione intermedia.

Tale caso sarà descritto opportunamente in apposita NOTA allegata al Documento di valutazione.

B. INTERVENTI DI RECUPERO

Per gli alunni valutati con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in corso d'anno vengono attivate dai singoli docenti specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, in particolare:

- richiesta di colloqui individuali periodici per rendere consapevoli gli alunni e informare le loro famiglie del percorso formativo
- inserimento in gruppi di lavoro per migliorare l'autonomia e il senso di responsabilità (tutoraggio tra pari)
- recupero delle abilità di base
- lavori individualizzati e/o progressivamente graduati
- inserimento in piccoli gruppi di lavoro per rinforzare l'apprendimento
- attività per sviluppare il metodo di studio (elaborazione di mappe, organizzazione delle informazioni e applicazione delle strategie di studio)
- Inserimento per alcuni alunni in gruppi di aiuto-compiti, organizzati dal Comune, in accordo con la scuola

C. NON AMMISSIONE

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Tenuto conto delle condizioni e premesse dei punti A, B e C, i docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.



In particolare, il Consiglio di classe valuterà la NON AMMISSIONE a partire:

- dalla presenza di insufficienze lievi (voto 5) in cinque discipline oggetto di valutazione curricolare
- da una a due insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da più insufficienze lievi (voto 5), tali da arrivare complessivamente a quattro discipline non sufficienti
- dalla presenza di tre o più insufficienze gravi (voto 4).

L'ammissione - non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza o all'unanimità, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri generali per:

L'AMMISSIONE

- allievi in gravi situazioni di disagio, tali da far ritenere gli aspetti educativo- relazionali prioritari rispetto agli aspetti didattici
- allievi che non hanno completamente raggiunto gli obiettivi minimi prefissati per condizioni di partenza particolarmente svantaggiate, ma che hanno, comunque, registrato un progresso tale da prevedere la possibilità di un recupero soddisfacente nell'anno successivo
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- partecipazione e continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa

LA NON AMMISSIONE

- carenze nelle abilità fondamentali
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento
- mancati progressi rispetto al livello di partenza
- inadeguato livello di maturazione
- mancato studio sistematico delle discipline
- scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni
- mancanza di impegno
- assenze superiori a $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma 1), salvo diversa decisione del Consiglio di Classe in considerazione delle deroghe approvate dal Collegio dei Docenti.

Costituisce un'aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente

ULTERIORI PRECISAZIONI

- In sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternativa - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal



Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

- La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, a eccezione di situazioni in cui sia stata chiesta la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).
- In caso di decisione di non ammissione, la Segreteria comunica telefonicamente alla famiglia la deliberazione del Consiglio di Classe, prima dell'affissione dei tabelloni e della pubblicazione dei risultati dello scrutinio.

D. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per l'ammissione alla classe successiva, nel documento di valutazione, appaiono le reali insufficienze.

Ai genitori e all'allievo sono segnalate, tramite lettera, le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti.

Entro il primo quadrimestre dell'anno scolastico successivo vengono verificate le conoscenze e abilità di base.

Allegato:

Criteri ammissione-non ammissione classe successiva o esame - Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, l'ammissione all'Esame è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali INVALSI (D.Lgs n.62/2017 artt. 6 e 7).

PARAMETRI PER DETERMINAZIONE VOTO DI AMMISSIONE

- La media delle valutazioni conseguite in tutte le discipline al termine del primo anno di scuola secondaria di primo grado, escludendo la valutazione conseguita in religione e la valutazione del



comportamento: questo valore medio viene arrotondato alla prima cifra decimale.

- La media delle valutazioni conseguite in tutte le discipline al termine del secondo anno di scuola secondaria di primo grado, escludendo la valutazione conseguita in religione e la valutazione del

comportamento: questo valore medio viene arrotondato alla prima cifra decimale.

- La media delle valutazioni conseguite in tutte le discipline, compresa educazione civica, al termine del terzo anno di scuola secondaria di primo grado, escludendo la valutazione conseguita in religione e la valutazione del comportamento: questo valore medio viene arrotondato alla prima cifra decimale.

Successivamente, viene calcolata la media ponderata dei tre valori precedentemente descritti, attribuendo un peso del 20% alla media del primo anno, del 30% alla media del secondo anno e del 50% alla media del terzo anno. Questo valore viene arrotondato all'unità superiore o inferiore dai docenti del Consiglio di Classe tenendo conto dell'impegno, del livello di maturazione e della continuità e costituisce il voto di ammissione.

Per gli studenti che si sono iscritti nel nostro Istituto nel corso del triennio, normalmente si fa riferimento ai documenti di valutazione rilasciati dagli Istituti frequentati negli anni precedenti. Tuttavia, nei rari casi in cui non sia possibile ottenere copia di questi documenti di valutazione, si procede come segue:

- per gli studenti che non hanno frequentato la classe prima nell'Istituto, si calcola la media ponderata tra i valori medi del secondo e del terzo anno, attribuendo loro rispettivamente il peso del 40% e del 60%;
- per gli studenti che non hanno frequentato né la classe prima né la classe seconda nell'Istituto, si considera unicamente la media del terzo anno.

Allegato:

Criteria voto di ammissione Esame di Stato - Secondaria.pdf

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

In riferimento a conoscenze, abilità e competenze disciplinari e per ciascun voto, vengono individuati i descrittori dei livelli di apprendimento.

VOTO 10



- Padronanza completa e approfondita dei contenuti
- Sicura e autonoma capacità di comprendere, applicare e organizzare i concetti
- Piena capacità di rielaborare le conoscenze per affrontare situazioni nuove e complesse
- Capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali e spunti di originalità e creatività
- Capacità di operare collegamenti tra le discipline e di stabilire relazioni
- Esposizione fluida, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato.

VOTO 9

- Padronanza completa dei contenuti
- Sicura capacità di comprendere, applicare e organizzare i concetti
- Capacità di rielaborare le conoscenze pregresse per affrontare situazioni via via più complesse
- Capacità di sintesi appropriata
- Capacità di operare collegamenti tra discipline
- Esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato.

VOTO 8

- Corretta padronanza di quasi tutti i contenuti
- Capacità di comprendere, applicare e organizzare in modo corretto i concetti principali
- Capacità di rielaborare le conoscenze pregresse per affrontare prevalentemente situazioni note
- Discreta autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite
- Esposizione chiara e corretta con uso di terminologia adeguata e linguaggio specifico quasi sempre appropriato.

VOTO 7

- Conoscenza globale dei contenuti
- Capacità di comprendere e applicare concetti, regole e indicazioni operative
- Capacità di applicare le conoscenze pregresse per affrontare situazioni già note
- Parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite
- Esposizione sostanzialmente corretta con uso di terminologia abbastanza appropriata ma con qualche carenza nel linguaggio specifico

VOTO 6

- Conoscenza dei contenuti essenziali
- Capacità di comprendere e applicare semplici concetti, regole e indicazioni operative
- Capacità di applicare le conoscenze pregresse per affrontare esclusivamente situazioni già note e/o



semplici

- Esposizione semplice e utilizzo di un linguaggio specifico non sempre appropriato

VOTO 5

- Parziale e/o settoriale conoscenza dei contenuti
- Incertezze nella comprensione e nell'applicazione di concetti, regole e indicazioni operative
- Difficoltà nell'applicare le conoscenze pregresse anche in situazioni già note e/o semplici
- Esposizione poco chiara, errori a livello grammaticale, difficoltà nell'utilizzo dei linguaggi specifici

VOTO 4

- Incompleta conoscenza dei contenuti
- Notevoli incertezze nella comprensione e nell'applicazione anche di semplici concetti, regole e indicazioni operative
- Notevoli difficoltà nell'applicare le conoscenze pregresse anche in situazioni già note e/o semplici
- Esposizione superficiale e carente, utilizzo non appropriato dei linguaggi delle singole discipline

A causa di assenze sistematiche, della mancanza di un congruo numero di verifiche (scritte, orali, grafiche, pratiche) e di compiti eseguiti a casa, non ci sono elementi utili alla classificazione dei livelli di apprendimento.

Allegato:

Valutazione apprendimenti disciplinari - Secondaria.pdf

GIUDIZIO GLOBALE

Sul documento di valutazione, oltre ai voti in ciascuna disciplina, viene espresso un GIUDIZIO GLOBALE.

La normativa prevede che il Consiglio di Classe, collegialmente, esprima due valutazioni per ogni studente:

- una valutazione sui progressi personali, culturali e sociali
- una valutazione relativa al livello globale raggiunto nello sviluppo degli apprendimenti.

Le Commissioni Didattica e PTOF hanno individuato una serie di indicatori cui riferirsi per formulare il giudizio.

Per definire i progressi sono stati scelti i seguenti aggettivi:



- irrilevanti
- modesti
- discreti
- notevoli.

La voce "TRAGUARDO" costituisce il profilo ideale di un alunno.

Nell'assegnare la valutazione ai progressi si è ritenuto che:

- l'aggettivo irrilevanti va usato per gli studenti che si discostano molto dal traguardo
- l'aggettivo modesti va usato per gli studenti che mostrano progressi lievi o lenti
- l'aggettivo discreti va usato per gli studenti che mostrano progressi di medio livello o non costanti o non osservati da tutti i docenti
- l'aggettivo notevoli è adatto per esprimere la valutazione di studenti che hanno compiuto progressi significativi o che hanno mantenuto costantemente un profilo molto vicino al traguardo.

PROGRESSI NELLO SVILUPPO PERSONALE, CULTURALE E SOCIALE

TRAGUARDO

L'alunno:

- è capace di prendere decisioni e fare scelte consapevoli
- porta a termine responsabilmente i propri impegni
- organizza il lavoro agendo in modo flessibile e creativo, anche di fronte a difficoltà ed imprevisti
- collabora spontaneamente in modo efficace con tutti senza pregiudizi
- offre e sa chiedere aiuto
- è aperto al confronto di opinioni: argomenta le proprie idee e tiene conto del pensiero altrui
- manifesta interesse per ciò che accade nella realtà locale e globale

LIVELLO GLOBALE RAGGIUNTO NELLO SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

TRAGUARDO

L'alunno:

- è costantemente motivato ad apprendere
- possiede un metodo di studio efficace
- è consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti

Il processo di apprendimento si mantiene positivo o è in costante miglioramento.

Alla fine di ciascun quadrimestre viene espressa una valutazione per ogni area di progresso.

INDICATORI AREE DI PROGRESSO

Progressi nello sviluppo personale, culturale e sociale

- Capacità di:



- prendere decisioni e fare scelte consapevoli
- fronteggiare difficoltà e imprevisti
- organizzarsi
- cooperare
- Modo di porsi negli scambi di opinioni
- Interesse per ciò che accade nella realtà locale e globale

Progressi nello sviluppo degli apprendimenti

- Motivazione ad apprendere
- Metodo di studio
- Consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti
- Progressi nelle prestazioni

Allegato:

Valutazione giudizio globale - Secondaria.pdf

CRITERI PER LA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Il numero di ore annuali di frequenza indispensabile per la validazione dell'anno scolastico è stabilito ai sensi del D.Lgs 59/2004 art.11 comma 1. Per i corsi a tempo normale (30 ore settimanali, monte ore annue 990), il monte ore annuo minimo di presenze utili alla validazione dell'anno scolastico è il seguente: - ore 743 di presenza - ore di assenza 247. Relativamente alla validazione dell'anno scolastico con il Decreto Legislativo N° 62 del 13 aprile 2017 e con il Decreto Ministeriale N° 741 del 3 ottobre 2017 è data la possibilità al Collegio Docenti di individuare dei criteri in deroga al monte ore previsto per la validità dell'anno scolastico frequentato dagli alunni e dalle alunne della scuola secondaria. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Spetta dunque al Collegio dei Docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza. Tale deroga è concessa per casi eccezionali, certi e documentati. [CRITERI IN DEROGA APPROVATI DAL COLLEGIO DOCENTI]: - gravi motivi di salute; - particolari degenze ospedaliere; - motivi familiari gravi e rientro al Paese d'origine; - esonero parziale per alunni con disabilità; - natura particolare espressa nella diagnosi per il sostegno; - donazione sangue; - partecipazione ad attività sportive organizzate da federazioni riconosciute dal CONI. Nell'occasione si ricorda che: a. il Collegio docenti definisce i criteri



generali che legittimano la deroga; b. il consiglio di classe, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio, verifica se l'allievo ha superato il limite di assenze consentito e se tali assenze, pur rientrando quanto a motivazioni nelle deroghe previste dal Collegio, impediscano comunque di procedere alla valutazione (in proposito cfr. DPR 122/2009, art. 2, c. 10).

Allegato:

Criteri validazione anno scolastico - Secondaria.pdf

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO

L'Ordinanza ministeriale n.64 del 14 marzo 2022 definisce le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione in deroga a quanto previsto dal DM 741/2017.

L'Ordinanza prevede lo svolgimento di due prove scritte e di un colloquio orale: a) prova scritta relativa alle competenze di italiano, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017 b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017 c) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017. Nel rispetto dei suddetti criteri, il Collegio Docenti ha stabilito che ogni studente prepari per il colloquio orale un elaborato che potrà consistere in un prodotto multimediale, un oggetto, un filmato o un documento che abbia una tematica collegabile in modo fluido, senza forzature, ad argomenti trattati nel triennio, inerenti tre o quattro discipline. Gli alunni dovranno affrontare anche un contenuto di Educazione Civica, appartenente ad uno dei tre ambiti: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. L'argomento di Educazione Civica dovrà risultare ben approfondito e preferibilmente collegato con il tema centrale dell'elaborato. Gli insegnanti si rendono disponibili a dare consigli laddove gli studenti dovessero richiederlo. Il Collegio Docenti dell'istituto IV Novembre di Mariano Comense ha deliberato di utilizzare le griglie che seguono per la valutazione delle tre prove. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA I docenti di matematica assegnano ai vari quesiti della prova un punteggio stabilito e il voto della stessa è assegnato secondo la griglia valutativa allegata. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO Vengono proposte tre tipologie di prove: 1. Testo narrativo o descrittivo 2. Testo argomentativo 3. Comprensione e sintesi di un testo Il voto delle suddette prove è assegnato secondo le griglie valutative allegate. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO Viene attribuito un livello da 10 a 6 in riferimento all'elaborato: - preparazione dell'elaborato (valutazione del processo) - ricchezza di contenuti dell'elaborato (valutazione del prodotto). Viene attribuito un livello da 10 a 6 in riferimento all'esame



orale, considerando i seguenti parametri: - argomentazione e pensiero critico - competenza in lingua italiana - competenze nelle lingue straniere - competenze in educazione civica. Il voto dell'esame corrisponde al livello prevalente nella valutazione degli indicatori declinati nella griglia. Le modalità per l'attribuzione del voto finale sono indicate nell'art.33 del DM 741/2017: i docenti procedono preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente si procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria. Il Collegio Docenti dell'istituto IV Novembre di Mariano Comense ha altresì stabilito i criteri per l'attribuzione della lode:

- ammissione con la votazione 10/10;
- valutazione 10/10 in almeno due prove d'esame e valutazione eventualmente non inferiore a 9 in una prova
- unanimità della Commissione esaminatrice nel considerare positivo e significativo il percorso triennale.

Allegato:

Criteria valutazione prove Esame di Stato - Secondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IV NOVEMBRE - COEE853016

SCUOLA ELEMENTARE STATALE - COEE853027

DANTE ALIGHIERI - COEE853038

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. La valutazione degli



apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto. In ottemperanza alla legge n.150/2024 e la successiva O. M. n. 3/2025 si definiscono le nuove modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria. A seguito della delibera del Collegio Docenti del 15 aprile 2025, il documento di valutazione finale del secondo quadrimestre della scuola primaria presenterà il passaggio dagli attuali giudizi descrittivi a sei giudizi sintetici: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. I giudizi sintetici saranno correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica. Rimangono confermate le norme per la valutazione degli studenti con disabilità (D. Lgs. n° 66/2017), con D.S.A. (L. n° 170/2010) e la valutazione del comportamento. La valutazione della Religione Cattolica e di Educazione alla Cittadinanza (attività alternativa) si adeguerà a quella delle altre discipline, escludendo quindi il giudizio "eccellente". Le valutazioni in itinere, cioè inerenti alle prove scritte e/o orali del secondo quadrimestre, saranno espresse sul registro elettronico attraverso i sei giudizi sintetici riferiti agli obiettivi di ogni disciplina, accompagnati dalle rubriche valutative anch'esse approvate in sede di Collegio docenti e integrate nel PTOF d'Istituto. Si ricorda, infatti, che gli obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione, contengono sempre sia il processo cognitivo che gli alunni devono mettere in atto sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce. Tenuto conto del valore formativo della valutazione, la scuola provvederà a segnalare alle famiglie degli alunni le specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti sulla base della prospettiva formativa e di miglioramento continuo del processo formativo e dei risultati di apprendimento. La valutazione, infatti, documenta lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo, insieme alla valutazione del processo formativo, al graduale raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni nazionali relative al 1°Ciclo di istruzione.

Allegato:

ValutazionePeriodicaFinale_Primary.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Anche l'educazione civica, al pari delle altre discipline insegnate alla scuola primaria, dovrà essere



valutata tramite giudizio sintetico, accompagnato dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. I docenti della scuola primaria individuano gli obiettivi di apprendimento ritenuti più significativi per ciascuna delle competenze delineate nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e riferite ai tre nuclei tematici (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale). La valutazione di educazione civica si declina nel giudizio sintetico e in quello descrittivo in riferimento ai tre nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale). ----- [OTTIMO] L'alunno ha acquisito ottime conoscenze e sa utilizzarle in modo autonomo anche in contesti nuovi. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, apportando contributi personali. Adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento e si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo. ----- [DISTINTO] L'alunno ha acquisito solide conoscenze e sa utilizzarle in modo autonomo. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute con buona pertinenza. Adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo. ----- [BUONO] L'alunno ha acquisito buone conoscenze e sa utilizzarle in modo autonomo. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con pertinenza. Adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. - ---- [DISCRETO] L'alunno ha acquisito discrete conoscenze. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti. Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne discreta consapevolezza. Assume le responsabilità che gli vengono affidate. ----- [SUFFICIENTE] L'alunno ha acquisito conoscenze essenziali. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici o vicini alla propria diretta esperienza. Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela una sufficiente consapevolezza. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti. ----- [NON SUFFICIENTE] L'alunno ha acquisito conoscenze minime. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto del docente.

Allegato:

ValutazioneEducazioneCivica_primaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. ----- INDICATORI • Rispetto delle regole in ambiente scolastico e/o virtuale • Disponibilità alle relazioni sociali • Partecipazione e impegno alle attività scolastiche in presenza e/o digitali • Responsabilità nello svolgimento dei lavori. ----- GIUDIZIO SINTETICO / INDICATORI. ----- [CORRETTO E RESPONSABILE] • Rispetto consapevole delle regole in ambiente scolastico e/o virtuale. • Relazioni corrette e collaborative con i pari e gli adulti in ogni contesto. • Partecipazione attiva e propositiva e impegno notevole durante le attività scolastiche in presenza e/o digitali. • Piena responsabilità nello svolgimento dei lavori. ----- [CORRETTO] • Rispetto corretto delle regole in ambiente scolastico e/o virtuale. • Relazioni corrette con i pari e gli adulti in ogni contesto. • Partecipazione e impegno costanti durante le attività scolastiche in presenza e/o digitali. • Atteggiamento responsabile nello svolgimento dei lavori. ----- [ABBASTANZA CORRETTO] • Rispetto parziale delle regole in ambiente scolastico e/o virtuale. • Relazioni abbastanza corrette e collaborative con i pari e gli adulti in ogni contesto. • Partecipazione e impegno abbastanza regolari durante le attività scolastiche in presenza e/o digitali. • Atteggiamento generalmente responsabile nello svolgimento dei lavori. ----- [POCO CORRETTO] • Poco rispetto delle regole in ambiente scolastico e/o virtuale. • Relazioni poco corrette con i pari e gli adulti in ogni contesto. • Partecipazione e impegno saltuari durante le attività scolastiche in presenza e/o digitali. • Atteggiamento poco responsabile nello svolgimento dei lavori. ----- [INADEGUATO] • Mancato rispetto delle regole in ambiente scolastico e/o virtuale. • Relazioni conflittuali con i pari e gli adulti in ogni contesto. • Partecipazione e impegno inadeguati durante le attività scolastiche in presenza e/o digitali. • Atteggiamento irresponsabile nello svolgimento dei lavori.

Allegato:

Rubrica valutativa comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.



L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta in sede di scrutinio finale anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

CRITERI PER L'AMMISSIONE / NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI

In riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 art. 3 e alla Nota del MIUR n. 1865/2017 il Collegio Docenti della Scuola Primaria ha deliberato i seguenti criteri generali.

AMMISSIONE

- allievi in gravi situazioni di disagio, tali da far ritenere gli aspetti educativo-relazionali prioritari rispetto agli aspetti didattici
- allievi che non hanno completamente raggiunto gli obiettivi minimi prefissati per condizioni di partenza particolarmente svantaggiate, ma che hanno comunque registrato un progresso tale da prevedere la possibilità di un recupero soddisfacente nell'anno successivo

NON AMMISSIONE

- serie difficoltà nelle conoscenze, abilità e nell'acquisizione delle competenze di base (letto- scrittura, calcolo, logica) che non consentano di affrontare la classe successiva in modo proficuo, pur in presenza di percorsi di recupero personalizzati e gruppi di lavoro
- grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico
- indicazioni favorevoli ad una eventuale ripetenza suggerite da servizi sociali / psicologa di istituto / Uonpia / altre agenzie educative
- mancanza di frequenza continua e costante, non giustificata da adeguata motivazione (malattia, ricovero ospedaliero, ...)
- la permanenza può concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione.



Allegato:

Criteri ammissione non ammissione alla classe successiva primaria.pdf

STRUMENTI VALUTATIVI

Per giungere alla formulazione di una valutazione formativa, sono stati individuati alcuni strumenti valutativi.

Tali strumenti si differenziano in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento.

Comprendono:

- colloqui con l'alunno (interrogazione orale)
- osservazioni nei diversi momenti della vita scolastica, non solo dell'attività strettamente didattica
- analisi delle interazioni verbali, dei prodotti e degli elaborati scritti
- osservazioni sistematiche con l'utilizzo di griglie predisposte (griglia di osservazione obiettivi di apprendimento)
- esercizi e compiti esecutivi semplici
- elaborati scritti
- compiti autentici interdisciplinari
- prove di verifica
- risoluzione di problemi a percorso obbligato

GIUDIZIO GLOBALE PRIMARIA 1° QUADRIMESTRE

CAPACITÀ DI INTERAZIONE

L'alunno...

- interagisce in modo costruttivo con tutti nei diversi contesti.
- interagisce positivamente con compagni e adulti nei diversi contesti.
- interagisce in modo abbastanza efficace con compagni e adulti nei diversi contesti.
- interagisce con gli altri, nei diversi contesti, solo se sollecitato.
- fatica a interagire con gli altri nei diversi contesti.

ATTENZIONE

- Segue le lezioni con attenzione, apportando contributi personali e intervenendo in maniera



pertinente.

- Segue le lezioni con attenzione, intervenendo in maniera pertinente.
- Segue le lezioni con attenzione, intervenendo solo se sollecitato.
- Ha bisogno di essere stimolato per mantenere viva l'attenzione durante le lezioni.
- Segue le lezioni in maniera discontinua, intervenendo non sempre in modo appropriato.

USO DEGLI STRUMENTI DIDATTICI

- Utilizza gli strumenti didattici a sua disposizione con ottima padronanza.
- Utilizza gli strumenti didattici a sua disposizione con buona padronanza.
- Utilizza gli strumenti didattici a sua disposizione con discreta padronanza.
- Utilizza gli strumenti didattici a sua disposizione con sufficiente padronanza.
- Utilizza gli strumenti didattici a sua disposizione solo se guidato.

RISPETTO DEI TEMPI

- Consegna puntualmente i lavori assegnati.
- Consegna abbastanza puntualmente i lavori assegnati.
- Consegna con qualche ritardo i lavori assegnati.
- Consegna spesso in ritardo i lavori assegnati.
- Non rispetta i tempi di consegna dei lavori assegnati.

MOTIVAZIONE AD APPRENDERE

- È motivato ad apprendere e a migliorare.
- È motivato ad apprendere.
- È abbastanza motivato ad apprendere.
- È motivato ad apprendere solo in alcune discipline.
- È scarsamente motivato ad apprendere.

METODO DI STUDIO

- Possiede un metodo di studio organico, riflessivo e critico.
- Possiede un metodo di studio sistematico.
- Applica semplici strategie di studio, mostrando incertezze nella rielaborazione personale.
- Possiede un metodo di studio dispersivo.
- Deve ancora acquisire un metodo di studio funzionale.

PROGRESSI NEGLI OBIETTIVI

- Rispetto alla situazione di partenza, ha conseguito eccellenti progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha conseguito apprezzabili progressi negli obiettivi



programmati.

- Rispetto alla situazione di partenza, ha conseguito regolari progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha conseguito modesti progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, non si sono registrati miglioramenti significativi.

LIVELLO DI APPRENDIMENTO

- Globalmente ha raggiunto un notevole livello di apprendimento.
- Globalmente ha raggiunto un soddisfacente livello di apprendimento.
- Globalmente ha raggiunto un discreto livello di apprendimento.
- Globalmente ha raggiunto un sufficiente livello di apprendimento.
- Globalmente non ha ancora raggiunto un sufficiente livello di apprendimento.

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti primaria_1qua.pdf

GIUDIZIO GLOBALE PRIMARIA 2°QUADRIMESTRE

CAPACITÀ DI INTERAZIONE

L'alunno...

- si è rapportato in modo costruttivo con tutti nelle diverse modalità formative.
- si è rapportato positivamente con compagni e adulti nelle diverse modalità formative.
- si è rapportato in modo abbastanza efficace con compagni e adulti nelle diverse modalità formative.
- si è rapportato con gli altri, nelle diverse modalità formative, solo se sollecitato.
- ha faticato a rapportarsi con gli altri in maniera adeguata nelle diverse modalità formative.

MOTIVAZIONE AD APPRENDERE

- Ha mantenuto un atteggiamento propositivo nei confronti dell'esperienza scolastica.
- Ha manifestato costante interesse nei confronti dell'esperienza scolastica.
- Il suo atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica si è evoluto in senso positivo.
- Nei confronti dell'esperienza scolastica si è dimostrato selettivo.
- Ha evidenziato scarsa motivazione ad apprendere.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE



- Ha partecipato attivamente alle iniziative didattiche, rispettando i turni di parola e i ruoli assegnati.
- Ha partecipato alle iniziative didattiche, per lo più rispettando i turni di parola e i ruoli assegnati.
- Ha partecipato alle iniziative didattiche in modo poco produttivo; qualche volta non rispettando i turni di parola e i ruoli assegnati.
- Ha partecipato alle iniziative didattiche, solo se sollecitato.
- Ha partecipato alle iniziative didattiche con difficoltà.

ATTENZIONE

- Ha seguito ogni attività proposta con attenzione e in maniera proficua.
- Ha seguito ogni attività proposta con attenzione, intervenendo in modo pertinente.
- Ha seguito le attività proposte generalmente con attenzione, intervenendo solo se sollecitato.
- Ha seguito le attività proposte in modo discontinuo, mantenendo viva l'attenzione solo se stimolato.
- Ha evidenziato tempi di attenzione inadeguati.

AUTONOMIA

- Ha confermato una notevole capacità di organizzare tempi e strumenti del proprio lavoro.
- Ha sviluppato una soddisfacente capacità di organizzare tempi e strumenti del proprio lavoro.
- Ha migliorato il grado di organizzazione del proprio lavoro.
- Ha continuato a manifestare insicurezza nell'organizzare il proprio lavoro e nel portarlo a termine.
- Ha dimostrato limitata capacità nell'organizzazione del proprio lavoro, necessitando di un supporto costante da parte dell'insegnante.

PROGRESSI NEGLI OBIETTIVI

- Ha compiuto significativi progressi nell'apprendimento; ha utilizzato quanto acquisito nei diversi contesti in modo efficace e personale.
- Ha compiuto costanti progressi nell'apprendimento; ha utilizzato quanto acquisito nei diversi contesti con sicurezza.
- Ha compiuto graduali progressi nell'apprendimento; ha utilizzato quanto acquisito nei diversi contesti in modo abbastanza sicuro.
- Ha compiuto lievi progressi nell'apprendimento; è stato in grado di operare solo in contesti noti e ha richiesto indicazioni per affrontare situazioni nuove.
- Non si sono avuti sostanziali progressi nell'apprendimento, permangono lacune in diversi ambiti.

LIVELLO DI APPRENDIMENTO

- Ha raggiunto gli obiettivi programmati con eccellenti risultati in tutte le discipline.
- Ha raggiunto gli obiettivi programmati con buoni risultati.



- Ha raggiunto gli obiettivi programmati con discreti risultati.
- Ha raggiunto gli obiettivi programmati con sufficienti risultati.
- Ha raggiunto in modo parziale gli obiettivi programmati.

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti primaria_2qua.pdf

RUBRICHE VALUTATIVE DISCIPLINARI

Rubriche valutative disciplinari elaborate dai docenti della Commissione Valutazione e delle Classi Parallele. Approvate in Collegio Docenti del 16/12/2025 con delibera n.10 e in Consiglio di Istituto con delibera n. 74.

Allegato:

RubricheValutativeDisciplinari_Primary.pdf

GIUDIZI SINTETICI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ALLEGATO A: descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria. La Legge 150/2024 prevede che i giudizi siano: ----- [OTTIMO]. L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. ----- [DISTINTO]. L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. ----- [BUONO]. L'alunno svolge e porta



a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto. -----[DISCRETO]. L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto. ----- [SUFFICIENTE]. L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza. ----- [NON SUFFICIENTE]. L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Allegato:

AllegatoA_OM3_09-01-2025_ValutazionePeriodica-FinaleApprendimenti_ScuolaPrimaria.pdf

LEGENDA DESCRITTORI MINISTERIALI

In conformità con le linee guida ministeriali, l'Istituto fornisce alle famiglie una Legenda esplicativa dei descrittori. In caso di limitazioni tecniche del registro elettronico, tale tabella verrà allegata formalmente alla circolare informativa quadrimestrale per garantire la corretta interpretazione dei livelli raggiunti dagli studenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

In riferimento agli aspetti organizzativi e gestionali per l'inclusione, la scuola:

- elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'Inclusione);
- definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (commissione per l'inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna;
- sensibilizza la famiglia, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ASST e/o servizi sociali).

Punti di forza

1. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e altri bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari la scuola realizza diverse attività.
 - Percorsi formativi specifici predisponendo Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati, utilizzando modelli comuni in tutto l'Istituto. Gli insegnanti curricolari partecipano al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) per la stesura del PEI che viene periodicamente monitorato nei team e nei Consigli di Classe. Queste attività si sono dimostrate efficaci nel rendere partecipi tutti i docenti dell'equipe pedagogica.
 - Progetti di alfabetizzazione per alunni stranieri. La scuola predispone in alcuni casi percorsi individualizzati anche in collaborazione con Enti territoriali con il supporto di mediatori culturali al fine di prevenire la dispersione scolastica.
 - Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola.
 - Attività di orientamento e di continuità specifiche per alunni con BES attraverso la realizzazione di progetti-ponte per il passaggio tra i diversi ordini di scuola.
2. L'Istituto ha individuato funzioni strumentali che si occupano dell'inclusione degli alunni con disabilità, in collaborazione con il GLI, e dei DSA e BES in tutti gli ordini di scuola. Sono stati, inoltre, nominati referenti che si occupano degli alunni stranieri.
3. La scuola realizza pratiche inclusive con proposte didattiche e metodologiche diverse. Il percorso inclusivo inizia con supporto fin dalla scuola dell'infanzia per proseguire e accompagnare il



percorso scolastico di ogni ragazzo/a. Le attività inclusive sono le seguenti: percorsi laboratoriali, attività in piccolo gruppo, tutoring. Ciò permette di includere e valorizzare sia quegli alunni che presentano disagio, sia quelli per i quali sono necessari percorsi di sviluppo delle eccellenze.

4. Nell'istituto si attuano diversi progetti che favoriscono l'inclusione, ponendo attenzione a manifestazioni di disagio ed attuando interventi mirati, affinché gli alunni possano entrare in relazione positiva con la diversità in genere.
5. L'Istituto organizza interventi di supporto all'acquisizione della lingua italiana avvalendosi di alcuni docenti curricolari e del potenziamento. Ci si avvale, inoltre, dell'intervento di mediatori culturali già dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia.
6. La scuola predispone attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.
7. La scuola si avvale della collaborazione del Servizio Educativo Pomeridiano (SEP) promosso dalle Amministrazioni locali.

Punti di debolezza

Dato l'elevato numero di alunni bisognosi di interventi di supporto e di recupero, la scuola spesso è costretta a focalizzare le proprie energie a loro favore, dedicando non sempre la giusta attenzione a tutti gli alunni.

Malgrado la pianificazione di attività personalizzate, la loro efficacia è talvolta compromessa dal fatto che le risorse a disposizione devono essere utilizzate per le sostituzioni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Referenti educativa di plesso
Referenti Inclusione
Referenti DSA e BES
Funzioni Strumentali Continuità e Orientamento
Funzioni Strumentali per l'inclusione
Referenti alunni stranieri
Assistenti sociali
Funzioni Strumentali alunni DSA/BES



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il docente di sostegno riporta al Team/Consiglio di Classe la diagnosi dell'alunno con disabilità. Contestualmente gli insegnanti prendono accordi per una prima stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI). L'elaborazione definitiva di questo documento avviene nel Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) che, secondo il Decreto Interministeriale M.I. 29.12.2020, n. 182 art. 3 è presieduto dal dirigente scolastico o suo delegato e composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, dai docenti di sostegno, dall'assistente all'autonomia, dagli specialisti dell'ASST/ASL, dai genitori del bambino/a e da esperti della famiglia. Il Gruppo di Lavoro sull'Inclusione (GLI), al termine di ogni anno scolastico redige il Piano per l'Inclusione (PI) previsto dall'art. 8 del DL 66/17, che costituisce un allegato facente parte integrante del PTOF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla stesura del PEI partecipano tutti gli insegnanti coordinati dal docente di sostegno, la famiglia e, se disponibili, dagli operatori socio-sanitari, dagli educatori e dagli assistenti sociali che seguono il percorso educativo dell'alunno con disabilità. Il Gruppo di Lavoro sull'Inclusione (GLI), al termine di ogni anno scolastico redige il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), che costituisce un allegato facente parte integrante del PTOF.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il piano d'inclusione prevede il coinvolgimento delle famiglie interessate. In particolare la famiglia informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione, si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario, partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio,



condivide il progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione, concorda e documenta con il Consiglio di Classe e gli operatori, eventuali percorsi speciali dell'alunno, le riduzioni d'orario, gli esoneri.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori...



simili)

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Funzioni strumentali e
referenti (disabilità, DSA,
BES)

Partecipazione a G.L.I.

Docenti con specifica
formazione

Partecipazione a G.L.I. e G.L.O.

Psicologa sportello d'ascolto

Rapporti con le famiglie

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Rapporti con CTS e CTI
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento tiene conto degli strumenti compensativi e/o delle misure dispensative previsti dal Piano Didattico Personalizzato. Pertanto, nella predisposizione delle prove, ai docenti non è richiesta una semplificazione dei contenuti e nello svolgimento delle stesse l'uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative non deve influire negativamente sulla valutazione della prova. La valutazione degli alunni con disabilità tiene conto del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Educativo Individualizzato, dell'impegno e del livello di autonomia raggiunti. Nei Piani di lavoro Personalizzati per gli alunni con certificazione di Disturbi Specifici di Apprendimento e nei Piani Educativi Individualizzati per gli alunni con disabilità vengono scelti criteri e modalità di valutazione tra i seguenti proposti: • fissare interrogazioni e verifiche programmandole, senza spostare le date; • evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno); • valutare le conoscenze e non le carenze; • riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa dovuta, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente; • utilizzare le verifiche orali per le materie che prevedono la valutazione dell'orale, da concordarsi con l'allievo; • applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento; • evitare, secondo i casi, le risposte V o F; • evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione • programmare



tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte; • evitare domande aperte in favore di richieste mirate e/o a scelta multipla, in base ai casi; • favorire risposte concise nelle verifiche scritte e nelle interrogazioni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni con disabilità sono accompagnati da un ordine di scuola all'altro mediante progetti di continuità per il passaggio di informazioni tra i docenti dei diversi gradi. In taluni casi si rende necessaria l'attuazione di progetti ponte che favoriscano l'inclusione di alunni con particolari situazioni di gravità. Gli studenti con disabilità partecipano al percorso di orientamento formativo e lavorativo predisposto per l'intera classe, che mira a far maturare negli alunni la consapevolezza delle proprie inclinazioni. Il progetto prevede, inoltre, uno Sportello per colloqui e attività individuali che si declinano in differenti azioni di consulenza orientativa e tutoraggio, rivolte specificamente a quelle situazioni nelle quali lo studente, al termine del percorso proposto, sia ancora in difficoltà rispetto alla scelta. Lo Sportello è rivolto sia allo studente sia alle figure adulte di riferimento, tra cui l'insegnante di sostegno. Le azioni di consulenza orientativa sono talvolta integrate con quelle educative già in atto sul territorio, quali i servizi di tutela minori e il Servizio Educativo Pomeridiano.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Approfondimento

Azioni realizzate per l'inclusione

- Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti.
- Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola.
- Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione.
- Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES.
- Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES.
- Realizzazione della settimana dell'inclusione d'Istituto 21 Marzo- 02 Aprile.

Modalità di lavoro per l'inclusione

- Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione.
- Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione.
- Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica.
- Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione.

Strumenti per l'inclusione

- Utilizzo di software compensativi.
- Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi.
- Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale).

Nel nostro Istituto Comprensivo l'inclusione è un impegno quotidiano e condiviso: ogni alunno è unico e ha diritto a un percorso educativo che valorizzi le sue potenzialità.

Il Protocollo per l'inclusione nasce per assicurare coerenza e continuità agli interventi educativi rivolti agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, favorendo una rete di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti del territorio.

Il documento, elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e approvato dal Collegio dei Docenti, definisce ruoli, strumenti e buone pratiche per costruire un ambiente di apprendimento accogliente, equo e partecipativo.



IA COME STRUMENTO COMPENSATIVO.

L'Istituto promuove l'intelligenza artificiale come misura compensativa avanzata per alunni con BES e DSA.

Si utilizzano software per la sintesi vocale, la semplificazione testuale e la traduzione simultanea per favorire l'accessibilità dei contenuti e l'inclusione degli alunni NAI (Neo Arrivati in Italia).

Allegato:

Protocollo-per-linclusione-degli-alunni-BES.pdf



Aspetti generali

FUNZIONIGRAMMA A.S. 2025/2026

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE	N. DOCENTI COINVOLTI
Collaboratore DS	1
Responsabili di plesso	11
Funzione strumentale PTOF	2
Funzione strumentale Continuità e Orientamento	3
Funzione strumentale DSA/BES	2
Funzione strumentale Inclusione	3
Commissione PTOF	8
Commissione Continuità / Orientamento	14
Commissione DSA/BES	9
Commissione Inclusione	10
Referenti Inclusione	8
Referenti neo-arrivati d'Istituto	2
Referenti SEP	3
Referenti neo-arrivati di plesso	7
Referente sicurezza, salute e benessere	1
Commissione salute e benessere	15
Commissione progetto biblioteca	13
Commissione valutazione (scuola primaria)	3
Commissione valutazione (scuola secondaria)	3
Coordinatore Dipartimenti disciplinari	3
Animatore digitale	1
Team digitale	6 doc + 4
Amministratore piattaforma GOOGLE WORKSPACE	2
Sito web d'Istituto	1
Referenti tecnologie informatiche	9
Coordinatore pedagogico Scuola dell'infanzia	1
G.L.I.	19
Referente Comodato (secondaria)	6



Referente alunni adottati	1
Referente affettività	4
Referente progetti di plesso	8
Commissione progetto di plesso	7
Commissione progetto di Istituto	3
Referente mensa	5
Responsabile biblioteca, sussidi, materiale multim.	8
Referente INVALSI	1
Tutor anno di formazione	10
Tutor docenti tirocinanti/PCTO	13
Responsabili Instagram	3
Commissione visite d'istruzione	3
Commissione formazione classi prime (primaria)	Docenti classi 5 ^a primaria, Responsabili di plesso, FS: Inclusione, DSA/BES e Continuità
Commissione formazione classi prime (secondaria)	Responsabili di plesso, FS: Inclusione, DSA/BES e Continuità, Membri Comm. Continuità
Referente progetto Appeal	1
Commissione NIV	21
Commissione Internazionalizzazione	8
Coordinatori di classe	24
Referenti per procedimenti disciplinari	3
Referente esami di stato/orari	1
Referente Erasmus	1
Referente formazione/tirocini	1



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto ad DS nelle attività di coordinamento della varie figure di sistema, dei diversi ordini di scuola, dei plessi, degli Enti esterni e delle famiglie	1
Funzione strumentale	- Rielaborazione e aggiornamento PTOF - Inclusione - Continuità ed Orientamento - BES/DSA	10
Responsabile di plesso	Organizzazione regolare svolgimento attività scolastica ed extrascolastica.	11
Animatore digitale	Importante riferimento per le T.I.C.	1
Team digitale	Gestione PNRR.	10
Commissione PTOF	Collabora con FS PTOF, predispone la tabulazione dei progetti, aggiorna i Poffini.	8
Commissione continuità / orientamento	Collabora con FS Continuità e Orientamento.	14
Commissione DSA/BES (+referente alunni adottati + referente neo-arrivati d'Istituto)	Collabora con FS DSA/BES	9
Commissione Inclusione	Collabora con FS Inclusione	12



+ Referenti inclusione

G.L.I.

Il GLI è composto da: - Dirigente scolastico - F.S. Inclusione - F.S. DSA/BES - F.S. Orientamento/Continuità - Docenti referenti Inclusione - Docenti di sostegno a tempo indeterminato - Docenti referenti alunni neo-arrivati d'Istituto - Assistenti sociali Comune di Mariano C.se - Carugo - Eventuali specialisti della Azienda sanitaria locale - Coordinatori educativa di plesso. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente scolastico o dai suoi delegati ed ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge le seguenti funzioni: - rilevazione dei BES presenti nell'Istituto in collaborazione con i Docenti Referenti per l'inclusione e la funzione strumentale; - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusione della scuola; - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5 della legge 122/2010; - interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di

19



prevenzione, monitoraggio, etc); - collaborazione in sinergia e azione complementare ai fini dell'inclusione scolastica con i GLO (a livello dei singoli allievi); - progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF. Il GLI alla fine di ogni anno scolastico propone al Collegio dei Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere, che sarà inserita nel Piano Annuale per l'Inclusione.

ALTRE FIGURE - come da Funzionigramma d'Istituto.

Vedasi Funzionigramma d'Istituto nella sezione Aspetti Generali.

1

Commissione valutazione primaria e secondaria

Stesura e revisione rubriche valutative del comportamento, delle discipline, dell'esame di Stato.

6

Commissione NIV

Nucleo interno di valutazione: stesura e revisione RAV e RS.

21

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Attività educativo-didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

27

Docente di sostegno

SOSTEGNO

Impiegato in attività di:

- Sostegno

10



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	attività educativo-didattica Impiegato in attività di:	70
	• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Docente di sostegno	sostegno Impiegato in attività di:	35
	• Sostegno	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	POTENZIAMENTO ATTIVITA' EDUCATIVO- DIDATTICHE PER STRANIERI Impiegato in attività di:	1
	• Potenziamento	

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	matematica Impiegato in attività di:	9
	• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	tecnologia Impiegato in attività di:	3
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Coordinamento

sostegno

Impiegato in attività di:

ADMM - SOSTEGNO

- Potenziamento
- Sostegno

28

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Potenziamento attività didattico-educative.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

arte

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

3

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

lettere

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

14

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE)

francese

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

3

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE

inglese

Impiegato in attività di:

4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	• Insegnamento • Coordinamento	
---	--	--

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	musica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	3
---	--	---

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	motoria Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	3
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento del personale ATA e verifica degli obiettivi prestabiliti. Promozione di incarichi e mansioni atti a garantire il normale svolgimento dei servizi scolastici di contabilità e amministrazione. Organizzazione di tutte le attività richieste dal Dirigente scolastico. Consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari. Responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, in particolar modo: - al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; - consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore DSGA; - protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; - gestione e tenuta del protocollo informatico; - archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; - supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e / o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali, RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF.

Ufficio acquisti

Gestione dei processi di acquisto dei beni e servizi necessari.



Ufficio per la didattica

Organizzazione e gestione attività didattica.

Ufficio personale

L'ufficio personale svolge una serie di funzioni atti a garantire il buon funzionamento della scuola. - Gestione delle risorse umane: reclutamento, selezione e assunzione del personale docente e amministrativo. - Formazione e sviluppo: pianificazione e coordinamento di programmi di formazione e aggiornamento per il personale. - Gestione dei contratti: redazione, controllo e aggiornamento dei contratti di lavoro. - Gestione delle assenze: monitoraggio e gestione delle assenze, permessi e ferie del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/voti/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icmarianocomense.edu.it/documento/modulistica-per-le-famiglie/>

Modulistica per il personale scolastico: docenti e ATA

<https://www.icmarianocomense.edu.it/servizio/modulistica-docenti-e-ata/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con Comuni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con ATS



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con azienda territoriale per i servizi alla persona-Tecum

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione "Il Mantello" di Mariano C.se

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Consultorio Decanale Fondazione Don Caccia di Cantù



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Gruppi culturali (proposte teatrali e di avviamento alla lettura,...)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzione con Associazione Parco delle Groane e della Brughiera Briantea

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione Penna Nera di Mariano C.se

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Protezione civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Croce Bianca di Mariano C.se

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Società sportive

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con C.A.I. (Club Alpino Italiano) di Mariano C.se



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione Nazionale Alpini sez. di Mariano C.se

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzione con Provincia di Como

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con UST di Como

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Polizia locale e Forze dell'ordine**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Biblioteche**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con le Università e gli Istituti Superiori, nell'ambito dei progetti di alternanza scuola-lavoro.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Erasmus



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- Risorse finanziarie per le quote di mobilità

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete stipulato tra Dirigente Scolastico IC Mozzate "Bossi", Dirigente Scolastico IC Vertemate con Minoprio/Bregnano "Giovanni Paolo II" e il Dirigente Scolastico del nostro IC Mariano Comense "IV Novembre".

È costituita la rete denominata "Rete ERASMUS" tra le scuole sopra individuate, finalizzata alla progettazione e implementazione di attività connesse ai Programmi Erasmus+ nei settori School Education e Mobilità del personale scolastico e degli studenti.

L'accordo disciplina la collaborazione tra le tre Istituzioni Scolastiche al fine di:

- progettare e sviluppare congiuntamente candidature Erasmus+, condividendo progettazione, obiettivi, attività di monitoraggio e valutazione;



- organizzare in modo coordinato le mobilità europee, definendo una quota parte di partecipazione per ciascuna scuola aderente sulla base della progettazione condivisa previo accordo delle scuole;
- promuovere e scambiare buone pratiche didattiche, metodologiche e organizzative, con particolare riferimento a internazionalizzazione, inclusione e innovazione digitale;
- collaborare alle procedure amministrative e contabili, inclusa la corretta gestione dei budget assegnati dalle Agenzie nazionali Erasmus+;
- curare congiuntamente la disseminazione, documentazione e valorizzazione dei risultati, attraverso pubblicazioni istituzionali, eventi, conferenze, attività informative rivolte alle famiglie e alla comunità educante;
- realizzare percorsi congiunti di formazione e aggiornamento del personale su progettazione europea, project management, strumenti di internazionalizzazione.

L'accordo ha durata triennale a partire dall'a. s. 2025/2026, con possibilità di rinnovo previo accordo delle parti mediante delibera dei rispettivi organi collegiali e con possibilità di rescissione motivata.

Le attività saranno coordinate dalla scuola capofila IC Mozzate in relazione ai progetti Erasmus+ presentati dalle scuole.

Nell'arco del triennio ciascuna istituzione scolastica della rete potrà assumere il ruolo di scuola capofila, in relazione alla progettualità attivata e in accordo delle parti, secondo una programmazione condivisa.

Il Dirigente scolastico della scuola capofila convoca le riunioni della rete (in presenza o online).

Per ogni riunione viene redatto verbale, predisposto dal DSGA della scuola capofila o da un suo delegato, sottoscritto e trasmesso alle scuole aderenti entro 5 giorni lavorativi.

Le scuole aderenti alla rete potranno aderire all'accordo previa sottoscrizione.

La rete potrà essere estesa ad altre istituzioni scolastiche interessate, previa condivisione degli obiettivi e in accordo delle parti, con apposita integrazione del presente Accordo.

Per la realizzazione delle finalità della rete è istituita una Commissione Erasmus costituita da:

- i Dirigenti scolastici delle scuole;
- un referente Erasmus per ogni istituzione scolastica;
- eventuali gruppi di progetto specifici individuati dalle scuole.

2. La Commissione:



- definisce le azioni esecutive;
- assegna le quote di mobilità per ciascuna scuola sulla base dei criteri concordati;
- monitora gli esiti e la documentazione.

3. Ciascuna scuola:

- predispone i progetti e le candidature su piattaforma;
- svolge tutte le attività inerenti il progetto in collaborazione con la rete.

4. L'impegno professionale dei docenti coinvolti è definito dai rispettivi Dirigenti scolastici e remunerato con:

- fondi Erasmus+, se previsti dalla candidatura approvata,
- in alternativa, FIS o altre risorse disponibili.

5. Le risorse strumentali, professionali e finanziarie necessarie verranno individuate nel rispetto delle normative vigenti e delle regole Erasmus+.

Denominazione della rete: Rete Sicurezza TUS81

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete Sicurezza TUS81, una rete di scopo finalizzata alla gestione della formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08) per le istituzioni scolastiche della provincia di Como.

Tipologia: rete di scopo tra Istituzioni Scolastiche statali della provincia di Como.

Finalità e Obiettivi: L'accordo è finalizzato alla collaborazione tra le scuole aderenti per ottimizzare la gestione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza).

Formazione e Aggiornamento: organizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico con incarichi specifici (RSPP, ASPP, RLS, Addetti al Primo Soccorso e Antincendio, Preposti) e per i lavoratori in generale.

Cultura della Sicurezza: promozione di comportamenti sicuri tra studenti e personale, integrando tali tematiche nel curriculum di Educazione Civica.

Scambio di Risorse: condivisione di materiali didattici, informativo-professionali ed esperienze tra le istituzioni partner.

Gestione : la rete sfrutta economie di scala per l'acquisizione di servizi di formazione specialistica, avvalendosi di esperti interni o agenzie esterne qualificate.

Impegni dell'Istituzione Scolastica: l'adesione comporta la partecipazione alle spese di gestione tramite una quota associativa annuale, l'individuazione di un referente di rete e l'impegno a valorizzare le attività del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) nell'azione didattica.

Durata: L'accordo ha durata quinquennale con rinnovo tacito.

Denominazione della rete: Rete Scuola in ascolto



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attivazione di sportelli d'ascolto psicologico e pedagogico per il benessere scolastico e il supporto alle fragilità

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

3. FIGURE PROFESSIONALI

La rete prevede esperti esterni per due profili specifici.

- Psicologo: focalizzato sul supporto clinico, ascolto individuale e gestione delle dinamiche relazionali/emotive.
- Pedagogista: orientato al supporto dei processi di apprendimento, alla mediazione didattica e al supporto metodologico per docenti e genitori.

4. STRUTTURA DEL SERVIZIO

- Sportello d'Ascolto: ogni scuola della rete avrà accesso a ore dedicate di consulenza.



- Interventi nelle classi: azioni mirate per migliorare il clima relazionale e prevenire il bullismo o il disagio.
- Formazione: incontri rivolti a genitori e docenti sulle tematiche dell'adolescenza e dell'inclusione.

5. FINANZIAMENTO E NORMATIVA

Il progetto è parte del programma "FUTURA - La scuola per l'Italia di domani", finanziato dall'Unione Europea (NextGenerationEU).

Gli incarichi seguono le linee guida del PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica e per il superamento dei divari territoriali.

Questa rete rappresenta un esempio di governance territoriale, dove scuole di ordini diversi (Primaria, Secondaria di I e II grado) collaborano per condividere risorse professionali di alto livello che singolarmente farebbero fatica a reperire.

Denominazione della rete: Rete di scuole che promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con In-Presa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla privacy - G.D.P.R.

Formazione obbligatoria sulla privacy in base al Regolamento Europeo 2016/679 (G.D.P.R.)

Tematica dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Incontri on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Programma Life Skills Training

Percorso formativo annuale relativo al programma Life Skills Training. I docenti vengono formati da operatori di ATS Regione Lombardia e abilitati ad applicare il programma Life Skills con i propri studenti, utilizzando manuali e guide predisposti. Sono previsti anche momenti di accompagnamento alla realizzazione delle attività, volti a rinforzare il ruolo educativo dei docenti sui



temi di salute e benessere. Promuovere le Life Skills significa: - assicurare salute e benessere; - sostenere, attraverso adeguati stili di vita, corrette condotte relazionali e sociali, processi decisionali consapevoli, sviluppo armonico della personalità, come base per le scelte future e per l'apprendimento permanente; - prevenire comportamenti a rischio.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti di classi terze, quarte e quinte di scuola primaria e prime, seconde e terze di scuola secondaria di I grado
Modalità di lavoro	• Brainstroming, esperienze condivise, buone pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Intelligenza emotiva e benessere

Il percorso formativo punta a rafforzare la consapevolezza emotiva dei docenti, aiutandoli a riconoscere e gestire le proprie emozioni per migliorare le relazioni educative. Allo stesso tempo offre strumenti per comprendere e sostenere le emozioni degli studenti nelle diverse fasce d'età, così da favorire un clima di classe sereno e inclusivo. L'obiettivo è anche integrare semplici pratiche di benessere nella quotidianità scolastica e promuovere la cura di sé, prevenendo stress e burnout e sostenendo la motivazione professionale.

Tematica dell'attività di	Miglioramento della consapevolezza emotiva dei docenti
---------------------------	--



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Brainstroming, esperienze condivise, buone pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione, aggiornamento e addestramento : sicurezza lavoratori; preposti; ASPP; anti-incendio; primo soccorso; RLS

Tematica dell'attività di
formazione

PREVENZIONE E PROTEZIONE NELL'AMBIENTE DI LAVORO

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- ADDESTRAMENTO

Formazione di Scuola/Rete

attività proposte dalla rete di Ambito e/o dalla scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposte dalla rete di Ambito e/o dalla scuola



Approfondimento

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE 2025/2028 DEL PERSONALE DOCENTE

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, commi 121-125, che definisce la formazione in servizio dei docenti di ruolo come "obbligatoria, permanente e strutturale";

VISTO il D.L. 30 aprile 2022, n. 36 (convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79), che ha riformato il sistema di reclutamento e ha introdotto il percorso di formazione continua e incentivata per i docenti;

VISTO il CCNL Istruzione e Ricerca 2019-2021, sottoscritto in via definitiva il 18 gennaio 2024, con particolare riferimento agli artt. 36 e 37, che regolamentano il diritto/dovere alla formazione e la sua articolazione in orario di servizio;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, "Linee guida per l'orientamento", che istituisce le figure del Docente Tutor e del Docente Orientatore e ne prevede la formazione specifica;

VISTO il D.M. 183 del 7 settembre 2024, recante le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, che richiedono l'aggiornamento dei curricula e delle competenze metodologiche dei docenti;

VISTI i Decreti attuativi del PNRR, D.M. 65/2023 (Competenze STEM e multilinguismo) e D.M. 66/2023 (Formazione alla transizione digitale), e le relative Linee Guida STEM (D.M. 184/2023);

VISTO il D.I. 1° agosto 2023, n. 153, riguardante i nuovi modelli nazionali di PEI e le modalità di accertamento della disabilità per una didattica inclusiva;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale 172/2020 riguardante la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria (per la formazione sulla valutazione descrittiva);

VISTO il D.Lgs. 62/2017 in materia di valutazione, certificazione delle competenze ed Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione;

CONSIDERATO che la formazione deve essere coerente con il Rapporto di Autovalutazione (RAV), il Piano di Miglioramento (PdM) e gli obiettivi strategici del PTOF per il triennio 2025/2028;



CONSIDERATA la necessità di promuovere una formazione centrata sulle competenze innovative, con particolare riferimento all'uso etico e didattico dell'Intelligenza Artificiale e alla sostenibilità ambientale;

TENUTO CONTO delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di Formazione (PNF) e dei bisogni formativi espressi dal Collegio dei Docenti;

il Collegio dei Docenti e il Dirigente Scolastico nell'esercizio delle sue funzioni adottano

il presente Piano Triennale di Formazione del Personale Docente per il triennio 2025/2028, come parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

PREMESSA

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente ha lo scopo di garantire l'acquisizione di competenze funzionali all'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento presenti nell'Offerta Formativa Triennale.

Le finalità di formazione che la scuola si prefigge sono in linea con le priorità e i traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Il miglioramento dell'azione didattica ed educativa non può, infatti, prescindere dalla formazione, in quanto essa stessa fornisce ai docenti gli strumenti culturali e metodologici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione e l'innovazione didattica.

La formazione individuale e/o collegiale si delinea, quindi, come un aspetto fondamentale e qualificante per il personale scolastico poiché funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema stesso e alla qualità dell'offerta formativa e di un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

FINALITÀ

Il piano di formazione si basa sulle seguenti finalità:

- garantire attività di formazione e aggiornamento, in quanto diritto del personale docente;
- attuare le direttive MIUR/MIM in riferimento ad aggiornamento e formazione;
- migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-tecnologica, con particolare riguardo allo sviluppo di competenze digitali;
- promuovere iniziative di formazione e aggiornamento in linea con gli obiettivi e le priorità prefissati nel RAV d'Istituto;



- favorire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti disciplinari in vista della loro ricaduta sul piano didattico;
- valorizzare le risorse umane interne per favorire lo sviluppo delle competenze, la crescita professionale e l'autoaggiornamento;
- incoraggiare la comunicazione e la condivisione tra docenti attraverso la diffusione di pratiche didattiche significative e innovative, lo scambio di esperienze e la pianificazione di azioni di intervento e miglioramento continuo;
- favorire un sistema formativo integrato col territorio, mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli di intesa;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo dell'inclusione, della cultura e della sicurezza.

DESTINATARI

Data la vastità e complessità delle singole esigenze disciplinari, si prevede una partecipazione differenziata del corpo docente alle offerte di formazione in conformità alle competenze possedute e alle esigenze formative. I corsi di aggiornamento si rivolgono a:

- Collegio dei Docenti;
- specifici gruppi;
- singoli insegnanti.

AREE D'AZIONE

Al fine di predisporre un piano di formazione rispondente ai bisogni dell'Istituto, alle richieste della normativa vigente e ai cambiamenti sociali in atto, le attività di formazione si focalizzano sulle seguenti aree:

- educazione civica, con particolare riferimento alla Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- discipline STEAM (scienza, tecnologia, ingegneria, arti e matematica);
- valutazione formativa ed esami di Stato (D.lgs.62/2017);
- contrasto alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo;
- inclusione alunni con BES, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019);
- prevenzione e contrasto al disagio: bullismo e cyberbullismo (Legge 71/2017);
- approfondimenti e aggiornamenti legati ad aspetti educativi e/o alle singole discipline curricolari.

RISORSE



Nel nostro Istituto per il piano di formazione si utilizzano le seguenti risorse:

- formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti;
- formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti;
- risorse interne individuate in base a competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali;
- opportunità offerte dall'adesione a reti di scuole e a progetti;
- opportunità offerte dal MIM, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni;
- opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei e internazionali;
- autoaggiornamento individuale o di gruppo in presenza e online (webinar), in modalità sincrona e/o asincrona.

PIANO DI FORMAZIONE 2025/28

Il nostro Istituto si focalizza su tre aree di competenza.

COMPETENZE DI SISTEMA

1) Autonomia didattica e organizzativa

- Consolidare l'utilizzo di risorse umane, didattiche e finanziarie per migliorare la qualità della didattica e gli apprendimenti.
- Arricchire l'offerta formativa di progetti correlati con gli apprendimenti disciplinari e le competenze cross-curricolari.
- Sostenere lo sviluppo di una cultura dell'autonomia e favorire le azioni di rete, i partenariati, la progettazione partecipata, la governance territoriale dell'offerta formativa.
- Sperimentare e implementare modelli organizzativi e di gestione degli spazi innovativi anche finalizzati a nuove modalità di lavoro d'equipe (aule laboratoriali, spazi alternativi all'aula).

2) Valutazione e miglioramento

- Delineare un sistema di valutazione finalizzato alla qualificazione del servizio scolastico, alla valorizzazione delle professionalità e al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli alunni.
- Favorire l'integrazione tra autovalutazione, valutazione esterna, miglioramento e



rendicontazione pubblica degli esiti.

- Analizzare i dati valutativi, attuare piani di miglioramento, monitorare gli esiti, riorientare le azioni e rendicontare i risultati effettivamente raggiunti.

3) Didattica per competenze e innovazione metodologica

- Favorire la progettazione di un curriculum per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari.
- Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze".
- Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
- Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze.
- Favorire la documentazione delle esperienze creando archivi di materiali didattici e di buone pratiche.
- Sperimentazione di metodologie didattiche per l'uso dell'Intelligenza Artificiale generativa come supporto alla personalizzazione dell'apprendimento.

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

1) Competenze di cittadinanza

- Garantire la presenza di un gruppo di docenti in grado di fronteggiare i processi di accoglienza, alfabetizzazione, mediazione culturale, a partire dalle aree a forte immigrazione.
- Promuovere una corretta valutazione delle competenze degli alunni stranieri.
- Sostenere le tematiche legate alla cittadinanza digitale e all'etica nell'utilizzo della tecnologia: norme di comportamento online responsabili, rispetto della privacy, consapevolezza delle questioni legate alla sicurezza digitale e promozione di una cultura digitale positiva.
- Implementare le nuove direttive sull'Educazione Civica con focus su educazione finanziaria e cultura d'impresa.

2) Inclusione e disabilità

- Promuovere metodologie e didattiche inclusive.
- Garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti specializzati di sostegno, anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità.
- Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi.



3) Cultura del benessere e prevenzione del disagio giovanile

- Promuovere la centralità dello studente e della persona con i suoi bisogni e le sue aspettative, attivando percorsi di formazione a partire da bisogni concreti e dalla realtà quotidiana.
- Favorire il benessere degli studenti e il recupero del disagio sociale anche attraverso la formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor per il welfare dello studente e per la lotta al disagio sociale/bullismo/Life skills.
- Rafforzare il ruolo del docente e delle figure di riferimento specialistiche per guidare gli studenti nei momenti di difficoltà, di scelta e di decisione.
- Attivare percorsi di coinvolgimento delle famiglie in attività da realizzare in orario extra-scolastico.
- Sostenere lo sviluppo di una cultura del rispetto dell'altro.
- Favorire l'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari finalizzate alla lotta contro la dispersione scolastica.
- Promuovere iniziative a valenza socializzante anche per potenziare il senso di appartenenza alla scuola.
- Sviluppare il collegamento tra scuola e altri soggetti del territorio coinvolti nel percorso educativo degli studenti, in collaborazione con le istituzioni locali e socio-sanitarie.

COMPETENZE LINGUISTICHE, INTERCULTURALI E DIGITALI

1) Competenze di lingua straniera

- Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese dei docenti.
- Stimolare l'utilizzo di contenuti in lingua (CLIL), anche attraverso approfondimenti tematici e la promozione della lettura.
- Certificare, da parte di enti terzi, i livelli di competenze linguistiche raggiunti.
- Realizzazione di percorsi di formazione in contesti europei finalizzati all'acquisizione di nuove strategie didattiche, al potenziamento linguistico e allo scambio di buone pratiche con istituzioni scolastiche estere (Erasmus+ ed eTwinning)

2) Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

- Promuovere il legame fra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali.
- Sostenere il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali.
- Valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione in merito a didattica



digitale integrata e formazione alla transizione digitale.

- Utilizzare la tecnologia in modo efficace e responsabile, compreso l'uso degli strumenti digitali, la navigazione sicura in rete, la gestione delle informazioni e la capacità di risolvere problemi tecnologici.
- Sviluppare competenze digitali proprie del XXI secolo come il pensiero critico, la collaborazione, la comunicazione efficace, la risoluzione dei problemi.

PIANO DI FORMAZIONE ANNUALE 2025/26 – Percorsi formativi

Al fine di predisporre un Piano che rispecchi le reali esigenze formative dei docenti e, al contempo, faccia fronte alle criticità emerse dal RAV, è stata avviata una pianificazione degli interventi che riguardano:

- l'analisi e l'individuazione dei bisogni formativi tramite un questionario on line;
- la raccolta di tutte le informazioni utili al soddisfacimento dei bisogni formativi.

Le priorità che la scuola intende adottare riflettono, quindi, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo, il Piano di Miglioramento e i bisogni emersi dai questionari on line predisposti per la rilevazione dei bisogni formativi; questi ultimi evidenziano percorsi centrati sulle competenze, sul potenziamento, sulla certificazione, sulla valutazione autentica, sugli strumenti e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di miglioramento.

In particolar modo si ritiene necessario pianificare un percorso di formazione che soddisfi le tre aree di competenza individuate.

COMPETENZE DI SISTEMA Autonomia didattica e organizzativa

- Percorsi formativi previsti per alcuni progetti attivati e correlati con gli apprendimenti disciplinari e cross-curricolari.
- Collaborazione e condivisione di corsi organizzati da reti di scuole.
- Formazione docenti neoassunti.
- Formazione sulla privacy in base al Regolamento Europeo 2016/679 (G.D.P.R.).

Valutazione e miglioramento

- Corsi su modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017).
- Revisione dei criteri di valutazione alla luce delle Nuove Linee Guida di Educazione Civica (DM 183/2024).



- Webinar sulla valutazione proposti da case editrici o enti vari, certificati e non.

Didattica per competenze e innovazione metodologica

- Corsi o webinar su ambiti disciplinari: competenze disciplinari, didattiche e metodologiche.

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA Competenze di cittadinanza

- Webinar o corsi relativi all'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva nell'ottica della trasversalità dei saperi.
- Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/19).
- Percorsi formativi sulla sicurezza in rete.

Inclusione e disabilità

- Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità (marzo 2022 – Nota M. I. n. 27622 del 6/9/2021).
- Percorsi formativi sull'inclusione degli alunni con BES, DSA.
- Formazione operativa sulla redazione dei nuovi modelli di PEI (modello ICF) secondo il Decreto Interministeriale 153/2023.
- Percorso formativo sull'inclusione scolastica dei bambini, degli alunni e degli studenti con disabilità.
- Corsi di aggiornamento in presenza o webinar promossi dalle Case Editrici e da "Tuttoscuola".

Coesione sociale, cultura del benessere e prevenzione del disagio giovanile

- Percorso formativo relativo al progetto Life skills.
- Formazione specifica per i Docenti Tutor e Orientatore (Secondaria I grado) e sviluppo di moduli di orientamento precoce (Primaria).
- Percorsi formativi legati ai progetti di educazione all'affettività.
- Percorsi formativi di educazione musicale (Opera Domani).
- Percorsi formativi legati ai progetti inerenti l'elaborazione del lutto, della perdita, del cambiamento (a cura dell'Associazione il Mantello) per studenti, famiglie e docenti.
- Percorso formativo sul benessere dei docenti.

COMPETENZE LINGUISTICHE, INTERCULTURALI E DIGITALI Competenze di lingua straniera

- Momenti formativi inerenti le certificazioni di lingue straniere.



- Attività di disseminazione interna (workshop e seminari peer-to-peer per condividere le competenze acquisite con i colleghi).
- Corsi di aggiornamento in presenza o webinar promossi dalle Case Editrici.

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

- Corsi e webinar sulle discipline scientifico-tecnologiche (STEAM).
- Percorsi specifici sull'uso professionale dell'IA per sviluppare competenze nella progettazione didattica assistita dall'IA e nella gestione della valutazione formativa supportata da dati digitali (già intrapresi con il DM 66/2023).
- Formazione per un migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione.
- Corsi sulla piattaforma Scuola Futura con contenuti e moduli di formazione a scelta dei docenti.

MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE SOCIALE

L'Istituto considera la valutazione del Piano di Formazione un processo continuo e sistematico, volto a misurare non solo il gradimento delle attività, ma soprattutto la loro ricaduta effettiva sulle pratiche didattiche, sulla gestione organizzativa e sugli apprendimenti degli alunni.

Oltre alle attività organizzate dalla scuola, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questo Istituto.

Il presente Piano di Formazione rimane aperto a integrazioni derivanti da specifiche ordinanze ministeriali, nuove opportunità di finanziamento o accordi di rete con altre Istituzioni Scolastiche e Università.

FORMAZIONE PER TUTTI I DOCENTI

A.S. 2025-2026

Per l'anno scolastico in corso il Collegio dei docenti ha deliberato un percorso formativo per tutti gli insegnanti della durata di 6 ore sulla tematica dell'intelligenza emotiva e del benessere.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Tematica dell'attività di
formazione

PREVENZIONE E PROTEZIONE NELL'AMBIENTE DI LAVORO

Destinatari

destinatari: tutto il personale ATA e il personale Tecum in
servizio nell'Istituto

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Ambito 11; Rete TUS 81; Studio AGICOM; professionisti della
SICUREZZA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ambito 11; Rete TUS 81; Studio AGICOM; professionisti della SICUREZZA

Approfondimento



PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA (2025-2028)

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 124, che definisce la formazione in servizio come adempimento connesso alla funzione professionale e ne sancisce il carattere obbligatorio, permanente e strutturale per tutto il personale della scuola;

VISTO il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in via definitiva il 18 gennaio 2024, con particolare riferimento all'art. 60 (Diritto alla formazione), all'art. 61 (Formazione del personale ATA) e all'art. 64 (Partecipazione alle attività di formazione);

VISTO il nuovo sistema di classificazione del personale ATA introdotto dall'Allegato A del medesimo CCNL 2019/21, che richiede l'aggiornamento delle competenze in relazione ai nuovi profili professionali (Collaboratori, Operatori, Assistenti, Funzionari ed EQ);

VISTO il D.M. 66 del 12 aprile 2023, relativo alle azioni di formazione del personale scolastico per la transizione digitale nell'ambito del PNRR;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Nuovo Codice degli Appalti), che richiede competenze specifiche per il personale di segreteria e per il DSGA in merito alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro e successive integrazioni;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

CONSIDERATO che la formazione del personale ATA rappresenta un fattore decisivo per l'efficienza dei servizi generali e amministrativi e per la qualità dell'offerta formativa dell'Istituto;

CONSIDERATA l'urgenza di adeguare le competenze digitali del personale al fine del conseguimento della Certificazione Internazionale di Alfabetizzazione Digitale (CIAD), come previsto dal nuovo ordinamento professionale;

CONSIDERATO il ruolo fondamentale del personale operante nei plessi (Collaboratori Scolastici) nell'accoglienza e nell'assistenza agli alunni con disabilità, in coerenza con il Piano per l'Inclusione



dell'Istituto;

TENUTO CONTO delle priorità indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e delle necessità organizzative emerse in sede di stesura del Piano delle Attività del Personale ATA;

il Dirigente Scolastico nell'esercizio delle sue funzioni adotta

il presente Piano Triennale di Formazione del Personale ATA per il triennio 2025/2028, come parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE (2025-2028)

Il piano di formazione per il personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) è finalizzato alla crescita professionale e al miglioramento della qualità dei servizi generali, in coerenza con la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

1. Area Innovazione Digitale e Certificazioni.

In linea con il nuovo CCNL 2019/21 e i requisiti di accesso ai profili professionali:

- Certificazione Internazionale di Alfabetizzazione Digitale (CIAD): Percorsi di formazione per il conseguimento e l'aggiornamento della certificazione obbligatoria per la permanenza nelle graduatorie d'istituto (profili Assistenti e Operatori).
- Transizione Digitale (PNRR DM 66/2023): Formazione sull'utilizzo delle piattaforme ministeriali (SIDI, Unica, PagoPA, App IO) e sulla gestione documentale (Protocollo informatico, conservazione sostitutiva).

2. Area Amministrativo-Contabile (Assistenti Amministrativi e DSGA)

- Gestione Giuridica ed Economica: Formazione specifica su Nuova Passweb (gestione pensionistica), ricostruzioni di carriera e gestione dei contratti sul SIDI.
- Contabilità Pubblica: Aggiornamento sulle procedure d'acquisto (Codice degli Appalti - D.Lgs 36/2023) e utilizzo dei mercati elettronici (MePA, Consip).
- Privacy e Trasparenza: Approfondimento sulle responsabilità legate al GDPR (Reg. UE 2016/679) e agli obblighi di pubblicazione in "Amministrazione Trasparente".

3. Area Tecnica (Assistenti Tecnici)

- Manutenzione Ambienti 4.0: Gestione e manutenzione dei nuovi laboratori STEM e delle dotazioni tecnologiche acquistate con fondi PNRR (Scuola 4.0).



- Cybersecurity: Formazione sulla sicurezza delle reti scolastiche e protezione dei dati sensibili.

4. Area Operativa e Relazionale (Collaboratori Scolastici e Operatori)

- Assistenza Alunni con Disabilità: Formazione specifica sulle mansioni di ausilio e assistenza di base agli alunni con disabilità, in sinergia con il corpo docente.
- Sicurezza e Primo Soccorso: Aggiornamento periodico su Primo Soccorso, utilizzo del DAE (Defibrillatore) e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08).
- Competenze Relazionali: Formazione sull'accoglienza dell'utenza e sulla gestione dei conflitti in ambito scolastico.

MODALITÀ DI EROGAZIONE E RICONOSCIMENTO

In base all'art. 64 del CCNL 2019/21, la formazione del personale ATA avviene di norma durante l'orario di lavoro. Qualora le attività si svolgano fuori dall'orario di servizio, il personale ha diritto al recupero ore o alla remunerazione tramite il Fondo d'Istituto (MOF).